

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

guida della



FACOLTÀ DI ECONOMIA
SCIENZA ■ ETICA ■ SOCIETÀ

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

A cura di:
Tiziana Sagretti, Paola Mancinelli, Cinzia Magrini, Cristiano Armellini

Le informazioni contenute nella presente guida sono riportate nel sito della Facoltà e dell'Università, che si consiglia di consultare anche per ulteriori notizie concernenti l'offerta formativa.

I siti sono consultabili ai seguenti indirizzi:

www.unimc.it , www.unimc.it/economia

INDICE

1. BREVE PRESENTAZIONE E NOTIZIE UTILI

- 1.1 L'Università degli Studi di Macerata
- 1.2 La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Macerata
- 1.3 Seminari e Convegni svolti nella Facoltà di Economia nell'A.A. 2010/2011
- 1.4 Domande di iscrizione
- 1.5 Recapiti
- 1.6 Divisione logistica della Facoltà
- 1.7 Certificazione di qualità
- 1.8 Calendario Didattico

2. GLI ORGANI E LE STRUTTURE

- 2.1 Il Preside e la Presidenza
- 2.2 Il Consiglio di Facoltà
- 2.3 Il Consiglio unificato dei Corsi di studio
- 2.4 Le Commissioni
- 2.5 Il tutorato
- 2.6 Gli Istituti ed i Dipartimenti
- 2.7 Le biblioteche
- 2.8 I laboratori strumentali
- 2.9 I laboratori di ricerca
- 2.10 Elenco dei docenti della Facoltà e dei Dipartimenti/Istituti di afferenza

3. I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

- 3.1 L'ordinamento
- 3.2 La didattica
- 3.3 I corsi di laurea
- 3.4 I corsi di laurea magistrali
- 3.5 Stage per studenti e neolaureati
- 3.6 Programmi Socrates/Erasmus
- 3.7 Percorsi formativi per promotori finanziari e ragionieri commercialisti
- 3.8 Percorso formativo European Financial Advisor
- 3.9 La tesi di laurea
- 3.10 Corsi attivati e docenti ufficiali
- 3.11 Programmi dei corsi
- 3.12 I testi consigliati

4. I CORSI POST LAUREA

- 4.1 I master
- 4.2 I corsi di perfezionamento
- 4.3 I dottorati di ricerca
- 4.4 Corso di preparazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile

1. BREVE PRESENTAZIONE

1.1 L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

La prima menzione certa e documentata di una Scuola di Diritto nella città di Macerata risale al 1290. Essa si trova in un bando che il Comune di Macerata diffuse per i Comuni vicini (e in 24 di essi risulta che fosse promulgato), col quale si invitava chiunque volesse studiare legge a venire a Macerata poiché ivi avrebbe trovato un ottimo studio, «apud Dominum Gioliosum».

Il giurista di cui si parla in questo bando era Giulioso da Montegranaro. Tale è dunque l'inizio dello Studio maceratese, benché alcuni ritengano, pur nel silenzio delle fonti, di poter argomentare che esso risalirebbe ancora più addietro.

Il 1° luglio 1540 il Pontefice Paolo III istituisce lo Studium Generale completo di tutte le Facoltà dell'epoca: Teologia, Giurisprudenza, Medicina e Filosofia.

Nel 1860, come dovunque in Italia, fu soppressa la Facoltà di Teologia; e nel 1862 venne soppressa anche quella di Medicina, di cui restarono solo alcuni corsi speciali. Nello stesso tempo venne integrata la Facoltà di Giurisprudenza con l'introduzione di nuove cattedre, in conformità agli ordinamenti della legge Casati. Nel 1880 furono disattivati anche i corsi residui della Facoltà medica e fu ulteriormente potenziata la Facoltà giuridica mentre venne decisa la formazione di un Consorzio tra Stato, Provincia e Comune a sostegno dell'Università. La Facoltà giuridica da allora si sviluppò, vedendo affluire ai suoi corsi numerosi studenti di altre regioni soprattutto dal litorale adriatico e dal Mezzogiorno. Il nuovo secolo assiste alle drammatiche vicende legate alla prima guerra mondiale e alla dispersione delle giovani forze, conseguenza del conflitto. Negli anni del dopoguerra l'Università riprende il suo cammino. Nel 1927 si dà il via al restauro della sede centrale e alla redazione di un nuovo Statuto, s'incrementano i corsi, si organizza l'istituto di esercitazioni giuridiche, si crea la Scuola di perfezionamento in diritto agrario e in economia e statistica agraria.

Nel secondo dopoguerra l'Università accresce le strutture didattiche senza perdere la propria originaria identità. Attualmente l'Ateneo di Macerata, per le proprie vicende storiche confermate negli ultimi decenni da coerenti scelte di specializzazione, svolge un ruolo assolutamente singolare. Le sue sette Facoltà, i suoi Dipartimenti ed Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, specificatamente umanistico, nel quale docenti e studenti possono quotidianamente trovare comuni interessi culturali e motivi di dialogo, nello spirito di una vera *universitas studiorum*.

1.2 LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

Gli studi economici si sviluppano nell'Ateneo, accanto a quelli giuridici ed umanistici, nell'A.A. 1989/90, anno nel quale viene istituito nella Facoltà di Scienze politiche il Corso di laurea in Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa.

Il Corso di laurea si caratterizza immediatamente per due scelte fondamentali:

- la presenza di un corpo docente giovane, aperto al nuovo, collegato con le migliori scuole nazionali;
- l'attenzione costante allo sviluppo delle sinergie e della interrelazione fra le quattro aree disciplinari costitutive della Facoltà. I docenti delle materie aziendali, di quelle economiche, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche sono stati assolutamente consapevoli che il Corso di laurea andava plasmato sui temi ed i metodi rilevanti definiti dalla comunità scientifica e sulle problematiche nascenti del sistema bancario e finanziario nazionale ed internazionale.

Gli orientamenti e gli indirizzi che via via hanno arricchito l'originario Corso di laurea hanno avuto lo scopo di tradurre in contenuti didattici le problematiche economiche poste sul tappeto dagli anni novanta. Avvenimenti epocali quali la caduta del muro di Berlino e la transizione verso l'economia di mercato dei paesi dell'est europeo. Il lungo e faticoso procedere dell'Unione Economica e Monetaria ed, infine, la nascita dell'Euro.

Un processo di internazionalizzazione sempre più stretto fra economia e mercati finanziari che fa apparire nuovi processi di instabilità. Una nuova rivoluzione industriale che trova la sua fonte nell'informatica e nelle telecomunicazioni. La ridefinizione dei sistemi di Welfare e i problemi internazionali connessi al suo finanziamento.

Di fronte ad una tale ampiezza di temi di dibattito e di arricchimento culturale, un solo Corso di laurea, se pure il primo in Italia ad adottare fin dall'anno accademico 1997/1998 il sistema dei crediti didattici e con tutta la flessibilità degli indirizzi, è presto insufficiente per far vivere al suo interno una quantità di insegnamenti capaci di rispondere in modo adeguato agli stimoli che la realtà economica pone nella formazione delle giovani generazioni.

L'istituzione della Facoltà di Economia, avvenuta nell'A.A. 2001/2002, ha permesso ai suoi vari livelli di governo di cogliere pienamente e prontamente, anche grazie alla consolidata sperimentazione dei crediti didattici, il passaggio dalle lauree quadriennali alle lauree triennali, offrendo a tutti gli studenti iscritti la possibilità di opzione verso le lauree triennali e specialistiche (D.M.590/2000 e normativa collegata).

Il D.M. 270/2004 pur mantenendo l'impianto dei corsi di laurea su due livelli (lauree e lauree magistrali) ha introdotto numerosi cambiamenti. I più rilevanti sono: la modifica delle tabelle che distinguono le attività formative (di base, caratterizzanti, integrative, a libera scelta dello studente, ecc.), la riduzione del numero degli esami (fissando un tetto massimo: 20 per le lauree, 12 per le lauree magistrali), più stringenti requisiti del numero e dei settori scientifico disciplinari dei docenti di ruolo necessari per attivare i corsi di laurea e laurea magistrale.

1.3 SEMINARI E CONVEGNI SVOLTI NELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA NELL'A.A. 2010/2011 (da settembre 2010 a giugno 2011)

- **01-09-2010** XXXIV Convegno Annuale dell'Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali, Mammana, Cerqueti, Brianzoni, Michetti (Università di Macerata)
- **15-09-2010** Seminario: "Crescere per competere. Aggregarsi per crescere ed innovare: le norme, le esperienze e le opportunità" (relatori vari)
- **20-09-2010** Workshop: "Statistical Surveys: thinking about methodology and applications" Cristina Davino, Francesco Palumbo, Rosaria Romano (Università di Macerata)
- **23-09-2010** Seminario: "Marketing & Sales oltre la crisi", Elena Cedrola (Università di Macerata)
- **30-09-2010** Seminario: "Responsabilità, integrazione ed economicità nei servizi socio-sanitari" Katia Giusepponi (Università di Macerata), Nadia Storti, Giovanni Feliziani, Enrico Brizioli, Marco Maiello, Alberto Tibaldi, Roberta Baleani, Maria Grazia Maracchini, Elena Ricotta, Ines Troli, Pietro Sacchi, Maria Giulia Volpini, Fabrizio Sparabombe, Marco Morresi, Antonio Aprile, Daniela Alessandrini, Roberto Drago, Gianfranco Alleruzzo, Marco Granelli, Enrico Marcolini, Luciano Hinna, Katia Giusepponi, Benedetta Giovanola, Davide Alessandrelli, Patrizia Camilletti.
- **01-10-2010** Seminario: "Can it happen again?" Domenica Tropeano (Università di Macerata)
- **21-10-2010** Seminario: "Valori, apprendimento, innovazione e flessibilità come leve di competitività per la media impresa: Il Caso Loccioni" Renzo Libenzi (General Manager Summa), Federico Niccolini (Università Di Macerata)
- **11-11-2010** Seminario: Cultura e controcultura del mangiare. Eataly e la "costruzione" dell'autenticità del cibo Daniele Dalli (Università degli Studi di Pisa), Elena Cedrola (Università di Macerata)
- **16-11-2010** Seminario: "La pubblicità televisiva in Italia. Presente, passato e futuro" Antonella Paolini Preside della Facoltà di Economia-Università di Macerata, Barbara Pojaghi Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione- Università di Macerata, Giuseppe Guzzini Presidente dell'Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza" Elena Cedrola Professore associato di Economia e gestione delle imprese-Università di Macerata Sandro Abelardi Dirigente Regione Marche "Offerta Turistica, Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel Mondo", Giovanni Clementoni CEO Clementon, Erick Loi Direttore creativo associato "Euro RSCG Worldwide" sede Milano Laura Minestrone Ricercatore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi - Università La Sapienza di Roma Paola Papakristo Docente di Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria-Università di Macerata Modera Marco Montemaggi Direttore Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza", Giuseppe Guzzini Presidente dell'Associazione "Il Paesaggio dell'Eccellenza", Mario Gagliardini Editore della Rivista "Progetti"
- **01-12-2010** Seminario: "Competitività a sviluppo in Italia: quali percorsi?" Salvatore Rossi (Banca d'Italia) Riccardo Realfonzo (Università del Sannio), Stefano Perri (Università di Macerata)
- **03-12-2010** Seminario: "Organizzazione aziendale e vantaggio competitivo durevole: il caso Puratos" Paolo Belloni (Financial & HR Manager Puratos Italia), Federico Niccolini (Università di Macerata)
- **10-12-2010** Seminario: "Asset allocation strategica: l'approccio econometrico" Anna Grazia Quaranta (Università di Bologna), Roy Cerqueti (Università di Macerata)
- **15-12-2010** Convegno: "Bilanci di Marca: premio per i migliori bilanci delle Marche"

- **09-02-2011** Seminario: "Vent'anni di transizione post socialista nei Paesi dell'Est Europa. Riflessioni alla luce dell'attuale crisi globale" Milica Uvalic (professore ordinario di Politica economica Università degli Studi di Perugia)
- **21-02-2011** Convegno "Il futuro nella professione" (presentazione del Corso di preparazione all'Esame di Stato 2011)
- **01-03-2011** Seminario: "Strategic system thinking in organizations", Elizabeth Bound Davis (Associate Professor, George Washington University), Federico Niccolini (Università di Macerata)
- **02-03-2011** Seminario: "La sfida dell'Economia civile nella crisi attuale" Elizabeth Bound Davis (Associate Professor, George Washington University), Federico Niccolini (Università di Macerata)
- **22-03-2011** Seminario: "Geografia e televisione: dagli spazi locali agli spazi globali" Giuseppe Corradini (Giornalista televisivo Comunicazione televisiva, territorio e società) Paolo Rovati (Università di Macerata)
- **23-03-2011** Seminario: "il codice dell'amministrazione digitale: principi e strumenti" Barbara Malaisi (Università Di Macerata)
- **03-03-2011** Seminario: "Overview on Italian economic and financial environment" Stefano Perri (Università di Macerata), Rosella Castellano (Università di Macerata)
- **30-03-2011** Seminario: "Il procedimento amministrativo informatico" Luigi Pianesi (Avvocato)
- **30-03-2011** Seminario: "Nascita di una campagna pubblicitaria" Francesca Virgill (Mirus Marche Srl - Agenzia di Comunicazione e Marketing), Elena Cedrola e Sabrina Memmo (Università di Macerata)
- **06-04-2011** Seminario: "The economic justification of EMU: ex ante, ex post or inexistant ?" Caroline Vincensinl (École Normale Supérieure de Cachan, Francia), Paolo Ramazzotti (Università di Macerata)
- **07-04-2011** Seminario: "L'utilizzo degli strumenti derivati per la gestione del rischio finanziario in ambito corporate" Massimo Raparo (Studio Cogliandro Raparo), Alessandro G. Grasso (Università di Macerata)
- **11-04-2011** Seminario: "Il documento informatico" Simone Calzolaio (Università di Macerata)
- **15-04-2011** Seminario: "Come nasce una legge" Massimo Rubechi (Dottore di ricerca in Diritto costituzionale, Consulente Parlamentare per le questioni istituzionali), Barbara Malaisi (Università di Macerata)
- **18-04-2011** Seminario: "La posta elettronica certificata" Massimo Spinozzi (Avvocato)
- **28-04-2011** Seminari nell'ambito dei corsi di "Economia e Strumenti degli intermediari finanziari", "Mercati e Investimenti immobiliari" e "Analisi degli investimenti" "Professione promotore finanziario", Il Career Day con ANASF (associazione Nazionale Promotori finanziari),
 - mercoledì 27 aprile 2011, nell'ambito degli insegnamenti Economia e strumenti degli intermediari finanziari e Mercati e investimenti immobiliari: Giuliana Rapetta (Coordinatore regionale ANASF Marche), Gian Franco Giannini Guazzugli (Consigliere Nazionale ANASF), Marco Deroma (Comitato Esecutivo Anasf), Alessandro Grasso (Università Di Macerata)
 - "I valori immobiliari in Italia. L'esperienza dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del territorio", giovedì 28 aprile 2011, nell'ambito dell'insegnamento Mercati e investimenti immobiliari: Gianni Guerrieri (Direttore Centrale dell'Agenzia del Territorio) Massimo Biasin (Università di Macerata)
 - "La valutazione degli investimenti nell'ottica del private equity", giovedì 28 aprile dalle nell'ambito dell'insegnamento di Analisi degli investimenti: Lorenzo Salieri (Partner della SGR di private EQUity 3i), Giovanni Bandera (Università di Macerata)
- **05-05-2011** Ciclo di seminari "Idee e strumenti per il management"
 - I Programmi fedeltà come leva per generare nuovo business", Mercoledì 13 aprile 2011: Antonio Votino (Responsabile Divisione Loyalty e Direct Marketing ECTeam), Elena Cedrola (Università di Macerata)
 - "Il ruolo comunicativo del punto di vendita: visual merchandising, layout e marca commerciale", giovedì 14 aprile 2011: Laura Marinelli (Presidente Presscom) - Elena Cedrola (Università di Macerata)
 - "Pubbliche relazioni e business: quando la reputazione incrementa i risultati aziendali", venerdì 15 aprile 2011: Fabrizio De Bernardinis (Responsabile Conad Adriatico)- Sabrina MEMMO (Università Di Macerata)

- "La vendita dei prodotti italiani all'estero. Il caso Nuova Simonelli", giovedì 5 maggio 2011 dalle 09:00 alle 11:00: Maurizio Giuli (Direttore Marketing Nuova Simonelli), Elena Cedrola (Università di Macerata)
- **05-05-2011** Seminario: "Le quote di genere in ambito pubblico e privato" Serena Sileoni (Fellow dell'Istituto Bruno Leoni di Torino) : Valentina Fiorillo (Dottoranda di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate – Università di Roma La Sapienza), Barbara Malaisi (Università di Macerata)
- **05-05-2011** Seminario: "IV Convegno Scuola-Università"
 - Dal caos all'armonia del cosmo (Elvira Pagnanelli – I.T.C. di Macerata)
 - L'evitabilità dell'estinzione di una risorsa naturale (Roy Cerqueti – Università di Macerata)
 - E se sparissero gli insetti? (Mauro Marconi – Liceo Classico di Recanati)
 - Mulini del maceratese: un esempio di archeologia industriale (Patrizio Bronzi – Liceo Scientifico di Macerata) Sviluppo sostenibile o responsabile (Daniela Marzo – Università di Macerata) (Federico Niccolini – Università di Macerata)
 - L'evoluzione del turismo sostenibile nel settore alberghiero italiano (Elena Cedrola – Università di Macerata)
 - Il bilancio ambientale (Pierfrancesco Castiglioni – I.T.C. di Macerata) (Giovanna Ricci – I.T.C. di Macerata – Università di Macerata) (Elisabetta Stecca – I.T.C. di Macerata)
 - Il nucleare è conveniente? Una valutazione attraverso le opzioni reali (Rosella Castellano – Università di Macerata)
 - Nucleare e corruzione (Raffaella Coppier – Università di Macerata)
 - La scuola ecologica: percorsi di apprendimento sostenibile (Serena Silenzi – I.I.S. di Macerata)
 - Riflessioni culturali sul rapporto uomo-ambiente (Luciana Grilli Cicilioni – Liceo Classico di Macerata)
- **06-05-2011** Crisi: nuove opportunità di lavoro
- **10-05-2011** Convegni su XBRL (Antonella Paolini, Andrea Fradeani – Università di Macerata)
 - - giovedì 5 maggio 2011, ore 15:00 Ascoli Piceno, seminario su "XBRL: le novità della campagna bilanci 2011 e l'utilizzo dei rendiconti digitali"
 - - lunedì 9 maggio 2011, ore 15:00 Fermo, seminario: "XBRL: le novità della campagna bilanci -2011 e l'utilizzo dei rendiconti digitali"
 - -martedì 10 maggio 2011, ore 15:00 Ancona, seminario "XBRL: le novità della campagna bilanci 2011 e l'utilizzo dei bilanci digitali"
- **16-05-2011** Seminario: "Comunicazione unica e bilanci XBRL: il nuovo rapporto comunicativo con la pubblica amministrazione da parte delle imprese" Maria Leonori (Conservatore Registro delle Imprese CCIAA Macerata) Giuseppe De Serio (Consulente Infocamere), Fabio Pierantoni (Università di Macerata)
- **17-05-2011** Seminario: "Il ruolo del professionista di area aziendale nella Ricerca e Sviluppo", Roberto BEDINI (Ingegnere - Direttore Tecnomarche Parco Scientifico E Tecnologico Delle Marche), Fabio PIERANTONI (Università Di Macerata)
- **18-05-2011** Seminario: "La Stagione Lirica dello Sferisterio Opera Festival: pianificazione, produzione e contabilizzazione" : Luciano Messi (Direttore dell'Organizzazione Artistica e Tecnica del SOF), Carla Scipioni (Dirigente della Provincia e Direttore Amministrativo del SOF), Fabio Pierantoni (Università di Macerata)
- **31-05-2011** Seminario: "La Geografia Ed I Sistemi Indicatori Di Sostenibilità Turistica" Darío César Sánchez (Presidente Di Gæa – Sociedad Argentina De Estudios Geográficos), Paolo Rovati (Università Di Macerata)
- **15-06-2011** Seminario: "Incontro Annuale Sulla Relazione Della Banca d'Italia" Franco Passacantando (Banca D'italia), Sergio Cesaratto (Università Di Siena) Domenica Tropeano (Università Di Macerata)

1.4 DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande d'immatricolazione al primo anno di tutti i Corsi di studio vanno presentate dal 1° Agosto al 30 novembre 2011.

Dopo tale termine, e comunque entro il 31 gennaio 2011, è previsto il pagamento di una tassa di mora, commisurata all'entità del ritardo.

Per avviare la procedura di immatricolazione o pre-iscrizione, limitatamente ai Corsi ad accesso libero, è attivato un apposito servizio on line, che consente di compilare la relativa domanda entrando nell'apposita pagina web disponibile sul sito dell'Ateneo (www.unimc.it - Servizi agli studenti - Segreteria studenti on line).

Per completare e rendere effettiva l'immatricolazione è comunque necessaria la consegna agli sportelli delle Segreterie Studenti (V.le Piave, 42 62100 Macerata) o la spedizione per raccomandata, entro i termini previsti, di:

- domanda, completa di firma autografa, contenente i dati anagrafici dello studente e l'autocertificazione del titolo di studio di scuola secondaria superiore o, in caso di preiscrizione ad un corso di laurea specialistica/magistrale, del curriculum di studi compiuto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- due fotografie formato tessera, di cui una applicata su apposito modulo;
- copia della ricevuta del versamento della prima rata delle tasse, comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 90,00) e del bollo virtuale (euro 14,62).

Per l'iscrizione ad anni successivi al primo è sufficiente che lo studente effettui il pagamento della prima rata delle tasse entro i termini sopra riportati. La scadenza della seconda rata è fissata al 30 aprile 2011.

Test di ingresso alla Facoltà di Economia (per la laurea triennale)

Il test è obbligatorio per tutti gli immatricolati triennali alla Facoltà di Economia tranne per coloro che hanno diritto ad una abbreviazione di carriera (promotori finanziari, ragionieri commercialisti, ecc). Il risultato del test non è vincolante ai fini dell'immatricolazione. Il test serve a verificare la preparazione iniziale dello studente al fine di colmare eventuali lacune tramite specifici corsi di recupero. La prima data utile per il test di ingresso alla Facoltà di Economia è fissata per l'8 settembre 2011 ore 15.00. La convocazione degli studenti per il riconoscimento e l'ingresso in aula avverrà a partire dalle ore 14:00. Per partecipare alla prova è necessario iscriversi on line (<http://www.unimc.it/economia>) entro il 28 di agosto. La prova consiste nel rispondere a dei quesiti, suddivisi nelle aree seguenti: Logica, Comprensione verbale, Matematica. Per partecipare al test è necessario presentarsi con un documento di riconoscimento (patente o carta di identità) e versare la relativa quota di partecipazione (euro 15,00). Coloro che hanno un voto di maturità inferiore a 70/100 (o equivalente in 42/60) dovranno sostenere nello stesso giorno del test un colloquio orale. Il test è organizzato con il consorzio CISIA (<http://www.cisiaonline.it>). Saranno comunque previste altre date per il test di ingresso.

Modalità di immatricolazione alla Facoltà di Economia

L'immatricolazione on line (per le triennali e magistrali) è possibile dal 01/08/2011 seguendo questa procedura:

- 1) registrazione dello studente all'anagrafica studente (<http://studenti.unimc.it>) : verranno creati nome utente e password da usare al punto 2)
- 2) successiva iscrizione al sito <http://studenti.unimc.it> (immatricolazione ai corsi ad accesso libero => Facoltà di Economia => ...)

La procedura premette la pre-iscrizione che diventerà effettiva (cioè diventerà vera e propria immatricolazione) solo nel momento in cui lo studente presenterà la ricevuta del pagamento delle tasse alla segreteria studenti e il resto della documentazione stampabile on line. Per i dettagli relativi alle rate e alle modalità di pagamento è possibile entrare nell'area riservata e cliccare alla voce "pagamenti. Per maggiori informazioni è possibile consultare anche i siti <http://www.unimc.it/webstudenti>, <http://www.unimc.it/easy-unimc>

Tasse e contributi

Le modalità di pagamento delle tasse universitarie e i requisiti per ottenere riduzioni ed esoneri sono diffusamente riportate in appositi opuscoli disponibili presso la Segreteria Studenti o sul sito www.unimc.it.

1.5 RECAPITI

Facoltà di Economia (sede centrale)

Piazza Strambi, 1 - 62100 - MACERATA

Portineria tel. 0733-258.2760
Segreteria presidenza tel. 0733.258.2721
fax 0733-258.2742

e-mail: economia@unimc.it

Ufficio Organizzazione tel. 0733-258.2740/2741/2738
fax.0733-258.2737

e-mail: organizzazione.economia@unimc.it

Palazzo Compagnoni Delle Lune (sede distaccata Facoltà di Economia)

via Don Minzoni, 17

Portineria tel. 0733-258.2660
Biblioteca generale tel. 0733-258.2657
Ricerche Banca dati tel. 0733-258.2662
Laboratori informatici tel. 0733-258.2658

Istituti e Dipartimenti

Dipartimento di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato

Piaggia dell'Università, 2 (sede Facoltà di Giurisprudenza)

Direttore Prof. Andrea Luigi Niutta

Segreteria amministrativa

T. 0733.258.2425; e-mail: donati@unimc.it

Segreteria organizzativa e informazioni

Carla Cherubini tel. 0733-258.2425 e-mail: cherubini@unimc.it,

Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo

P.zza Strambi, 1 (sede Facoltà di Scienze politiche ed Economia)

Direttore Luca Scuccimarra

Segreteria Fabiola Eugeni tel. 0733-258.2775
fax 0733-258.2777

Servizio informazioni e prestiti tel. 0733-258.2776

Biblioteca tel. 0733-258.2764

e-mail: pferranti@unimc.it , bertini@unimc.it, pubblico@unimc.it

Istituto di Diritto e procedura penale

Via Garibaldi, 20

Direttore Claudia Cesari

Segreteria tel. 0733-258.4343
fax 0733-258.4344

Biblioteca tel. 0733-258.4345/4332

e-mail: altamura@unimc.it , grassi@unimc.it

Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie

Via Crescimbeni, 20

Portineria Maurizio Seghetti tel. 0733-258.3201
fax 0733-258.3205

Direttore Cristiana Mammana

Segreteria Lucio Pupilli tel. 0733-258.3206

e-mail: pupilli@unimc.it

Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico

Piazza Oberdan, 3

Direttore Elisabetta Croci Angelini

Segreteria Carlo Sampaoli tel.: 0733.258.3960
fax: 0733.258.3970

e-mail: csampaoli@unimc.it

Istituto di Diritto processuale civile

Piaggia dell'Università, 2

Direttore Emanuele Odorisio

Segreteria amministrativa tel. 0733-258.2452
fax 0733-258.2696

e-mail: pfrancesconi@unimc.it

Laboratori

Laboratori informatici

Via Don Minzoni, 17 tel. 0733-258.2659
Palazzo Ciccolini tel. 0733-258.3940

Laboratorio "F. Vicarelli"

Via Don Minzoni, 17 tel. 0733-258.2660

Laboratorio di Informatica Documentale

Via Crescimbeni, 20 tel. 0733-258.3206

Laboratorio per lo studio degli strumenti finanziari ed assicurativi "M. Pantaleoni"

Via Crescimbeni, 20 tel. 0733-258.3206

Divisione segreterie studenti, Via Piave, 42 - 62100 - MACERATA

Segreteria Economia tel. 0733-258.2000

Orari di sportello

da lunedì a venerdì, ore 9.30 – 12.00 giovedì, ore 14,30 – 16,00 sabato chiuso.

1.6 DIVISIONE LOGISTICA DELLA FACOLTÀ

SEDE PIAZZA STRAMBI

piano terra:

- portineria
- aula 02
- aula 03
- laboratorio linguistico
- aula AL1
- aula AL2
- Ufficio Organizzazione della Facoltà di Economia
- aula di informatica (aula consultazione internet, 6 postazioni)

primo piano:

- Segreteria di Presidenza della Facoltà di Scienze politiche
- Ufficio Organizzazione della Facoltà di Scienze politiche
- aula Abside

- aula A
- aula C
- sala lettura "A. Barnave"

secondo piano:

- Segreteria di Presidenza della Facoltà di Economia
- ufficio Organizzazione della Facoltà di Economia
- aula D (sala lettura)
- aula E
- aula F

terzo piano:

- Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo
- biblioteca
- ufficio direzione
- uffici docenti
- ufficio segreteria biblioteca
- sala lettura

SEDE PALAZZO COMPAGNONI DELLE LUNE, via Don Minzoni,17

piano terra:

- portineria
- sala lettura
- "Laboratorio F. Vicarelli"
- aula "Laboratorio F. Vicarelli"

primo piano:

- Laboratorio informatico
- aula CL02
- aula CL04

secondo piano:

- aula CL01
- aula CL03
- Ufficio Ricerche bibliografiche: banche dati e Internet

terzo piano:

Biblioteca interdipartimentale di Economia: prestiti e consultazione

quarto piano:

- Biblioteca interdipartimentale di Economia: Ufficio catalogazione
- Ufficio organizzativo/ Banche dati cartacei

1.7 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ



Certificato di
Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2008
Certiquality - n.cert.: 16238

La Facoltà di Economia fa parte del Progetto "Ateneo di Qualità" dell'Università degli Studi di Macerata ai sensi della norma ISO 9001. L'adozione del sistema di gestione della qualità rappresenta per la Facoltà una sfida: quella di adottare strumenti gestionali che, nell'ottica del continuo miglioramento dei servizi didattici e amministrativi, possano garantire a tutti gli studenti e ai portatori di interesse servizi sempre più improntati alle loro esigenze e rispondenti a standard di qualità elevati, che consentano di partecipare in modo più fattivo a quello spazio europeo dell'istruzione superiore avviato col cosiddetto "Processo di Bologna" nel quale tutti gli Atenei sono ormai inseriti.

Segnalazioni e reclami

I moduli (modulo proposte di miglioramento, modulo segnalazione disservizi) per proporre miglioramenti o segnalare eventuali disservizi possono essere scaricati, compilati e inviati all'indirizzo di posta elettronica: segnalazioni.economia@unimc.it o via fax (0733.258.2742)

I moduli sono, inoltre, disponibili in forma cartacea presso l'Ufficio Organizzazione della Facoltà insieme ad un Suggestion Box dove sarà possibile recapitarli ai responsabili di Facoltà del sistema di gestione della qualità.

1.8 CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2011-2012

Il calendario didattico aggiornato è disponibile sul sito della Facoltà di Economia : www.unimc.it/economia

I SEMESTRE			
05 - 17 settembre 2011	settimane esami	appello estivo a.a. 2010-2011	(merc. 14/09 CDF)
19 sett. – 01 ottobre 2011	settimane esami	appello estivo a.a. 2010-2011	
03 - 08 ottobre 2011	1° settimana di lezioni	BLU inizio lezioni per tutti gli anni di corso	(merc. 05/10 CDF)
10 - 15 ottobre 2011	2° settimana di lezioni	ROSSA	
17 - 22 ottobre 2011	3° settimana di lezioni	BLU	
24 - 29 ottobre 2011	4° settimana di lezioni	ROSSA	
31 ott - 05 novembre 2011	5° settimana di lezioni	BLU	
07 - 12 novembre 2011	6° settimana di lezioni	ROSSA	(merc. 9/11 CDF – mart. 08/11 e giov. 10/11 Lauree)
14 - 19 novembre 2011	7° settimana di lezioni	BLU	
21 - 26 novembre 2011	8° settimana di lezioni	ROSSA	
28 nov – 03 dicembre 2011	9° settimana di lezioni	BLU	
05 - 10 dicembre 2011	10° settimana di lezioni	ROSSA	
12 - 17 dicembre 2011	11° settimana di recupero	BLU	(merc. 14/12 CDF)
19 - 23 dicembre 2011	12° settimana di recupero	ROSSA	
24 dicembre 2011 – 7 gennaio 2012	pausa		
09 - 21 gennaio 2012	settimane esami	appello 1° sem. a.a. 11-12 e invernale a.a. 10-11	(merc. 18/01 CDF)
23 gen. - 04 febr. 2012	settimane esami	appello 1° sem. a.a. 11-12 e straord. a.a. 10-11	
06 – 18 febbraio 2012	settimane esami	appello 1° sem. a.a. 11-12 e straord. a.a. 10-11	
II SEMESTRE			
20 – 25 febbraio 2012	1° settimana di lezioni	BLU inizio lezioni per tutti gli anni di corso	(merc.22/02 CDF-mart.21/02 e giov, 23/02 Lauree)
27 feb - 03 marzo 2012	2° settimana di lezioni	ROSSA inizio lezioni per tutti gli anni di corso	
05 – 10 marzo 2012	3° settimana di lezioni	BLU	
12 - 17 marzo 2012	4° settimana di lezione	ROSSA	
19 - 24 marzo 2012	5° settimana di lezioni	BLU	(merc. 21/03 CDF)
26-31 marzo 2012	6° settimana di lezioni	ROSSA	
02 - 05 aprile 2012	7°½ settimana di lezioni	BLU	
11 - 14 aprile 2012	7 ° ½ settimana di lezioni	BLU	
16 - 21 aprile 2012	8 settimana di lezioni	ROSSA	(mart 17/04 lauree, mercoledì 18/04 CDF e lauree)
23 - 28 aprile 2012	9° settimana di lezioni	BLU	
30 apr – 05 maggio 2012	10° settimana di lezioni	ROSSA	
07 – 12 maggio 2012	11° settimana di recupero	BLU	
14 – 19 maggio 2012	12° settimana di recupero	ROSSA	(merc. 16/05 CDF)
21 maggio - 9 giugno 2012	settimane esami	appello estivo a.a. 2012-2012	
11 giugno – 30 giugno 2012	settimane esami	appello estivo a.a. 2012-2012	(merc. 13/06 CDF)
02 – 21 luglio 2012	settimane esami	appello estivo a.a. 2012-2012	(mart 10/07 Lauree, merc. 11/07 CDF e lauree)
23 luglio - 31 agosto 2012	pausa		

NOTE: Gli studenti del 1° anno possono sostenere negli appelli di gennaio e febbraio solo gli esami relativi agli insegnamenti del 1° semestre; mentre a partire da maggio possono sostenere gli esami relativi agli insegnamenti del 2° semestre. Per tutti gli altri studenti, vale la stessa regola se la frequenza dell'insegnamento è relativa al corrente a.a., mentre è possibile sostenere gli esami, relativi ad insegnamenti annuali o semestrali con frequenza acquisita precedentemente, in tutti gli appelli

2. GLI ORGANI E LE STRUTTURE

Alle molteplici attività svolte dalla Facoltà sovrintendono una pluralità di organi e di strutture le cui funzioni vengono qui descritte solo in relazione agli aspetti che riguardano più direttamente gli studenti.

2.1 IL PRESIDE E LA PRESIDENZA

Il Preside viene eletto ogni triennio dal Consiglio di Facoltà, fra i soli professori ordinari. Presiede e rappresenta il Consiglio di Facoltà, è membro di diritto del Senato Accademico, vigila sulla disciplina della Facoltà curando l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento ed il funzionamento didattico.

La Presidenza della Facoltà è organizzata in un Ufficio Organizzazione ed un Ufficio Segreteria, quest'ultimo, funge anche da raccordo fra la funzione didattica e quella amministrativa:

Segreteria di Presidenza

Tiziana Sagretti

tel. 0733-258.2721, fax 0733-258.2742, e-mail: economia@unimc.it

Ufficio Organizzazione

Paola Mancinelli, Cinzia Magrini, Cristiano Armellini

tel. 0733-258.2740/2738, e-mail: organizzazione.economia@unimc.it

2.2 IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

È un organo a composizione differenziata a seconda degli argomenti trattati. Nella sua composizione più ampia è composto dal Preside, che lo presiede, dai professori ordinari ed associati, dai rappresentanti dei ricercatori; dai ricercatori titolari di affidamento o supplenza e dai rappresentanti degli studenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà: la programmazione e la destinazione delle risorse didattiche; l'attribuzione dei compiti didattici e la definizione dell'ordine degli studi; l'adozione dei provvedimenti necessari per l'assegnazione e la copertura dei posti di ruolo del personale docente; l'attribuzione di affidamenti, supplenze, contratti; la formulazione di proposte di modifica dello Statuto concernenti la didattica; il coordinamento delle attività didattiche; il coordinamento in materia di assistenza e orientamento agli studi e tutorato; l'autorizzazione al personale docente di fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca presso Centri di ricerca; l'adozione di altre delibere previste dall'ordinamento universitario. Fanno parte del Consiglio di Facoltà nella sua composizione più ampia:

Il Preside Paolini Antonella

Professori di ruolo di I fascia

Biasin Massimo

De Benedictis Luca

Mammana Cristiana

Marconi Mauro

Niutta Andrea

Perri Stefano

Salerno Giulio

Sciuto Maurizio

Professori di ruolo di II fascia

Bartolacci Francesca

Castellano Nicola

Castellano Rosella
Cedrola Elena
Damiani Enrico
Fazzutti Ettore
Giusepponi Katia
Ramazzotti Paolo
Rovati Paolo
Sabbatucci Severini Patrizia
Tropeano Domenica
Zigiotti Ermanno

Rappresentanti dei ricercatori

Merli Rosanna
Michetti Elisabetta
Niccolini Federico

Ricercatori titolari di affidamento/supplenza

Cerqueti Roy
Coppier Raffaella
Febbrajo Tommaso
Franceschetti Bruno Maria
Grasso Alessandro
Malaisi Barbara
Marinelli Nicoletta
Pampurini Francesca
Scaccia Luisa
Silvestrelli Patrizia

Rappresentanti degli studenti

Accattoli Andrea
Mandolesi Francesca
Merkuri Donald
Nebbia Maria
Schiavoni Alessandro

2.3 IL CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO

Il Consiglio unificato dei Corsi di studio è costituito da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori con incarico didattico e dai rappresentanti degli studenti; possono essere invitati i docenti titolari di contratto e i rappresentanti del personale non docente, ma non rientrano nel numero legale.

Il Presidente del Consiglio unificato dei Corsi di studio viene eletto fra i professori di ruolo.

Presidente del Consiglio unificato dei Corsi di studio

Niutta Andrea

Professori di ruolo di I fascia

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Professori di ruolo di II fascia

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Ricercatori

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Professori affidatari e a contratto

Possono essere professori di ruolo (dell'Ateneo di Macerata o di altro Ateneo) esterni alla Facoltà a cui è stato dato l'affidamento di un insegnamento. Possono anche professori con i quali è stato stipulato un contratto di diritto privato che la Legge 382 definisce "sostitutivo" rispetto all'insegnamento di un docente di ruolo. La loro composizione è variabile di Anno Accademico in Anno Accademico. All'interno del Consiglio unificato svolgono un ruolo consultivo.

Rappresentanti degli studenti

La Valle Daniele
Mandolesi Francesca
Schiavoni Alessandro

Rappresentanti del personale tecnico amministrativo

Cicarè Alberto

Funzioni del Consiglio unificato dei Corsi di studio

Sono compiti del Consiglio unificato dei Corsi di studio: proporre l'attivazione e la copertura dei moduli didattici di Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in esso attivati, nell'ambito del fabbisogno di supplenze e contratti approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'utilizzazione ottimale dei docenti dell'Ateneo; esaminare e approvare i piani di studio degli studenti; disciplinare la costituzione delle commissioni di verifica del profitto degli studenti e dell'esame di diploma, come stabilito dai Regolamenti di Corsi di laurea e laurea magistrale; formulare proposte e pareri in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo attinenti al Corso di studio di propria competenza; proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione o la disattivazione di insegnamenti previsti nel Regolamento Didattico di Ateneo; formulare al Consiglio di Facoltà proposte in ordine ai piani di sviluppo dell'Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente, tecnico e amministrativo; approvare le pratiche relative alle carriere degli studenti, vagliare le proposte di convegni e seminari.

2.4 LE COMMISSIONI

Il Consiglio di Facoltà può demandare la preparazione dei suoi lavori a commissioni all'uopo istituite. Dette commissioni hanno un carattere permanente, pur cambiando annualmente nella loro composizione: Esse sono:

- **Commissione Carriere Studenti**
Sciuto Maurizio (presidente)
Nietta Andrea
Castellano Nicola
Castellano Rosella
Fazzutti Ettore
Cerqueti Roy
Coppier Raffaella
Malaisi Barbara
Spinesi Luca
Grasso Alessandro Giovanni
Silvestrelli Patrizia
Cicarè Alberto (personale tecnico amministrativo)
Nebbia Maria (rappresentante studenti)
Di Stanislao Carlo (rappresentante studenti)

- **Commissione Didattica**
Presidente: Mammana Cristiana
L-18 ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE EMERCATI
Damiani Enrico
Franceschetti Bruno Maria
Mammana Cristiana

LM-77 MERCATI ED INTERMEDIARI FINANZIARI

Biasin Massimo
Castellano Rosella
Pampurini Francesca

Lm-77 Consulenza E Direzione Aziendale

Bartolacci Francesca
Salerno Giulio Maria
Scaccia Luisa

LM-77 ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE

De Benedictis Luca
Marconi Mauro
Rovati Paolo
Spinesi Luca
Paolini Antonella (Preside Della Facoltà)
Sagretti Tiziana (Personale Tecnico Amministrativo)
Accattoli Andrea (Rappresentante Degli Studenti)

- **Commissione Orientamento in Entrata**

Rovati Paolo (presidente)
Bartolacci Francesca
Castellano Rosella
Cedrola Elena
Sabbatucci Patrizia
Niccolini Federico
Cerqueti Roy
Grasso Alessandro Giovanni
Scaccia Luisa
Mancinelli Paola (personale tecnico amministrativo)

- **Commissione Orientamento in Uscita**

Mammana Cristiana (presidente)
Castellano Nicola
Zigiotti Ermanno
Merli Rosanna
Niccolini Federico
Pampurini Francesca
Febbrajo Tommaso
Scaccia Luisa
Armellini Cristiano (personale tecnico amministrativo)
Merkuri Donald (rappresentante studenti)
Di Stanisalo Carlo (rappresentante studenti)

- **Commissione Internazionalizzazione**

Biasin Massimo (presidente)
De Benedictis Luca
Tropeano Domenica
Niccolini Federico
Spinesi Luca
Magrini Cinzia (personale tecnico amministrativo)
Merkuri Donald (rappresentante studenti)

- **Commissione Qualità – ISO9001**
Castellano Nicola (presidente)
Damiani Enrico
Franceschetti Bruno
Coppier Raffaella
Sagretti Tiziana (manager didattico)
Accattoli Andrea (rappresentante studenti)

- **Commissione Laboratorio Vicarelli**
Sciuto Maurizio (presidente)
Tropeano Domenica
Ramazzotti Paolo
Giusepponi Katia
Grasso Alessandro Giovanni

2.5 IL TUTORATO

La legge n. 341 del 19 novembre 1990, relativa alla "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", ha istituito, nell'art. 13, il tutorato: "il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli".

Nell'Università di Macerata il tutorato è in via di sperimentazione ed il Senato Accademico ha attribuito alle Facoltà la più ampia autonomia organizzativa.

In collaborazione con il Centro Orientamento d'Ateneo, la Facoltà ha inteso introdurre un'anticipata forma di tutoraggio già nella fase d'ingresso degli studenti interessati ad iscriversi.

Per avere informazioni sul luogo di ricevimento rivolgersi agli uffici della presidenza.

2.6 GLI ISTITUTI ED I DIPARTIMENTI

Gli Istituti, - "ciascuno dei quali comprende più discipline di insegnamento affini, svolgono, in collaborazione con la Facoltà ed i Corsi di Laurea e di indirizzo, le attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi (...), in collaborazione con i Dipartimenti, ove costituiti, le attività di ricerca concernenti le discipline afferenti agli Istituti stessi" -, ed i Dipartimenti, - "intesi come organizzazione di uno o più settori di ricerca omogenei per fini o metodo (...) promuovono e coordinano le attività di ricerca nelle università, fermo restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore" - si configurano come soggetti dell'autonomia organizzativa universitaria sotto i profili della didattica, della ricerca e dell'amministrazione composti nella loro configurazione più ampia da tutti i docenti titolari di discipline afferenti all'Istituto ed al Dipartimento e dai ricercatori, sono diretti da un professore ordinario eletto, per un triennio dal Consiglio, che ha il compito di coordinare l'attività didattica, scientifica e di ricerca.

I docenti della Facoltà di Economia afferiscono agli Istituti ed ai Dipartimenti riportati in fondo alla guida con l'indicazione dei riferimenti utili agli studenti.

Nell'elenco dei docenti compreso in questa guida è contenuto l'Istituto o il Dipartimento di appartenenza di ognuno.

2.7 LE BIBLIOTECHE

Nell'ambito del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA), gli studenti della Facoltà di Economia possono utilmente frequentare:

- la biblioteca dei manuali e delle riviste con punto di ritrovo con gli altri studenti (bibliocaffè) a Piazza Oberdan, 4;
- la biblioteca interdipartimentale di Economia in via Don Minzoni, 17 (Palazzo Compagnoni delle Lune).

Il sistema delle biblioteche di Ateneo è comunque molto ampio e si basa, fundamentalmente, su biblioteche scientifiche degli Istituti e dei Dipartimenti.

2.8 I LABORATORI STRUMENTALI

La Facoltà è dotata di due laboratori strumentali: *laboratorio linguistico* e *laboratorio di informatica*.

Il laboratorio linguistico, con sede in piazza Strambi, è costituito di venti posti di lavoro attrezzati con i più moderni sistemi multimediali; utilizzato nella didattica delle lingue straniere è a disposizione degli studenti per le esercitazioni collettive ed individuali.

Il laboratorio di informatica della Facoltà, con sede in via Don Minzoni 17, è costituito da due aule didattiche attrezzate con 25 personal computer con microprocessore Pentium, collegati in rete e con accesso ad Internet.

L'accesso ai laboratori è regolamentato.

Il laboratorio di informatica dell'Ateneo è ubicato in Palazzo Ciccolini, via XX Settembre.

2.9 I LABORATORI DI RICERCA

La Facoltà ha istituito al suo interno, con lo scopo di favorire il confronto multidisciplinare, tre laboratori di ricerca:

- il Laboratorio per lo Studio del rapporto tra banca ed industria "Fausto Vicarelli";
- il Laboratorio di Informatica Documentale;
- il Laboratorio per lo Studio degli Strumenti Finanziari ed Assicurativi "Maffeo Pantaleoni";

I Laboratori sono organismi scientifici specializzati aventi come finalità quella di promuovere e diffondere i risultati di ricerche nei loro settori specifici e di sviluppare la collaborazione internazionale con organismi aventi scopi analoghi.

Le attività dei Laboratori sono promosse da un Consiglio di direzione affiancato da un Comitato scientifico e coordinate da un Direttore.

2.10 ELENCO DEI DOCENTI DELLA FACOLTÀ E DEI DIPARTIMENTI / ISTITUTI DI AFFERENZA

Elenco dei docenti di ruolo e dei docenti a contratto (in ordine alfabetico):

DOCENTE	TELEFONO ISTITUZIONALE	EMAIL ISTITUZIONALE	STRUTTURA DI AFFERENZA
ARGENTIERO AMEDEO		amedeoargentiero@fastwebnet.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BANDERA GIOVANNI		g.bandera@pedersoli.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BARTOLACCI FRANCESCA	0733/2583241	bartolacci@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BELLI MASSIMILIANO	071659612	avv.mbelli@libero.it	Istituto diritto e procedura penale
BIASIN MASSIMO		massimo.biasin@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CALAMANTI ALFREDO	0733/30566	calamanti.alfredo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE		ncaste@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CASTELLANO ROSELLA		castellano@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CEDROLA ELENA	0733.2583224	elena.cedrola@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CEROLI PIERPAOLO		pierpaolo.ceroli@strategicpartners.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

CERQUETI ROY		roy.cerqueti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
COPPIER RAFFAELLA		raffaellacoppier@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
COSSIGNANI FABIO		fabiocossignani@libero.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CRIVELLARI DINO	045/8678710	dino.crivellari@unicreditgroup.eu	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DAMIANI ENRICO		damiani@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
De Angelis Francesco		francesco.deangelis@unicam.it	Università di Camerino, Dipartimento di Informatica
DE BENEDICTIS LUCA	07332583235	debene@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DEL GOBBO ROBERTO		robertodelgobbo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DI MEO ANTONIO		antonio.dimeo@studiodimeo.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ELLENA FRANCO		franco.ellena@unipolassicurazioni.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FAZZUTTI ETTORE		ettorefazzutti@alice.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FEBBRAJO TOMMASO	0733.2582424	t.febrajo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FIDANZA BARBARA		fidanza@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FRADEANI ANDREA	0733/2583251	a.fradeani@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FRANCESCHETTI BRUNO MARIA		bmfranceschetti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
GIUSEPPONI KATIA		giusepponi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI		alessandrogiovanni.grasso@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
GUZZINI ALESSANDRO		alessandroguzzini@finlabo.com	
INZERILLO UGO	0685274351	u.inzerillo@inarcassa.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
LODESANI ELIANO	02 8793 7117	eliano.lodesani@intesanpaolo.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

LUCCHETTI ALESSANDRO		a.lucchetti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MALAI SI BARBARA		malaisi@unimc.it	Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo
MANGIAVALORI MARIA DOMENICA		mdmangiavalori@gmail.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MAMMANA CRISTIANA	07332583243	mammana@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MARCHISIO EMILIANO		emiliano.marchisio@gmail.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MARCONI MAURO		marconi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MARINELLI NICOLETTA		nicoletta.marinelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MEMMO SABRINA		sabrina.memmo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MERLI ROSANNA	07332583237	rosanmerli@tin.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MICHETTI ELISABETTA		michetti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MICOCCI ANGELO		micocci.a@tiscali.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MICOZZI FABRIZIO		fabrizio.micozzi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
NICCOLINI FEDERICO	0733-2583247	fniccolini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
NIUTTA ANDREA LUIGI	0733-2582455	andrealuigi.niutta@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
OLIVELLI FILIPPO		f.olivelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PAMPURINI FRANCESCA		francesca.pampurini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PAOLINI ANTONELLA	0733-2582730	paolini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PERRI STEFANO	07332583244	perri@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PIERANTONI FABIO		fabio.pierantoni@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

POLLASTRELLI STEFANO	0733-2582458	stefano.pollastrelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PRINCIPI MATTEO		matteo.principi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
QUARANTA ANNA GRAZIA		annagrazia.quaranta@unibo.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
RAMAZZOTTI PAOLO		ramazzotti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
RE BARBARA	0733/433061	barbara.re@unicam.it	Università di Camerino, Dipartimento di Informatica
RIPA GIUSEPPE		G.RIPA@UNIMC.IT	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ROVATI PAOLO	07332583201	paolo.rovati@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SABBATUCCI SEVERINI PATRIZIA	0733 2583250	sabbatucci@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SCACCIA LUISA		scaccia@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SCIUTO MAURIZIO		msciuto@yahoo.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SILVESTRELLI PATRIZIA		patrizia.silvestrelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
TROPEANO DOMENICA		tropeano@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
UBERTAZZI BENEDETTA		benedetta.ubertazzi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
Timothy James Bethune Wills		tim@timwills.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ZIGIOTTI ERMANNO		zigiotti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

3. I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

3.1 L'ORDINAMENTO

Allo scopo di uniformare i titoli rilasciati dalle Università italiane a quelli previsti da quasi tutti gli ordinamenti universitari europei, il D.M. 3/11/1999 n. 509 e il D.M. 22/10/2004 n. 270 prevedono che le Università italiane rilascino i seguenti titoli:

- laurea;
- laurea magistrale;
- diploma di specializzazione;
- dottorato di ricerca.

A questi titoli vanno ad aggiungersi i master, che possono essere istituiti in via più che autonoma dalle singole università.

La Facoltà di Economia si è adeguata a questa normativa, che ha inserito i crediti formativi universitari (CFU). A un credito corrispondono circa 25 ore di lavoro di apprendimento per studente.

Nell'anno accademico 2001/2002 la Facoltà di Economia ha adottato il sistema 3+2, il quale prevede una laurea di primo livello e una laurea magistrale.

Con l'inizio dell'anno accademico 2004/2005 il corso di studio quadriennale in Economia bancaria, Finanziaria ed assicurativa è stato disattivato.

Con l'anno accademico 2008/2009 la Facoltà ha attivato una nuova riforma (D.M. 270/2004 e normativa collegata).

In concreto nell'anno accademico 2011/2012 questo determinerà:

- l'attivazione dei primi tre anni della laurea della classe L-18 *Scienze dell'economia e della gestione aziendale* con il Corso di laurea **Economia: banche, aziende, mercati** e dei due anni della laurea magistrale della classe LM-77 *Scienze economico-aziendali* con due Corsi di laurea magistrale: **Consulenza e direzione aziendale, Mercati e intermediari finanziari**; Il primo anno del corso in Economia e commercio Internazionale verrà disattivato.

3.2 LA DIDATTICA

L'articolazione della didattica è basata su insegnamenti che assumeranno diverso valore in base alle disposizioni deliberate dal Consiglio di Facoltà. Sempre però il rapporto ore/crediti è commisurato ad un coefficiente pari a 7, arrotondato per difetto alla cifra 0.

Esistono quindi insegnamenti da 6 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 40 ore, insegnamenti da 9 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 60 ore, insegnamenti da 12 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 80 ore.

L'acquisizione di crediti didattici avviene attraverso le seguenti attività:

- frequenza agli insegnamenti ufficiali e impartiti nella Facoltà e nell'Ateneo (gli insegnamenti possono essere Fondamentali (F)– da sostenere obbligatoriamente -; Opzionali Vincolati (OV) – è possibile scegliere un insegnamento tra una rosa predisposta -; Opzionali (O) – a libera scelta);
- stage (semplici e finalizzati);
- attività di laboratorio.

Per attività di laboratorio si intendono:

- I. la partecipazione a convegni, conferenze e seminari;
- II. la partecipazione a ricerche e ad approfondimenti tematici;
- III. attività finalizzate all'acquisizione di specifiche abilità (informatiche, linguistiche, computazionali, comportamentali, simulazioni gestionali, etc.).

Per le sopraindicate attività è necessaria l'attestazione del riconoscimento dei crediti.

L'anno accademico è articolato su due semestri:

I semestre

03 ottobre 2011 inizio delle lezioni per tutti gli anni di corso

23 dicembre 2011 fine delle lezioni per tutti gli anni di corso (totale 12 settimane)

II semestre:

20 febbraio 2012 inizio delle lezioni per tutti gli anni di corso

19 maggio 2012 fine delle lezioni per tutti gli anni di corso (totale 12 settimane)

Gli orari delle lezioni e di ricevimento saranno disponibili all'inizio di ciascun semestre nella bacheca e sul sito web della Facoltà di Economia.

Nell'A.A. 2011/2012 sono previsti otto appelli di esame come da calendario didattico in distribuzione presso la Portineria, pubblicato sul sito web della Facoltà e riportato in fondo alla presente Guida.

3.3 I CORSI DI LAUREA

Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Corso di laurea in Economia: banche, aziende e mercati

Il Corso di laurea in **Economia: banche, aziende e mercati** si articola in tre curricula: Economia Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa (EBFA), Economia Aziendale (EA), Economia e Commercio Internazionale (ECI).

Il curriculum in Economia Bancaria Finanziaria e Assicurativa intende sviluppare competenze operative relative al funzionamento del sistema finanziario e alle tecniche di gestione degli investimenti finanziari. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Mercati ed Intermediari finanziari (MIF).

Il curriculum in Economia Aziendale fornisce competenze utili per operare nelle aziende con funzioni di amministrazione e controllo di gestione. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Consulenza e Direzione Aziendale (CDA).

Il curriculum in Economia e Commercio Internazionale intende sviluppare tecniche e conoscenze economiche ed aziendali con particolare attenzione al contesto internazionale. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Economia e Commercio Internazionale (ECI).

Obiettivi formativi specifici

I laureati in "Economia: banche, aziende e mercati" acquisiscono una solida preparazione di base nelle discipline economiche ed aziendali, ed un'adeguata conoscenza degli strumenti matematico-statistici e dei principi/istituti dell'ordinamento giuridico. Possono inoltre applicare le conoscenze apprese nell'operatività degli aspetti economici e finanziari delle imprese. I laureati possono declinare le loro conoscenze nelle discipline economico-aziendali sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, l'amministrazione, la rilevazione, il controllo), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, finanziario, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione) anche con riferimento all'operatività in mercati globalizzati. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in "Economia: banche, aziende e mercati" sono in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali:

- in attività di promozione e di consulenza finanziarie
- in aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie
- nelle banche, sistema del credito, assicurazioni, società di intermediazione mobiliare e società di gestione del risparmio
- in società di revisione e di consulenza
- nella libera professione come esperti contabili
- nella pubblica amministrazione
- nelle sedi estere di imprese italiane e nelle sedi italiane di imprese estere
- nelle società di consulenza all'export

È inoltre prevista la prosecuzione del percorso di studi con una specializzazione nelle diverse aree dell'economia bancaria e finanziaria, dell'economia aziendale e del commercio internazionale.

	Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
	ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2011/2012		
	curriculum Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa		
N.		SSD	CFU
	I anno		
	<i>I semestre</i>		
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
	<i>II semestre</i>		
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
	totale crediti I anno		60
	II anno		
	<i>I semestre</i>		
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Economia e strumenti degli intermediari finanziari	SECS-P/11	12
10	Macroeconomia	SECS-P/01	6
11	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
	<i>II semestre</i>		
12	Statistica	SECS-S/01	9
13	Economia monetaria e creditizia	SECS-P/01	6
14	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
	totale crediti II anno		60
	III anno		
	<i>I semestre</i>		
15	Diritto commerciale e diritto bancario	IUS/04	12
16	Banca, credito, assicurazioni	SECS-P/11	12
17	Mercati ed investimenti mobiliari	SECS-P/11	6
	<i>II semestre</i>		
18	un insegnamento a scelta tra:		6
	Finanziamenti di azienda	SECS-P/11	
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07	
	Analisi dei bilanci bancari	SECS-P/07	
19	Mercati ed investimenti immobiliari	SECS-P/11	6
	totale crediti III anno		42
	<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>		
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
	<i>a completamento di tutte le attività formative</i>		
	Prova finale		3
			180

Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale			
ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2011/2012			
curriculum Economia Aziendale			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
<i>II semestre</i>			
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
totale crediti I anno			60
II anno			
<i>I semestre</i>			
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Macroeconomia	SECS-P/01	6
10	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
<i>II semestre</i>			
11	Statistica	SECS-S/01	9
12	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6
13	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
totale crediti II anno			48
III anno			
<i>I semestre</i>			
14	Politica economica	SECS-P/02	6
15	un insegnamento a scelta tra:		12
	Programmazione e controllo	SECS-P/07	
	Economia e gestione delle imprese e marketing	SECS-P/08	
16	Diritto commerciale e fiscalità d'impresa	IUS/04-IUS/12	12
<i>II semestre</i>			
17	un insegnamento a scelta tra:		9
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07	
	Revisione aziendale	SECS-P/07	
18	Diritto societario	IUS/04	6
19	un insegnamento a scelta tra:		9
	Organizzazione aziendale*	SECS-P/10	
	Economia e strumenti degli intermediari finanziari (ridotto)	SECS-P/11	
totale crediti III anno			54
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3
			180
*se scelto, l'insegnamento potrà essere frequentato al primo semestre			

Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale			
ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2011/2012			
curriculum Economia e Commercio Internazionale			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
<i>II semestre</i>			
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
totale crediti I anno			60
II anno			
<i>I semestre</i>			
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Macroeconomia	SECS-P/01	6
10	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
<i>II semestre</i>			
11	Statistica	SECS-S/01	9
12	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6
13	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
totale crediti II anno			48
III anno			
<i>I semestre</i>			
14	Economia internazionale	SECS-P/01	12
15	Diritto commerciale e Fiscalità d'impresa	IUS/04-IUS/12	12
16	Economia dei gruppi e delle relazioni internazionali	SECS-P/07	6
<i>II semestre</i>			
17	Economia e tecnica degli scambi internazionali	SECS-P/08	9
18	Politica economica internazionale	SECS-P/02	6
19	Marketing e marketing internazionale	SECS-P/08	9
totale crediti III anno			54
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esami		
	stage		
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3
			180

3.4 I CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Classe LM-77 - Scienze economico-aziendali

Per l'anno accademico 2011/2012 saranno attivati gli insegnamenti del primo e del secondo anno dei corsi di laurea magistrale previsti nell'ordinamento: *Mercati e Intermediari Finanziari, Consulenza e Direzione Aziendale*, ed il secondo anno del corso *Economia e Commercio Internazionale*.

Corso di laurea magistrale in Mercati e Intermediari Finanziari (MIF)

Il corso di laurea magistrale in [Mercati e intermediari finanziari \(MIF\)](#) forma figure professionali con conoscenze specialistiche sia della gestione degli intermediari e dei mercati finanziari, sia della finanza, da spendere nelle banche, nelle assicurazioni, nelle società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio.

Obiettivi formativi specifici

I laureati del corso di laurea magistrale in Mercati e Intermediari Finanziari devono possedere conoscenze specialistiche nell'area della gestione degli intermediari finanziari e dell'operatività dei mercati finanziari, oltre a una solida base conoscitiva dei temi inerenti il settore della finanza. Il percorso formativo attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche della gestione e del controllo dei rischi; della microstruttura e del funzionamento dei mercati finanziari; degli strumenti finanziari; della gestione dei portafogli di attività finanziarie; delle esigenze finanziarie degli operatori economici e delle molteplici modalità di soddisfacimento ad opera degli intermediari e dei mercati finanziari; della valutazione delle performance aziendali; degli aspetti giuridici che regolano l'attività degli intermediari e dei mercati finanziari. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso istituzioni finanziarie e private nazionali ed internazionali.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in Mercati e Intermediari Finanziari sono in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali:

- in banche
- in assicurazioni
- in società di intermediazione mobiliare
- in società di gestione del risparmio
- in attività di promozione e di consulenza finanziaria
- nella pubblica amministrazione

I laureati in Mercati e Intermediari Finanziari si caratterizzano altresì per conoscenze e competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale e bancaria, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI			
MERCATI ED INTERMEDIARI FINANZIARI (MIF) 2011/2012			
N.			SSD
I anno			CFU
<i>I semestre</i>			
1	Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie		SECS-P/01
2	Gestione dei rischi e Strumenti derivati		SECS-P/11
3	Elementi del calcolo delle probabilità e teoria matematica del port. finanziario		SECS-S/06
<i>II semestre</i>			
4	Diritto degli intermediari finanziari		IUS/05
5	Un insegnamento a scelta tra*:		6
	Analisi e misura dei rischi finanziari	SECS-S/06	
	Inferenza statistica	SECS-S/01	
	totale crediti I anno		48
II anno			
<i>I semestre</i>			
6	Un insegnamento a scelta tra*:		6
	Statistica economica	SECS-S/03	
	Metodi matematici per l'economia e la finanza	SECS-S/06	
7	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Strategie comportamentali e delle negoziazioni**	M-PSI/01	
	Contratti finanziari atipici ed assicurativi	IUS/01	
8	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto delle società quotate	IUS/04	
	Pianificazione fiscale internazionale	IUS/12	
	Diritto del mercato finanziario	IUS/05	
	Diritto dei fondi pensione**	IUS/05	
	Legislazione bancaria ed antiriciclaggio	IUS/05	
<i>II semestre</i>			
9	Analisi degli investimenti		SECS-P/11
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	
11	Finanza aziendale		SECS-P/09
	totale crediti II anno		39
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* La scelta deve essere tale che si verifichi, combinando i 4 esami del I e del II semestre, il sostenimento di un esame di SECS-S/01 o SECS-S/03 e di un esame di SECS-S/06			
** L'insegnamento se scelto dovrà essere frequentato al II semestre			

Corso di laurea magistrale in Consulenza e Direzione Aziendale (CDA)

Il corso di laurea magistrale in Consulenza e direzione aziendale si articola in due curricula: [professionale](#), e [gestionale](#). Forma figure professionali con conoscenze specialistiche da spendere nel contesto della professioni autonoma, delle società di consulenza, in aziende industriali o di servizi, nelle aziende pubbliche.

Curricula e piani di studio

- [curriculum professionale](#)
- [curriculum gestionale](#)

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso di laurea magistrale in Consulenza e Direzione Aziendale è quello di formare figure professionali con ampie conoscenze di gestione aziendale, in modo da svolgere funzioni di consulenza manageriale ovvero rivestire, internamente alle imprese, posizioni di vertice nell'area amministrativo-finanziaria e del controllo di gestione. Nello specifico, nel biennio si approfondiscono tutte le materie aziendali professionalizzanti: le teorie e gli strumenti economico finanziari, vale a dire i diversi sistemi, metodi e procedimenti di contabilità e bilancio; i principi contabili nazionali ed internazionali; le tecniche professionale per l'ordinaria e la straordinaria gestione; l'economia dei gruppi aziendali; le strategie e le politiche aziendali, la revisione ed il controllo di gestione. Ugualmente importanti le materie strumentali alla governance aziendale, vale a dire quelle di tipo giuridico: gli aspetti evoluti di diritto commerciale societario; il diritto e le procedure delle crisi e del fallimento; il diritto fiscale legato al reddito d'impresa nei diversi momenti di ordinaria e straordinaria gestione; gli aspetti di regolamentazione delle nuove forme contrattuali, il diritto della regolamentazione antitrust ecc.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all'acquisizione delle nuove conoscenze, degli strumenti metodologici e delle numerose esperienze applicative condotte durante il corso di laurea magistrale, i laureati in Consulenza e Direzione Aziendale sono in grado di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- sistemi informativi
- valutazioni economico-finanziarie
- governance aziendale
- strategie e politiche aziendali
- controllo di gestione
- economia dei gruppi aziendali
- gestioni straordinarie

Gli ambiti professionali di riferimento sono rappresentati da:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie
- società di revisione e di consulenza
- pubblica amministrazione
- sistema del credito

I laureati in Consulenza e Direzione Aziendale possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico

LM-77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI			
CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (CDA) 2011/2012			
N.	curriculum gestionale	SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Geografia della globalizzazione	M-GGR/01	
	Diritto dei consumatori e dei risparmiatori	IUS/01	
	Diritto penale dell'economia (dell'impresa)	IUS/17	
2	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Statistica economica e statistiche istituzionali	SECS-S/03; /01	
	Elementi del calcolo delle probabilità e Teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	
3	Diritto delle società quotate	IUS/04	6
<i>II semestre</i>			
4	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Storia dell'impresa*	SECS-P/12	
	Economia delle istituzioni	SECS-P/02	
5	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Marketing metrics	SECS-P/08	
	Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08	
6	Analisi congiunturale	SECS-P/02	9
totale crediti I anno			45
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Sistemi informativi per il controllo di gestione (6 cfu) e Comportamento manageriale (9 cfu)	SECS-P/07; P/10	15
8	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Strategie aziendali	SECS-P/07	
	Operazioni straordinarie**	SECS-P/07	
<i>II semestre</i>			
9	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Sviluppo economico e distribuzione del reddito	SECS-P/01	
	Economia dell'internazionalizzazione	SECS-P/01	
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Pianificazione fiscale internazionale *	IUS/12	
	Diritto dei fondi pensione	IUS/05	
	Diritto del lavoro	IUS/07	
11	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
totale crediti II anno			42
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
laboratori disciplinari, esame, stage			
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* L'insegnamento se scelto dovrà essere frequentato al primo semestre			
** L'insegnamento se scelto dovrà essere frequentato al secondo semestre			

LM-77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI			
CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (CDA) 2011/2012			
N.	curriculum professionale	SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Valutazione d'azienda ed operazioni straordinarie	SECS-P/07	12
2	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Geografia della globalizzazione	M-GGR/01	
	Diritto penale dell'economia (dell'impresa)	IUS/17	
	Contratti finanziari atipici ed assicurativi	IUS/01	
	Diritto dei consumatori e dei risparmiatori	IUS/01	
3	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto delle società quotate	IUS/04	
	Diritto del lavoro*	IUS/07	
	Pianificazione fiscale internazionale	IUS/12	
4	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Statistica economica e statistiche istituzionali	SECS-S/03; /01	
	Elementi del calcolo delle probabilità e Teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	
<i>II semestre</i>			
5	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Principi contabili internazionali	SECS-P/07	
	Internal auditing	SECS-P/07	
6	Analisi congiunturale	SECS-P/02	9
totale crediti I anno			51
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Storia dell'impresa	SECS-P/12	
	Sviluppo economico e distribuzione del reddito*	SECS-P/01	
8	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Strategie aziendali	SECS-P/07	
	Comportamento manageriale*	SECS-P/10	
	Tecniche del commercio internazionale	SECS-P/08	
<i>II semestre</i>			
9	Tecnica professionale	SECS-P/07	6
10	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Diritto delle operazioni straordinarie	IUS/04	
	Diritto fallimentare	IUS/04	
11	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
totale crediti II anno			36
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
laboratori disciplinari, esame, stage			
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* L'insegnamento se scelto dovrà essere frequentato al secondo semestre			

Corso di laurea magistrale in [Economia e Commercio Internazionale \(ECI\)](#)

Il corso di laurea magistrale in [Economia e commercio internazionale \(ECI\)](#) forma figure professionali con conoscenze specialistiche di gestione dell'internazionalizzazione delle imprese nei mercati globalizzati, da spendere sul territorio per accompagnare tutti gli operatori economici all'ampio e complesso processo dell'internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici

I laureati magistrali in Economia e commercio internazionale devono acquisire una preparazione avanzata nelle discipline economiche ed aziendali relativamente all'internazionalizzazione delle imprese e dei mercati nel processo di globalizzazione. Devono saper padroneggiare gli strumenti matematico statistici e conoscere approfonditamente gli aspetti tecnico-giuridici legati agli scambi internazionali. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Il corso di laurea magistrale è strutturato in modo da affiancare ai corsi di insegnamento tradizionale, i laboratori volti a consentire agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Data la particolare attenzione rivolta ai fenomeni economici su scala internazionale, i laureati magistrali in Economia e commercio internazionale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle imprese a vocazione internazionale, in istituzioni finanziarie, in pubbliche amministrazioni e organismi economici internazionali, in enti di ricerca, uffici studi e in società di consulenza con attività nell'area internazionale e in tutte le realtà complesse che operano a livello internazionale.

Il primo anno del corso è stato disattivato

LM-77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI			
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (ECI) 2011/2012			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Economia dei mercati finanziari	SECS-P/01	
	Economia dei mercati finanziari internazionali	SECS-P/01	
2	Diritto degli scambi e della pianificazione fiscale internazionale	IUS/14 + IUS/12	9
3	Economia dell'internazionalizzazione	SECS-P/01	9
<i>II semestre</i>			
4	Modelli statistici per l'analisi economica	SECS-S/03	9
5	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
6	Una lingua a scelta tra:		6
	Lingua spagnola	L-LIN/07	
	Lingua francese	L-LIN/04	
	Lingua tedesca	L-LIN/14	
	totale crediti I anno		45
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Tecniche del commercio internazionale	SECS-P/08	9
8	Ricerche di mercato (3 cfu) e Marketing metrics (9 cfu)	SECS-S/01; P/08	12
9	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Economia dei mercati finanziari (lingua inglese)	SECS-P/01	
	Economia dell'impresa (lingua inglese)	SECS-P/02	
	Geografia della globalizzazione (lingua spagnola)	M-GGR/01	
<i>II semestre</i>			
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto del lavoro	IUS/07	
	Diritto dei trasporti	IUS/06	
	Diritto dell'unione europea	IUS/14	
11	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Comportamento manageriale	SECS-P/10	
	totale crediti II anno		42
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		9
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
	Tirocini formativi e d'orientamento		6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Tesi di laurea		18
			120

3.5 STAGE PER STUDENTI E NEOLAUREATI

Con la Legge 196/97 (art. 18) e con il Decreto del Ministro del Lavoro n. 142 del 25.3.1998, sono state emanate disposizioni volte a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro; ed anche agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini pratici e di stage. Tra gli enti promotori di tali iniziative figurano anche le Università. Sicuramente lo stage si presenta come un moderno e ormai indispensabile strumento per poter aiutare i giovani studenti e/o neolaureati (fino a 18 mesi dalla laurea), non solo ad avere un riscontro concreto delle conoscenze acquisite, ma anche per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, la riforma dei corsi di studio universitari prevede l'opportunità e, in alcuni casi l'obbligo di effettuare stage formativi per gli studenti.

Individuazione dell'ente ospitante e convenzione quadro

Al fine di attivare un tirocinio occorre che lo studente (o il neolaureato) interessato individui l'azienda o l'ente presso cui svolgere il tirocinio. A tal fine può contattare una delle aziende già convenzionate (indicate nell'elenco, completo di numero di telefono, nome del referente, città e settore in cui opera) oppure individuarne una non convenzionata e promuovere la stipula della convenzione quadro (in duplice copia). Tale accordo, di per sé non impegnativo, prevede una disponibilità di massima dell'ente ospitante ad accogliere tirocinanti e dell'Università a provvedere alle coperture assicurative e agli altri oneri previsti dalla legge. Presso il Centro per i Tirocini e Rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL), via Piave 42 e sul sito <http://cetril.unimc.it> sezione Quistage è disponibile l'elenco dei soggetti ospitanti convenzionati con l'Università, in continuo aggiornamento.

Progetto formativo e avvio del tirocinio

Una volta raggiunti, tra il soggetto ospitante e lo stagista, gli accordi necessari allo svolgimento del tirocinio, questi debbono essere esplicitati nell'apposito modulo (progetto formativo) che deve essere compilato in ogni parte e sottoscritto (sempre in duplice copia). Il progetto formativo è il documento che dà applicazione concreta alla convenzione quadro individuando il tirocinante, l'oggetto del tirocinio, i tutor. Sia la convenzione quadro che il progetto formativo dovranno essere restituiti al CETRIL per la sottoscrizione da parte dell'Università prima dell'inizio del tirocinio. Nel corso del tirocinio dovrà essere compilato il modulo di rilevamento presenze indicando nelle caselle bianche corrispondenti ai giorni del mese le ore di tirocinio svolte. Tale modulo dovrà essere restituito al termine del tirocinio.

Gli stage previsti dalla Facoltà

L'attività di stage (come sopra disciplinata) è prevista nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrali:

1. **corsi di laurea:** lo studente può, nell'ambito delle attività formative libere ([si veda i 12 cfu per attività libere](#)), scegliere di effettuare (o non effettuare) uno o più stage;
2. **corsi di laurea magistrali:**
 - a) stage facoltativo nell'ambito delle attività formative libere ([si veda i 9 CFU per attività libere](#));
 - b) tirocinio formativo e di orientamento obbligatorio per un ammontare di 6 CFU ([si veda i 6 CFU delle altre attività](#)). Gli studenti lavoratori potranno [richiedere la sostituzione del tirocinio obbligatorio con una relazione sulla loro attività professionale](#) (delibera del CUCS del 13/05/2009).

Lauree triennali

Il D.M. 270/2004 all'art.10 comma 5, lettera a, prevede che nel piano di studi figurino "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo". Il D.M. del 16/03/2007 relativo alle lauree specifiche, all'art. 3 comma 4, che le suddette attività libere devono prevedere "un numero minimo di crediti pari a 12". Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di attestarsi al minimo e, quindi, i 12 CFU possono essere una combinazione di esami, laboratori disciplinari, stage, attività varie come di seguito disciplinato.

Lauree magistrali

Il D.M. 270/2004 all'art. 10, comma 5, lettera a), prevede che nel piano di studi figurino "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo". Il D.M. del 16/03/2007 per la parte relativa alle lauree magistrali specifica, all'art. 3 comma 4, che le suddette attività libere devono prevedere "un

numero minimo di crediti pari a 8". Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di attestarsi ad un valore di 9 CFU, che possono essere una combinazione di esami, laboratori disciplinari, stage, attività varie come di seguito disciplinato. Lo stesso art. 10 del D.M. 270/2004, comma 5, lettera d) prevede attività formative di vario genere. La Facoltà ha deliberato come necessario, quindi obbligatorio un tirocinio formativo e di orientamento per un ammontare di 6 CFU.

3.6 PROGRAMMI SOCRATES/ERASMUS

Si tratta di un programma integrato della Comunità Europea, destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti e al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta la Comunità. Agli studenti iscritti presso un'Università di uno Stato membro della Comunità Europea, il programma ERASMUS offre la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da 3 mesi a un anno accademico) in un altro Stato membro e di ricevere il pieno riconoscimento di tale periodo come parte integrante del corso di studio globale; infatti, condizione essenziale per l'assegnazione delle borse di studio ERASMUS è che il periodo di studio e gli esami sostenuti all'estero siano pienamente riconosciuti nel Paese d'origine.

I vantaggi degli studi all'estero sono numerosi: una profonda conoscenza delle lingue straniere, un contatto diretto con la cultura del paese ospitante, una maggiore fiducia in se stessi e molti nuovi amici.

Ma i vantaggi non si calcolano solo in termini linguistici e culturali. Infatti a coloro che hanno trascorso un periodo di studio all'estero, ERASMUS offre numerose possibilità professionali. I datori di lavoro sono sempre più sensibili alle capacità e alle competenze derivanti da esperienze di questo tipo. Essi desiderano infatti trarre il massimo beneficio dall'Unione europea e dal Mercato unico, in quanto il campo naturale di attività non si limita al singolo Stato membro, ma si estende all'intera Comunità. Con il programma ERASMUS la Comunità Europea si è proposta, nella sua prima fase triennale di attuazione, di far sì che il 10% degli studenti universitari europei potesse inserire nel proprio curriculum un periodo di studi all'estero. Nel quadro del programma ERASMUS vengono erogate, direttamente a favore degli studenti, borse di studio destinate a coprire i costi della mobilità (viaggio, preparazione linguistica, alloggio), cioè le spese aggiuntive che il singolo studente deve affrontare per soggiornare in una sede diversa da quella in cui è iscritto.

Ogni anno l'Università di Macerata espone, a cura del Centro Rapporti Internazionali, il bando che segnala agli studenti interessati le modalità per la partecipazione alla selezione.

Centro Rapporti Internazionali

Via Piave 42 - 62100 Macerata

tel. 0733.258.6067-6068

fax. 0733.258.6039

email cri@unimc.it; cri2@unimc.it; cri3@unimc.it

<http://www.unimc.it/ateneo/centri-di-ateneo/cri>

Orario apertura al pubblico

dal **lunedì** al **venerdì** ore 10,30-13,00

Referente Erasmus di Facoltà: **prof. Niccolini Federico** tel. +39 07332583247, email fniccolini@unimc.it

3.7 PERCORSI FORMATIVI PER PROMOTORI FINANZIARI E RAGIONIERI COMMERCIALISTI

Riconoscimento dei CFU per l'iscrizione ai corsi di laurea di primo livello da parte di professionisti (promotori finanziari, dipendenti di banche e società assicurative, ragionieri commercialisti e consulenti del lavoro).

Alla luce della Legge 240/2010 il tetto massimo di crediti riconoscibile è limitato a 12 a fronte dei precedenti 60

La commissione carriere studenti valuterà le proposte di riconoscimento formulate dagli studenti iscritti che esercitano a titolo continuativo le professioni di promotori finanziari, dipendenti di banche e società assicurative, ragionieri commercialisti e consulenti del lavoro. Le proposte di riconoscimento dovranno avvenire selezionando esami interi (non in frazione) nell'ambito delle tabelle allegate fino ad un massimo di 12 CFU.

Esami riconoscibili per l'iscrizione ai corsi di primo livello di promotori finanziari, dipendenti di banche e società assicurative

Esame	Settore	CFU
Storia Economica	SECS-P/12	6
Informatica	INF/01	6
Lingua Inglese Base	L-LIN/12	6
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Economia e strumenti degli intermediari finanziari	SECS-P/11	12
Matematica Finanziaria	SECS-S/06	6
Economia monetaria e creditizia	SECS-P/01	6
Mercati ed investimenti mobiliari	SECS-P/11	6
Banca, Credito, Assicurazioni	SECS-P/11	Max 6

Esami riconoscibili per l'iscrizione ai corsi di primo livello di ragionieri commercialisti e consulenti del lavoro

Esame	Settore	CFU
Storia Economica	SECS-P/12	6
Informatica	INF/01	6
Economia Aziendale	SECS-P/07	9
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
Ragioneria	SECS-P/07	12
Matematica Finanziaria	SECS-S/06	6
Diritto commerciale e fiscalità d'impresa	IUS/04-IUS/12	12

3.8 PERCORSO FORMATIVO EUROPEAN FINANCIAL ADVISOR (EFA)

La Facoltà di Economia propone agli studenti del corso di laurea triennale in *Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa* un percorso formativo certificato €FPA Italia finalizzato a consentire l'ammissione degli stessi studenti alla prova di esame di livello €FA¹.

Il percorso consente agli studenti iscritti al predetto corso di laurea il riconoscimento presso €FPA Italia (*European Financial Planning Association*) – senza oneri di studio aggiuntivi – delle competenze e conoscenze propedeutiche alla preparazione dell'esame €FPA, acquisite durante il percorso di studi, in via anticipata rispetto al conseguimento della laurea triennale in materie economiche.

Il percorso è formato dai corsi sotto estrapolati dalle materie curriculari del corso di laurea triennale. I corsi attengono alle aree tematiche dello schema €FPA di riferimento per l'ottenimento della certificazione di livello EFA. Lo studente interessato a conseguire i crediti formativi necessari per accedere alle prove di esame per l'ottenimento della certificazione EFA dovrà completare il predetto ciclo di corsi.

La relativa frequenza sarà attestata da un registro delle presenze da sottoscrivere all'inizio e al termine delle lezioni; la preparazione acquisita sarà invece certificata dal superamento dell'esame (certificato della Segreteria Studenti).

Elenco dei corsi obbligatori:

1. Diritto del mercato finanziario
2. Disciplina della previdenza e della previdenza complementare
3. Economia degli intermediari finanziari
4. Economia degli strumenti finanziari e bancari
5. Economia e finanza delle aziende di assicurazione
6. Matematica finanziaria

¹ Al momento, in considerazione del fatto che gli esami riconosciuti sono relativi ad insegnamenti collocati al secondo e terzo anno, la certificazione rimane valida per il Corso di classe in via di esaurimento (Classe 17). Si sta procedendo ad ottenere la certificazione del percorso anche per la nuova classe L-18, relativamente al curriculum in Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa.

7. Mercati e investimenti immobiliari
8. Risparmio gestito e previdenziale
9. Securities Markets (Mercato mobiliare in lingua inglese)
10. Tassazione delle rendite finanziarie
11. Teoria matematica del portafoglio finanziario

La frequenza è obbligatoria. Sono ammesse assenze nella percentuale massima del 10% calcolata rispetto alle ore di lezione di ogni singolo corso.

Il materiale didattico consiste nella bibliografia obbligatoria di cui al programma di ogni corso e nel materiale utilizzato in aula dal docente (normalmente slides in formato power point) e reso disponibile tramite web (via password).

Responsabile del progetto: Preside della Facoltà di Economia.

Direttore del progetto €FPA : prof. Massimo Biasin.

Tutor dei partecipanti: prof. Francesca Pampurini

3.9 LA TESI DI LAUREA

Tesi di laurea quadriennali (ad esaurimento)

Possibilità di scelta da parte del laureando

Lo studente laureando in Economia può scegliere fra tre tipi di tesi di laurea che vengono qui di seguito indicati, descritti e disciplinati:

- 1) Tesi di compilazione
- 2) Tesi di approfondimento
- 3) Tesi di ricerca

I docenti sono invitati a prospettare le tre alternative ad ogni studente che chieda la tesi di laurea. La scelta dello studente sarà tempestivamente segnalata all'Ufficio Organizzazione della Facoltà attraverso il foglio di assegnazione tesi. Tale documento va presentato almeno sei mesi prima della sessione di laurea prevista.

Nel corso dello svolgimento del lavoro di tesi, la scelta iniziale può essere cambiata con il consenso del docente relatore, e ciò all'esclusivo fine di far corrispondere l'effettiva caratteristica assunta dal lavoro medesimo alla corrispondente tipologia.

Per sostenere l'esame di laurea lo studente deve presentare all'Ufficio Segreteria Studenti il foglio tesi trenta giorni prima dell'esame di laurea.

Tre settimane prima della data fissata per l'appello di laurea lo studente consegna presso la Segreteria studenti la domanda di esame di laurea corredata della documentazione richiesta dalla stessa Segreteria.

Due settimane prima lo studente consegna presso la Segreteria studenti una copia della tesi dattiloscritta e firmata dal relatore e dallo studente.

Tesi di compilazione

La tesi di compilazione è un elaborato di sintesi svolto nell'ambito di un corso ufficiale.

Il suo contenuto può essere determinato facendo riferimento ai lavori che generalmente vengono svolti nella fase iniziale di uno studio organico.

La tesi di compilazione è contraddistinta da un taglio descrittivo e da una esposizione chiara e ordinata.

La votazione massima a cui la tesi compilativa può aspirare è di 2 (due) punti.

Tesi di approfondimento

La tesi di approfondimento è finalizzata alla preparazione di uno studio che rappresenti un contributo di conoscenza su di un tema di interesse nella disciplina prescelta.

Essa richiede la predisposizione di una bibliografia esaustiva, l'inquadramento del tema in un contesto dottrinale generale, un'esposizione chiara e ordinata, la presenza caratterizzante di elementi di criticità, modelli e indagini empiriche riportati correttamente, coerenza e approfondimento nello svolgimento del quesito di ricerca posto dalla tesi.

In virtù di tali attributi, una tesi di approfondimento può essere svolta in un periodo indicativo di 4-8 mesi.

La votazione massima a cui la tesi di approfondimento può aspirare è di 8 (otto) punti.

Tesi di ricerca

Questa tipologia di tesi è finalizzata ad offrire un significativo contributo di conoscenza su quesiti di ricerca rilevanti. Il criterio della rilevanza – che deve essere comunque segnalato e motivato dal docente relatore della tesi – è desunto dall'oggetto dello stesso lavoro di tesi che, in via esemplificativa, può attenersi alla originalità di una costruzione teorica, alla sistematica verifica empirica di modelli generali di conoscenza, alla forte caratterizzazione interdisciplinare che tale lavoro presenta, al reperimento nonché alla organizzazione tematica e alla utilizzazione critica di materiale archivistico.

Le caratteristiche di una ricerca come sopra definita sono tali da richiedere, indicativamente, un periodo di lavoro di 8-12 mesi.

La votazione massima a cui la tesi di ricerca può aspirare è di 12 (dodici) punti.

Disposizioni comuni

a) Nel caso di tesi di approfondimento o di ricerca, il laureando, 7 giorni prima della seduta di laurea, comporrà un abstract del suo lavoro, di 2-4 pagine, nel quale annoterà anche: la materia in cui si laurea; il nome del relatore; quello o quelli dei correlatori; il curriculum degli esami sostenuti con i relativi voti e la media di essi e quella in cento decimi (formalmente viene presa in considerazione la media riportata nel verbale di laurea). L'abstract dovrà pervenire all'Ufficio Organizzazione della Facoltà (in 11 copie).

b) La diversa regolamentazione relativa alla attribuzione del voto di laurea per le tre tipologie di tesi previste dall'attuale regolamento ha effetto sul punteggio massimo che la Commissione può attribuire al laureando. Non sono invece previsti vincoli di punteggio minimo.

c) La Commissione potrà approvare con lode (110 su 110, con lode) soltanto i candidati che si presentino all'esame di laurea con una media di almeno 102. L'attribuzione della lode non costituisce punteggio. Sono comunque esclusi dalla possibilità di conseguire la lode i laureandi che presentano una tesi compilativa.

d) La dignità di stampa - motivatamente richiesta dal relatore - potrà essere conferita, all'unanimità, solo a quelle tesi che tutti i membri della Commissione saranno stati messi in grado di leggere (attraverso la consegna dell'elaborato a ciascuno di essi in tempo utile, o attraverso altra forma di pubblicizzazione, quale la messa a disposizione di almeno sei copie della tesi presso la Biblioteca di Facoltà, accompagnata da tempestivo preavviso inviato a ciascuno). Ogni membro della Commissione si pronuncerà, sia pure brevemente, per iscritto, motivando il suo parere positivo o negativo.

Non potrà essere attribuita la dignità di stampa alle tesi che non hanno conseguito la votazione di 110/110 e lode.

Prova finale delle lauree triennali

Il Consiglio di Classe nella seduta del 17 aprile 2002 ha emanato un nuovo regolamento per la prova finale delle lauree di primo livello. Esso, applicato per la Classe 17, rimane valido per la nuova Classe L-18.

1. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver già acquisito 177 crediti formativi.
2. Il superamento della prova finale dà diritto al conseguimento di 3 (tre) crediti.
3. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che viene preparato dallo studente con la guida di un Relatore.
4. In tale elaborato, lo studente deve poter dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica. Per esemplificare, esso può contenere una relazione su un argomento trattato nella letteratura scientifica, una relazione su una esperienza di stage lavorativo, i risultati di un lavoro di ricerca empirica o di attività di "laboratorio", e simili. La sua lunghezza è compresa tra le 8.000 e le 12.000 parole.
5. La Commissione per la valutazione della prova finale è composta da almeno 5 membri, nominati dal Presidente del Corso di Laurea, salvo diverse disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo. Della Commissione fa parte il Relatore della prova finale dello studente. Solo in casi di comprovata necessità, la discussione potrà essere sostenuta dallo studente con un diverso Relatore.
6. Per la formazione del voto di laurea, la Commissione calcola la media dei voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti. Alla formazione della media non concorrono quelle attività a cui non sono stati attribuiti voti di merito. La Commissione ha poi facoltà di aggiungere alla media convertita in centodecimi un massimo di 5 (cinque) punti per la prova finale e un massimo di 6 (sei) punti sulla base del percorso formativo attuato dal/dalla candidato/a e in particolare delle lodi ricevute. Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

Tesi di laurea magistrale

Art. 1 – Profili generali dell'esame di laurea magistrale

La tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato in cui il laureando dimostra, rispetto ad un argomento predeterminato, approfondita conoscenza, sintesi critica e spunti di originalità nella prospettazione e nell'analisi. La tesi di laurea magistrale costituisce oggetto di discussione da parte del laureando di fronte ad una commissione di laurea costituita, di norma, da docenti della Facoltà. La Commissione, valutata la qualità dell'elaborato e della discussione, procede alla determinazione del voto finale. Costituiscono specifico oggetto di valutazione l'inquadramento teorico, l'adeguatezza della ricerca bibliografica e, se del caso, le modalità di applicazione del quadro teorico delineato rispetto ad una o più evidenze empiriche.

Art. 2 – CFU (Crediti Formativi Universitari) della tesi di laurea

L'ammontare dei crediti attribuiti alla tesi di laurea magistrale nei corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Economia è pari a 30 (trenta).

Art. 3 - Assegnazione della tesi di laurea specialistica

Lo studente chiede l'assegnazione della tesi di laurea specialistica ad un docente della Facoltà di Economia, titolare di un insegnamento che è attivato nel relativo corso di laurea e che è stato superato con profitto dallo studente medesimo.

Il docente può rifiutare l'assegnazione soltanto qualora il numero di tesi già assegnate ed in corso di svolgimento nell'anno accademico in corso sia superiore al limite massimo stabilito dal Consiglio delle Classi Unificate della Facoltà di Economia; di tale rifiuto il docente dà comunicazione al Preside.

Qualora anche una successiva richiesta di tesi di laurea magistrale da parte del medesimo studente è rifiutata da un altro docente sempre per il predetto motivo, la questione è sottoposta alla decisione del Consiglio delle Classi Unificate.

Art. 4 – Oggetto

L'oggetto della tesi viene concordato dal laureando con il docente prescelto in qualità di relatore.

Art. 5 – Lingua

Nel caso in cui lo studente abbia trascorso all'estero un periodo non inferiore ai tre mesi, anche aderendo ad un programma di scambio internazionale, la tesi di laurea specialistica può essere redatta in inglese o altra lingua straniera, d'accordo con il relatore.

In questo caso anche la discussione della tesi può aver luogo in lingua straniera, previa verifica da parte del relatore con il Preside in ordine alla possibilità di costituzione di una idonea Commissione di laurea.

Art. 6 – Consegna della tesi di laurea

Il candidato consegna al relatore, alla segreteria studenti ed al o ai correlatori l'elaborato scritto almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Art. 7 – Voto di laurea

Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

Il voto di laurea si ottiene attraverso la somma tra:

- a) la media di partenza, espressa in centodecimi, delle valutazioni riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale,
- b) un punteggio relativo alla discussione della tesi di laurea che non può superare gli 11 (undici) punti.

Art. 8. - Media di partenza

La media di partenza è la media aritmetica delle valutazioni - espresse in trentesimi - riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale, ponderata rispetto ai relativi crediti formativi.

Ai fini di tale computo, i trenta e lode conseguiti dallo studente sono conteggiati come trenta. Sono esclusi da tale computo gli esami sostenuti ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

Rientrano nel conteggio della media i voti degli esami legati ai crediti formativi che sono stati riconosciuti come equipollenti ad esami previsti nel piano di studi del corso di laurea specialistica.

Ai fini del conteggio finale la media aritmetica viene tradotta in centodecimi.

Successivamente alla traduzione della media di partenza in centodecimi, le lodi presenti nella carriera dello studente sono considerate nel seguente modo:

- se nel curriculum sono comprese 2 lodi: + 1 punto;
- se nel curriculum sono comprese 3 lodi: + 1,5 punti;
- se nel curriculum sono comprese 4 lodi: + 2 punti.

Il punteggio così ottenuto è arrotondato alla cifra superiore se i decimali sono maggiori o uguali a 5, alla cifra inferiore in caso contrario.

Art. 9 - Valutazione della tesi e della prova finale

Nella valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea ed alla relativa discussione si tiene conto:

- della completezza dell'inquadramento teorico;
- della ricchezza della ricerca bibliografica;
- dell'adeguatezza della descrizione dello stato dell'arte delle ricerche sull'argomento;
- degli spunti di originalità;
- della capacità e creatività di applicazione dei modelli teorici a casi concreti.

Il relatore indica al Preside entro 30 giorni prima dall'inizio della sessione di Laurea, un docente chiamato a svolgere il ruolo di correlatore.

Nel caso in cui il relatore abbia intenzione di proporre alla commissione un punteggio superiore ad otto punti, inoltre al Preside entro 30 giorni dall'avvio della sessione di Laurea, la richiesta di un secondo correlatore, che è indicato dallo stesso Preside, scegliendo tra i docenti dello stesso raggruppamento scientifico disciplinare. In tal caso anche il secondo correlatore esprime un parere circa l'attribuzione del punteggio finale.

Al termine della discussione della tesi il relatore, a porte chiuse, propone il voto da assegnare. La commissione assegna il voto dopo aver sentito il correlatore o i correlatori.

ONERI DEL LAUREANDO

DA PRESENTARE ALL'UFFICIO ORGANIZZAZIONE DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

(Piazza Strambi, Ilpiano)

* per tutti i laureandi (quadriennali, triennali, magistrali) è obbligatorio consegnare il foglio di assegnazione tesi non appena la tesi viene concordata dal docente relatore;

* 15 giorni prima del giorno fissato per l'esame di laurea è obbligatorio consegnare copia della tesi, una per ciascun correlatore, rilegata in forma rigida, anche non firmata dallo studente e dal relatore;

* 7 giorni prima del giorno fissato per l'esame di laurea è obbligatorio consegnare l'abstract della tesi (esclusi i laureandi triennali) in un numero pari a quello dei membri della commissione e conforme al modello indicato alla pagina web:

<http://www.unimc.it/economia/documenti-enormativa-per-gli-studenti/informazioni-ai-laureandi> .

DA PRESENTARE IN SEGRETERIA STUDENTI:

* 30 giorni prima dell'esame di laurea devono essere consegnati:

* il foglio tesi, con l'indicazione del tipo di tesi;

* domanda di laurea (comprensiva di domanda di restituzione diploma di maturità) in bollo da euro 14,62;

* domanda di rilascio del diploma di laurea in bollo da euro 14,62;

* ricevuta del versamento bancario di euro 70,00;

* fotocopia del libretto universitario e per gli studenti che hanno sostenuto esami col progetto Socrates-Erasmus, copia della lettera del Centro Rapporti Internazionali relativa agli esami sostenuti all'estero e convalidati;

* ricevuta di compilazione questionario valutazione dell'esperienza universitaria;

* autorizzazione alla diffusione dei dati personali.

* 15 giorni prima dell'esame di laurea devono essere consegnati:

* una copia della tesi dattiloscritta e firmata dal professore relatore e dallo studente;

* modulo traduzione in lingua inglese del titolo tesi.

Il laureando deve presentarsi nel luogo e nell'ora indicati nella bacheca della Facoltà per l'esame di laurea. L'ordine di chiamata verrà comunicato seduta stante.

Nel caso lo studente che abbia presentato il foglio tesi decida poi di non laurearsi, è tenuto a comunicarlo immediatamente alla segreteria studenti (fax 0733/2586038), informandosi anche sugli adempimenti necessari per la sessione di laurea successiva.

Gli studenti che devono conseguire la laurea triennale non dovranno più consegnare gli abstract come deliberato dal CDF del 13 maggio 2009)

3.10 I CORSI ATTIVATI E I DOCENTI UFFICIALI

Nella Facoltà di Economia per l'A.A. 2011/2012 sono attivati i seguenti insegnamenti (in ordine alfabetico):

ATTIVITÀ FORMATIVA	DOCENTE
ANALISI CONGIUNTURALE	Merli Rosanna
ANALISI DEGLI INVESTIMENTI	Bandera Giovanni
ANALISI DEI BILANCI BANCARI	Crivellari Dino
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	Giusepponi Katia
ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI	Re Barbara
ANALISI E MISURA DEI RISCHI FINANZIARI	Castellano Rosella
ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI a	Principi Matteo
ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI b	Castellano Nicola
BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI a	Biasin Massimo
BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI b	docente da definire
BILANCIO CONSOLIDATO	Bartolacci Francesca
COMPORTEMENTO MANAGERIALE	mutuato
CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI	Damiani Enrico
DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO BANCARIO	Sciuto Maurizio
DIRITTO COMMERCIALE e FISCALITÀ D'IMPRESA	Niutta Andrea
DIRITTO COMMERCIALE e FISCALITÀ D'IMPRESA	Ripa Giuseppe
DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	Niutta Andrea
DIRITTO DEI CONSUMATORI E DEI RISPARMIATORI	Febbrajo Tommaso
DIRITTO DEI FONDI PENSIONE	Inzerillo Ugo
DIRITTO DEI TRASPORTI	Pollastrelli Stefano
DIRITTO DEL LAVORO	Olivelli Filippo
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	Niutta Andrea
DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE a	Fazzutti Ettore
DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE b	Marchisio Emiliano
DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUOTATE	Fazzutti Ettore
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	Ubertazzi Benedetta
DIRITTO FALLIMENTARE a	Sciuto Maurizio
DIRITTO FALLIMENTARE b	Cossignani Fabio
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA) a	Calamanti Alfredo
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA) b	Belli Massimiliano
DIRITTO SOCIETARIO	Fazzutti Ettore
ECONOMETRIA	Argentiero Amedeo
ECONOMIA AZIENDALE	Paolini Antonella
ECONOMIA AZIENDALE (lavoratori)	Franceschetti Bruno
ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	Bartolacci Francesca
ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	Marconi Mauro
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (lingua inglese)	Tropeano Domenica
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI	Ramazzotti Paolo
ECONOMIA DELL'IMPRESA (lingua inglese)	Ramazzotti Paolo
ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	De Benedictis Luca
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING a	Cedrola Elena
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING b	Silvestrelli Patrizia
ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (ridotto)	mutuato
ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI a	Grasso Alessandro

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI b	Marinelli Nicoletta
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI	Silvestrelli Patrizia
ECONOMIA INDUSTRIALE	Castellani Davide
ECONOMIA INTERNAZIONALE a	De Benedictis Luca
ECONOMIA INTERNAZIONALE b	Tropeano Domenica
ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA	Marconi Mauro
ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	Cerqueti Roy
FINANZA AZIENDALE	Fidanza Barbara
FINANZIAMENTI DI AZIENDA	Grasso Alessandro
GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	Rovati Paolo
GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (Lingua spagnola)	Rovati Paolo
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	Rovati Paolo
GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI	Marinelli Nicoletta
GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI	Pampurini Francesca
INFERENZA STATISTICA	Scaccia Luisa
INFORMATICA	docente da definire
INTERNAL AUDITING	docente da definire
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	Damiani Enrico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (lavoratori)	Febbrajo Tommaso
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Salerno Giulio
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (VS)	Malaisi Barbara
LAB. MACROECONOMIA	Coppier Raffaella
LAB. MATEMATICA 1	Michetti Elisabetta
LAB. MATEMATICA 2	Michetti Elisabetta
LAB. MATEMATICA FINANZIARIA	Castellano Rosella
LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Castellano Rosella
LAB. SISTEMI CONTABILI INFORMATIZZATI	Principi Matteo
LABORATORIO CREDITI NON PERFORMIG	Paesani Paolo
LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI	Guzzini Alessandro
LEGISLAZIONE BANCARIA ED ANTIRICICLAGGIO	Lucchetti Alessandro
LINGUA INGLESE	Mangiavori Maria Domenica
LINGUA INGLESE CORSO AVANZATO	Wills Timothy James
MACROECONOMIA	Coppier Raffaella
MACROECONOMIA (lavoratori)	Coppier Raffaella
MARKETING E MARKETING INTERNAZIONALE	Cedrola Elena
MARKETING METRICS	mutuato
MATEMATICA FINANZIARIA	Castellano Rosella
MATEMATICA FINANZIARIA (lavoratori)	Cerqueti Roy
MATEMATICA GENERALE	Mammana Cristiana
MATEMATICA GENERALE 1 (lavoratori)	Michetti Elisabetta
MATEMATICA GENERALE 2 (lavoratori)	Cerqueti Roy
MERCATI ED INVESTIMENTI IMMOBILIARI	Biasin Massimo
MERCATI ED INVESTIMENTI MOBILIARI	Pampurini Francesca
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Mammana Cristiana
MICROECONOMIA a	Perri Stefano
MICROECONOMIA b	De Benedictis Luca
OPERAZIONI STRAORDINARIE	mutuato

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Niccolini Federico
PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE	Ripa Giuseppe
POLITICA ECONOMICA	Merli Rosanna
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	Ramazzotti Paolo
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	Fradeani Andrea
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO a	Giusepponi Katia
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO b	Bartolacci Francesca
RAGIONERIA	Zigiotti Ermanno
REVISIONE AZIENDALE	Castellano Nicola
RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS	Del Gobbo Roberto
RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS	Quaranta Anna Grazia
SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTO MANAGERIALE	Castellano Nicola
SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTO MANAGERIALE	Niccolini Federico
STATISTICA	Scaccia Luisa
STATISTICA (VS)	Scaccia Luisa
STATISTICA ECONOMICA	mutuato
STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI	Quaranta Anna Grazia
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	Perri Stefano
STORIA DELL'IMPRESA	Sabbatucci Patrizia
STORIA DELL'IMPRESA (lingua francese)	Sabbatucci Patrizia
STORIA ECONOMICA	Sabbatucci Patrizia
STRATEGIE AZIENDALI	Paolini Antonella
STRATEGIE COMPORTAMENTALI E DELLE NEGOZIAZIONI	Lodesani Eliano
SVILUPPO ECONOMICO E DISTRIBUZIONE DEL REDDITO	Perri Stefano
TECNICA PROFESSIONALE	Pirantoni Fabio
TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE a	Di Meo Antonio
TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE b	Silvestrelli Patrizia
TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE	Memmo Sabrina
VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE	Ceroli Pierpaolo
VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE	Micozzi Fabrizio

3.11 PROGRAMMI DEI CORSI

ANALISI CONGIUNTURALE

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi:
Il corso si propone di illustrare l'evolversi delle teorie del ciclo economico e di analizzare, in modo semplice, metodologie di analisi e previsione soffermandosi, più che sugli aspetti statistico-matematici, sul loro utilizzo e significato nell'ambito dell'esame dell'andamenti economico di un'economia nel breve periodo. L'ultima parte del corso sarà dedicata allo studio di alcune recenti esperienze cicliche italiane.

prerequisiti:
Buone conoscenze relative sia alla teoria economica di base, microeconomica e macroeconomica, sia alla statistica elementare

programma del corso:
Programma valido per 9 crediti
-La crescita secondo Solow
-L'evoluzione della teoria del ciclo economico: dall'acceleratore al ciclo reale
-Definizione delle caratteristiche di un ciclo tipico
-Il metodo delle serie storiche
-Il metodo NBER
-Ciclo e congiuntura
-Gli indicatori congiunturali
-Cenni alle previsioni congiunturali
-I fattori che possono influenzare l'andamento e le caratteristiche del ciclo economico
- Ciclo e interventi di politica economica di breve periodo

Testi:
Cipolletta I., "Congiuntura economica e previsione. Teoria e pratica dell'analisi congiunturale", Il Mulino
Hall-Papell, "Macroeconomia: crescita fluttuazioni cicliche e politica economica". Hoepli 2010
Lecture consigliate:
Burda-Wyplosz, "Macroeconomia", Egea 2006, cap. 3-14-16
R.A. Farmer, "Macroeconomia", McGraw-Hill 2000, cap. 3 compresa l'appendice

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim is to provide students with the foundations of business cycles theories and a basic knowledge of different methodologies for analyzing the empirically observed fluctuations in economic activity.

prerequisiti DS (Eng):

A good Knowledge of macroeconomic and microeconomic theories, and of the basic statistic theory

programma del corso DS (Eng):

The Solow growth model
The business cycle theories from Keynes to modern approaches
Trend and cycle
The NBER approach
The main features of a typical cycle
Cyclical indicators
Stabilization policy and cycle
Analysis of recent Italian experiences

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) I. Cipolletta, *Congiuntura economica e previsione*, Il Mulino, Bologna, 1992, Tutto il testo
2. (C) Burda-Wyplosz, *Macroeconomia*, Egea, Milano, 2006, cap.3-14-16
3. (C) R.A. Farmer, *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 2000, cap.3 compresa l'appendice
4. (A) R.E. Hall -D. Papell, *Macroeconomia: crescita, fluttuazioni cicliche e politica economica*, Hoepli, Milano, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Martedì e mercoledì di ogni settimana ore 10-11

e-mail:
rosanmerli@tin.it

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

Prof. Giovanni Bandera

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

I contenuti del corso costituiscono un sostanziale approfondimento delle tematiche aziendali, giuridiche e istituzionali oggetto degli insegnamenti di base del corso di laurea e che vengono rilette nell'ottica finanziaria al fine di inquadrare le problematiche specifiche relative alla valutazione degli investimenti.

Il corso si propone di fornire alcuni strumenti di base per la valutazione degli investimenti sia in ottica aziendale che patrimoniale.

prerequisiti:

- Nozioni di base di finanza aziendale
- Nozioni di bilancio
- Struttura finanziaria dell'impresa
- Contenuti di base dell'attività di intermediazione finanziaria
- Conoscenza dei principali strumenti e mercati finanziari

programma del corso:

1. La valutazione degli investimenti
2. Il costo del capitale
3. La relazione tra mercati, investitori e asset oggetto di investimento
4. L'analisi dei titoli obbligazionari e i relativi indicatori di rendimento, di liquidità e di rischio
5. L'analisi dei titoli azionari e i relativi indicatori di rendimento e di rischio
6. L'analisi fondamentale dell'investimento in capitale di rischio
 - Analisi del business dell'azienda
 - Analisi storica dei dati di bilancio
 - Analisi per indici
 - Le previsioni della performance aziendale
7. I metodi di valutazione
 - Metodi di valutazione patrimoniale
 - Gli intangibili
 - La rilevanza del costo del capitale nel processo valutativo
 - CAPM e CAPM modificato
 - Il coefficiente Beta nel processo valutativo
 - Metodi di valutazione reddituali e misti
 - Metodi finanziari
 - Discounted Cash Flow (DCF): tipiche modalità di applicazione da parte degli investitori istituzionali
 - Discounted Cash Flow (DCF): FCF to equity e FCF to the firm
 - WACC
 - L' Adjusted Present Value (APV) e l'analisi del profilo del debito e dei relativi tax benefit
 - EVA

- Abnormal Earnings Method
- 8. L'utilizzo della leva finanziaria
- 9. Le valutazioni comparative: metodo dei multipli e delle transazioni comparabili
- 10. Comparative case study: valutazione comparativa DCF e multipli e ruolo della PFN
- 11. Le valutazioni nel settore finanziario
- 12. Premi e sconti nelle valutazioni aziendali
- 13. Esercitazioni

obiettivi formativi DS (Eng):

The purpose of the course is to provide students with base analysis instruments to evaluate financial investments

prerequisiti DS (Eng):

- Basics of Corporate Finance
- Basics of financial statement analysis
- Financial structure of the company
- The basic contents of financial brokerage activity
- Knowledge of the main instruments and financial markets

programma del corso DS (Eng):

1. Investments evaluation
2. Cost of capital
3. Investment decisions and financing
4. Preliminary analysis and performance forecast
5. Investing in financial instruments
6. Base analysis for investments in equity
7. Evaluation methods
8. Comparative analysis: multiples and comparable transactions
9. The use of leveraged finance
10. Premiums and discounts

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Massari, Laura Zanetti, *Valutazione - Fondamenti teorici e best practice nel settore industriale e finanziario*, McGraw - Hill, Milano, 2008, 450

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lucidi e altro materiale messo a disposizione dal docente sulla propria pagina web

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni del pomeriggio

e-mail:

ANALISI DEI BILANCI BANCARI

Prof. Dino Crivellari

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Migliorare la conoscenza dei Bilanci degli Istituti di Credito mediante l'osservazione di alcuni casi concreti fornendo inoltre le basi per approfondire alcune tematiche specifiche

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

- . Nozioni sull'attività bancaria tipica e le relative Politiche Contabili
- . Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico
- . Gli IAS
- . Il Rischio di Credito e altre informazioni sulle principali tipologie di Rischio (di mercato, liquidità, operativi)
- . Cartolarizzazioni (cenni sulla struttura dei loro bilanci e implicazioni sui bilanci bancari)
- . Il Patrimonio con i relativi coefficienti patrimoniali
- . I principali indicatori di Bilancio
- . Il Bilancio Consolidato
- . Come leggere un Bilancio (Relazione sulla gestione, Nota Integrativa, ecc.)
- . Inquadramento di Basilea II: primo, secondo e terzo pilastro

obiettivi formativi DS (Eng):

Improve the knowledge of the budgets of Credit Institutions through the observation of some specific cases they provide the basis for further specific issues

prerequisiti DS (Eng):

Internship in a Credit Institution

programma del corso DS (Eng):

Notions on banking typical and related Accounting Policies
Structure of the balance sheet and profit and loss account
IAS principles
The credit risk and other information on the main types of Risk (market, liquidity, operational)
Securitisations (overview on the structure of their budgets and implications on banks' balance sheets)
The Heritage with the related capital coefficients
The main indicators of Budget
The Consolidated Financial Statements
How to read a (Report on management, Notes, etc.)
Classification of Basel II: first, second and third pillar

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. Tutino, *Il Bilancio delle banche: introduzione alla lettura*, Bancaria Editrice, Roma, 2009,
2. (C) R. Ruozi, *Economia e gestione della Banca*, Egea, Roma, 2006,
3. (C) F. Tutino, G. Bastianini, M. Parancandolo, *La performance delle banche*, Bancaria Editrice, Roma, 2005,

4. (C) F. Tunino, *La Banca come impresa*, Il Mulino, Bologna, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

a seguire le lezioni

e-mail:

dino.crivellari@unicreditgroup.eu

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso esaminerà i concetti e le prassi di cost accounting.
Lo studente acquisirà conoscenze relative a scopi, strumenti e processi dei sistemi di cost accounting.

prerequisiti:

_Economia aziendale
_Ragioneria
_Programmazione e controllo

programma del corso:

_l'analisi dei costi nei sistemi di programmazione e controllo
_classificazioni di costo
_direct costing
_full costing
_impieghi del direct costing nelle decisioni
_impieghi del full costing nelle decisioni
_activity based costing
_metodi di contabilità dei costi
_reporting dei costi
_analisi degli scostamenti di costo

obiettivi formativi DS (Eng):

The course will examine the concepts and practices of cost accounting.
The student will acquire understanding of the objectives, tools, processes of managerial cost accounting.

prerequisiti DS (Eng):

_Business Administration
_Accounting
_Planning and control systems

programma del corso DS (Eng):

_costing for planning and control
_cost classification
_direct costing
_full costing
_direct costing in decision making
_full costing in decision making
_activity based costing
_cost accounting methods
_cost reporting
_cost variance analysis

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) LINO CINQUINI, *Strumenti per l'analisi dei costi - vol I: Fondamenti di cost accounting*, Giappichelli, Torino, 2008, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

martedì 11:00-12:00
mercoledì 11:00-12:00

e-mail:

giusepponi@unimc.it

ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI

Prof.ssa Barbara Re

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Fornire le nozioni fondamentali della tecnologia delle basi di dati relazionali e gli strumenti metodologici necessari per il suo impiego nella progettazione di un sistema informativo.

prerequisiti:

Sono richieste conoscenze di base di informatica.

programma del corso:

Introduzione alle basi di dati - Sistemi informativi, informazioni e dati. Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Modelli di dati. Linguaggi ed utenti delle basi di dati. Vantaggi e svantaggi dei DBMS.

Basi di dati relazionali modelli e linguaggi - Cenni sui modelli gerarchico e reticolare.

Il modello relazionale e le basi di dati relazionali. Il linguaggio di interrogazione SQL.

La progettazione di basi di dati. Introduzione alla progettazione. Progettazione concettuale, progettazione logica e progettazione fisica.

Applicazioni con Microsoft Access. Creazione di tabelle, relazioni, maschere, query e report.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course introduces the principles of relational database data models and relational database design.

prerequisiti DS (Eng):

Basic computer science notions.

programma del corso DS (Eng):

Introduction to database. Information systems, information and data. Database and database management systems. Data Models and languages. Vantages and disadvantages of DBMS.

Relational data model, languages and relational database. SQL language.

Planning and development of the relational database

(conceptual, logical and physical).

Microsoft Access. Tables, relations, forms, query and report.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Atzeni, Stefano Ceri, Stefano Paraboschi, Riccardo Torlone, *Basi di dati Modelli e linguaggi di interrogazione 3/ed*, MacGraw Hill, Milano, 2009, Cap. 1, 2, 4, 7, 8, 9, 10

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Strumenti a supporto della didattica messi a disposizione dal docente: lucidi delle lezioni ed esercitazioni.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni o previo appuntamento.

e-mail:

barbara.re@unicam.it

ANALISI E MISURA DEI RISCHI FINANZIARI

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Le lezioni frontali saranno integrate da lezioni pratiche da svolgersi in aula informatica.

modalità di valutazione:

- compilazione di una tesina su uno degli argomenti svolti durante il corso e presentazione orale della stessa;
- verifiche intermedie

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

In questo corso si offrirà un quadro generale dei modelli quantitativi per la misura dei rischi finanziari, prestando particolare attenzione alle basi concettuali teoriche e numeriche.
Nella parte iniziale del corso verranno affrontati i temi inerenti le attività finanziarie e i loro principali modelli di valutazione; la descrizione dei modelli fondamentali della finanza moderna offrirà le basi per lo studio delle misure di rischio.

prerequisiti:

Matematica Generale
Matematica Finanziaria

programma del corso:

- Modelli discreti e continui per il pricing di titoli derivati;
- modelli per la misurazione e la gestione del rischio di mercato;
- modelli per la misurazione e la gestione del rischio di credito;
- tecniche di simulazione Monte Carlo.

obiettivi formativi DS (Eng):

Financial risk management; conceptual foundations of management models and main financial asset valuation models; description of the fundamental risk measures and applications.

prerequisiti DS (Eng):

Calculus
Financial Mathematics

programma del corso DS (Eng):

- Discrete and continuous models for derivative pricing;
- Models for measuring and managing market risk;
- Models for measuring and managing credit risk;
- Monte Carlo techniques.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Il rischio finanziario*, Mc. Graw-Hill, Milano, 2001,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Bibliografia di riferimento:
- BENNINGA S., *Numerical Techniques in Finance*, MIT Press.
- DUFFIE D., *Security Models*, Academic Press;

- DAS S., *Credit derivatives: trading and management of credit and default risk*, John Wiley.

orario di ricevimento:

Giovedì (R) e Venerdì (R) : 9:00 -11:00

e-mail:

castellano@unimc.it

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI MOD. A

Prof. Matteo Principi

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per l'analisi economica e finanziaria delle aziende.

prerequisiti:

economia aziendale
ragioneria

programma del corso:

Modulo A 6 cfu

- L'analisi dello Stato Patrimoniale Finanziario
- L'analisi della liquidità e della solidità Patrimoniale
- L'analisi dello Stato Patrimoniale di pertinenza gestionale
- L'analisi del Capitale netto di garanzia
- L'analisi del Conto Economico a Costi e Ricavi della produzione ottenuta
- L'analisi del Conto Economico a Costi e Ricavi del venduto
- L'analisi del Conto Economico marginalistico
- Il sistema integrato di misurazione a mezzo indici economico-finanziari

obiettivi formativi DS (Eng):

To provide students with the basic elements of the economic and financial analysis of companies.

prerequisiti DS (Eng):

economia aziendale
accounting

programma del corso DS (Eng):

Analysis of financial statements through standard ratios used to evaluate the overall financial condition of a company:

Liquidity ratios, Efficiency/Activity ratios, Debt ratios, Profitability ratios, Market ratios.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Marchi, A. Paolini, A. Quagli, *Strumenti di analisi gestionale*, Giappichelli, Torino, 2003, Parte prima
2. (A) Giunta F., *Il Capitale netto di garanzia a tutela dei creditori*, Amministrazione e Finanza n. 9, Milano, 1997,
3. (A) Giunta F., *Il bilancio letto per aree di gestione*, Amministrazione e Finanza n. 20, Milano, 1997,
4. (A) Giunta F., *Il capitale circolante netto commerciale*, Amministrazione e finanza n.19, Milano, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Martedì 11-13

e-mail:

matteo.principi@unimc.it

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI MOD. B

Prof. Nicola Giuseppe Castellano

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Ai soli studenti frequentanti viene offerta la possibilità di sostenere l'esame attraverso un lavoro di gruppo presentato al termine del corso stesso

obiettivi formativi:

Il corso approfondisce gli strumenti di analisi di bilancio per flussi, nonché i meccanismi di simulazione economico-finanziaria

prerequisiti:

Economia Aziendale, Ragioneria

programma del corso:

- L'analisi dei flussi finanziari: il rendiconto finanziario e la posizione finanziaria netta
- I meccanismi di simulazione economico-finanziaria
- I meccanismi di proiezione economico-finanziaria (forecast)
- L'analisi del punto di pareggio
- Costruzione ed analisi della leva finanziaria
- Costruzione ed analisi della leva operativa
- Tecniche di comparazione spaziale: i benchmark di settore ed i confronti con i concorrenti

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to explore financial analysis and cash flow analysis instruments and techniques.
The course also examines the basic process of economic and financial planning and forecasting.

prerequisiti DS (Eng):

Before attending classes in this course students should attend classes in the following courses: Economia Aziendale, Ragioneria

programma del corso DS (Eng):

- Cash Flow statement: construction and analysis
- Analysis of Net Financial Position
- Economic and Financial planning mechanism
- Economic and Financial forecasting mechanism
- Break-even point analysis
- Operating and financial leverage
- Industry and competitors benchmark analysis

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

- L. Marchi, A. Paolini, A. Quagli, Strumenti di analisi gestionale, Giappichelli, Torino, 2003, Parte Prima
- Anthony, R. N.- Macri D. M., Il bilancio: strumento di analisi per la gestione, Mc Graw Hill, Milano, 2006, Pagg. 151-166
- Marchi L. - Mancini D. (a cura di), Gestione informatica

dei dati aziendali, Franco Angeli, Milano, 2009, (solo capitololo a cura di L. Marchi: La pianificazione su ipotesi-obiettivo: dal modello decisionale al modello informatico)

- Dispense predisposte a cura del docente

orario di ricevimento:

sarà comunicato prima dell'inizio dei corsi

e-mail:

ncaste@unimc.it

BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI

MOD. A

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Inquadramento sistematico della natura e delle principali aree di attività degli intermediari bancari e assicurativi alla luce del contesto regolamentare e di vigilanza. Il modulo illustra le politiche di impiego e di raccolta, con particolare riferimento al portafoglio crediti, la gestione della liquidità nonché le politiche di asset-liability management delle banche in un contesto di risk management. L'analisi dell'operatività è altresì proposta alla luce dei dati di sistema e di bilancio.

prerequisiti:

Conoscenza degli strumenti finanziari e delle operazioni bancarie di base;
Frequenza del corso di Economia degli intermediari finanziari;
Collegamenti con altri insegnamenti: Gestione dei rischi. Finanziamenti di azienda.

programma del corso:

1. I modelli di intermediazione bancaria;
2. le principali aree di attività e di rischio della banca;
3. Il perchè della regolamentazione e degli schemi di assicurazione dei depositi;
4. rappresentazione in bilancio (IFRS) dell'attività bancaria;
5. politiche di impiego in crediti;
6. politiche di raccolta;
7. gestione della liquidità;
8. gestione integrata dell'attivo e del passivo;
9. servizi di investimento (introduzione);

obiettivi formativi DS (Eng):

The course offers an organic analysis of banks' & insurance comp.' functions & main business areas considering risks and regulation. The course covers credit & fund policies, liquidity & asset-liability mgmnt. Analysis considers market data

prerequisiti DS (Eng):

Students are required to be familiar with financial instruments and banking operations and are expected to have attended Financial Intermediaries Class.
Links to: Risk Management. Corporate Financial Mgmt.

programma del corso DS (Eng):

1. Banks' intermediation models.
2. Bank's Business Areas & Risks.
2. Regulation and Safety Net.
3. Bank Financial Statements (IFRS) & Source and Use of

Bank Funds.

4. Credit (Risk) & Fund Policies.
5. Liquidity Management.
6. Asset-Liability Management.;
7. Private Banking Services (introduction).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Sinkey J.F.Jr., *Commercial Bank Financial Management*, Prentice Hall, New jersey, 2002,
2. (A) Mottura P., Paci S. (a cura di), *Economia e gestione della banca e dell'assicurazione*, Egea, Milano, 2009, Capp. 1 (da 1.1. a 1.8. incluso), parte I, capp. da 1 a 5 (incluso).
3. (A) Banfi A., Biasin M., Oriani M., Raggetti G.M., *Economia degli intermediari finanziari*, Isedi, Torino, 2011, cap. VI (regolamentazione)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale integrativo di volta in volta specificato nella pagina web del corso (vedi ad es. letture sulle ragioni della regolamentazione).

Eventuali variazioni della bibliografia verranno indicate nella pagina web del docente.

Il materiale didattico utilizzato sarà reso disponibile on-line nella pagina web.

Le lezioni sono intese a illustrare e approfondire gli aspetti fondamentali dei vari temi al fine di una migliore comprensione della materia.

Gli studenti sono tuttavia tenuti a studiare per intero i testi obbligatori che saranno materia di esame.

orario di ricevimento:

giovedì alle ore 18:30 (settimane blu)

e-mail:

massimo.biasin@unimc.it

BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI

MOD. B

Prof. Franco Ellena

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
- Comprensione dei processi chiave di una azienda assicurativa e capacità di leggerne le performance
- Capacità di analisi e di valutazione della struttura organizzativa e del sistema di controlli interni

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
- definizione dell'impresa di assicurazione
- logica economica dell'impresa di assicurazione
- attività dell'impresa di assicurazione
- attività dell'ISVAP, organo di vigilanza del settore assicurativo
- le assicurazioni contro i danni: responsabilità civile, assicurazione della persona e delle cose
- le assicurazioni sulla vita
- la Riassicurazione
- problematiche inerenti la gestione dei sinistri: apertura, trattazione e liquidazione; l'appostazione delle riserve; il rapporto sinistri/premi
- il bilancio di una Compagnia

nota: il presente programma sarà integrato ed eventualmente modificato con il programma del prof. Biasin

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):
Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
venerdì pomeriggio

e-mail:

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Bilancio consolidato (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Apprendimento delle modalità di costruzione ed analisi del bilancio consolidato.

prerequisiti:

Un'adeguata conoscenza dei fenomeni di aggregazione aziendale e della contabilità aziendale.

programma del corso:

Il corso si propone di analizzare il bilancio consolidato come strumento efficace per la valutazione dell'economicità e la creazione di valore nelle aziende aggregate in una struttura di gruppo. Si trattano le principali tecniche di redazione ed analisi gestionale dei bilanci consolidati, con particolare enfasi ai bilanci redatti dalle società capogruppo che hanno titoli quotati nei mercati ufficiali.

Nell'ambito del processo di redazione del bilancio consolidato si definisce l'area di consolidamento e, quindi, il concetto di controllo, i casi di esclusione dall'area di consolidamento e i metodi di consolidamento. Si procede con la definizione delle condizioni di omogeneità del sistema dei valori di gruppo, con particolare riferimento all'uniformità dei principi contabili e delle monete di conto, per poter giungere alla eliminazione delle operazioni infragruppo e dei valori reciproci. Si conclude con il consolidamento dei valori e le corrispondenti rettifiche per la determinazione della quota di patrimonio netto e del risultato di competenza degli azionisti di minoranza.

Nell'ambito del processo di analisi gestionale del bilancio consolidato si procede con lo studio delle tecniche di analisi per indici e flussi ai fini della valutazione delle condizioni gestionali a livello complessivo di gruppo e particolare di area strategica di affari.

Il processo di costruzione e analisi del bilancio consolidato si completa con delle esercitazioni e la lettura di casi aziendali. Con riferimento ai casi verranno osservate le

caratteristiche dei gruppi e gli aspetti formali e sostanziali che qualificano i documenti del bilancio consolidato.

obiettivi formativi DS (Eng):

Learning consolidated financial statement making process.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of business aggregations and accounting.

programma del corso DS (Eng):

This course is based on the analysis of the consolidated balance sheet, consolidated income statement and consolidated cash flow statement. The construction of the documents are based both on the national accounting that latest international rules (IAS/IFRS). The presentations and discussions are focused on the implications of the accounting rules for the analysis of group financial statements using financial reports of major international companies.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, Branciaro Sergio (a cura di), *Economia dei gruppi e bilancio consolidato - III edizione*, Giappichelli, Torino, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriore materiale verrà messo a disposizione dal docente a lezione

orario di ricevimento:

Martedì 11-13

e-mail:

bartolacci@unimc.it

COMPORAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/10
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Sistemi informativi per il controllo di gestione e comportamenti manageriali Comportamento manageriale (corso di laurea: CDA/g, CDA/p classe: LM-77)

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari
Visite aziendali
Team work: presentazioni (facoltative) svolte, in aula ed in azienda, da piccoli gruppi di studenti

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia
I gruppi di lavoro che spontaneamente decideranno di effettuare presentazioni, riceveranno una valutazione parziale per tali attività

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese (per alcuni seminari)

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire alcuni strumenti di conoscenza del comportamento organizzativo, del pensiero sistemico e delle teorie dell'apprendimento organizzativo. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali degli studenti anche attraverso attività di laboratorio, di visita ed esercitazioni svolte direttamente presso un'azienda.

prerequisiti:

Organizzazione Aziendale

programma del corso:

Il Comportamento Organizzativo. Lo sviluppo delle competenze orientate alla persona. Il management e ruolo del manager. L'etica e il comportamento organizzativo. La gestione della diversità. Cultura organizzativa, socializzazione e mentoring. Il management interculturale. Differenze individuali, concetto di sé, personalità ed emozioni. Valori, atteggiamenti, capacità e soddisfazione lavorativa. Team, dinamiche e lavoro di gruppo. Gestione del conflitto e negoziazione. La comunicazione organizzativa. Influenza, empowerment e manovre politiche. Leadership. Apprendimento e limitazioni all'apprendimento. La padronanza personale. I modelli mentali. La visione condivisa. Le discipline delle organizzazioni che apprendono. Il pensiero sistemico..

La parte di laboratorio prevede l'esame di alcune metodologie di indagine organizzativa e la partecipazione alla costruzione di documenti aziendali, come il vision building o il cultural deployment. Le attività operative saranno svolte attraverso visite ed interventi operati nella sede di un'azienda privata.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course is aimed to improve managerial skills and the knowledge of organizational and managerial behavior, organizational learning and system thinking of the students, also through operational activities made in a private company

prerequisiti DS (Eng):

Organizational Theory

programma del corso DS (Eng):

Organizational behavior. Developing person-oriented competencies. Management and the role of the manager. Business ethic. Diversity management. Organizational culture, social linkages and mentoring. Intercultural management. Individual differences. Personality and emotions. Values, behaviors, skills and workers' satisfaction. Team working and dynamics. Management of conflicts. Empowerment. Organizational communication. Leadership. The personal mastery. Mental models. Shared vision. The learning disciplines. System thinking. Individual and organizational learning. The applicative part of the course will move from the organizational analysis methodologies. Students will work directly in a private company

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) KREITNER R., KINICKI A., *Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza*, Apogeo, Milano, 2008, Capitoli 1 (inclusa l'appendice A), 2-6, 11-17 (pagine: 1-107, 205-359)
2. (A) SENGE P., *La quinta disciplina*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 8, 9, 10,11 (pagine 1-62, 147-288)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno svolti alcuni seminari in lingua inglese.

orario di ricevimento:

Mrtedi B dalle 11.30 alle 13.30

e-mail:

fniccolini@unimc.it

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Conoscenza dei principali contratti finanziari maggiormente diffusi nella prassi commerciale e della disciplina del contratto di assicurazione.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il concetto di contratto atipico. Il principio di meritevolezza degli interessi. I contratti di finanza etica. La cartolarizzazione dei crediti. Il Project financing. Il trust. Il leveraged buy out. Contratto e impresa di assicurazione. I tipi di assicurazione. Disciplina del contratto di assicurazione. Assicurazione contro i danni. L'assicurazione della responsabilità civile. L'assicurazione sulla vita.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge of the principals financial contracts in commercial practice and discipline of the insurance contract.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of institution of private law

programma del corso DS (Eng):

The concept of atypical contracts. The contracts of ethical finance. The securitization of credits. The project financing. The trust. The leveraged buyout. Contract and the insurance company. The types of insurance. Discipline of the insurance contract. Insurance and damage. The liability insurance. Life insurance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Damiani (a cura di), *I nuovi contratti finanziari*, Esi, Napoli, 2008,
2. (A) GF. Campobasso, *Diritto commerciale, Vol III, Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, Utet, Torino, 2009, limitatamente al capitolo relativo al contratto di assicurazione

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Mercoledì 13-14

e-mail:

damiani@unimc.it

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Contratti finanziari atipici ed assicurativi (corso di laurea: CDA/p classe: LM-77)

DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO BANCARIO

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il Corso si prefigge di addestrare lo studente all'argomentazione giuridica, applicando principi e regole del diritto commerciale a problematiche concrete, analizzate anche attraverso la risposta a quesiti formulati in termini casistici.

prerequisiti:

Un'utile frequenza del corso presuppone la padronanza delle nozioni istituzionali del Diritto Privato.

programma del corso:

1. Il diritto commerciale come campo d'esperienza e come materia di insegnamento.
2. L'impresa: nozione
3. Categorie di imprenditori
4. Lo statuto dell'imprenditore commerciale
5. L'azienda.
6. I consorzi e le altre forme di cooperazione inter-imprenditoriale.
7. Il diritto della concorrenza.
8. La crisi dell'impresa e le finalità del diritto concorsuale.
9. I tipi di società
10. Le società di persone.
11. Le società per azioni
11. La società a responsabilità limitata.
12. Le società cooperative.
13. I titoli di credito in generale.
14. La cambiale e l'assegno.
14. Nozione e condizioni di esercizio dell'attività bancaria.
15. L'attività bancaria: il rapporto banca - cliente e i contratti bancari.

obiettivi formativi DS (Eng):

.

prerequisiti DS (Eng):

.

programma del corso DS (Eng):

.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. F. Campobasso, *Diritto commerciale. Voll. I - II - II*, Utet, Torino, 2009, Limitatamente agli argomenti indicati nel programma
2. (C) P. Spada, *Diritto commerciale. Vol. II Elementi*, Cedam, Padova, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

In alternativa al secondo testo indicato (G.F. Campobasso, *Diritto commerciale. Diritto delle società. 2*), è possibile adottare Associazione Disiano Preite, *Il diritto delle società*, Il Mulino, 2004, p. 43 - 255.

orario di ricevimento:

Lunedì, ore 19 (settimana rossa)

e-mail:

DIRITTO COMMERCIALE E FISCALITA' D'IMPRESA DIRITTO COMMERCIALE

Prof. Andrea Luigi Niutta

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso ha ad oggetto il diritto commerciale, con specifico riferimento al diritto dell'impresa e delle società per azioni, per come risulta a seguito del D. Lgs. n. 6/2003 e successive modificazioni.

prerequisiti:

Conoscenza del sistema delle fonti del diritto.
Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato.
Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto pubblico.
Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato dell'economia.

programma del corso:

Vedere libro di testo.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course relates to commercial law, with specific reference to the law of firm and company, as due to the D.Lgs Nr. 6/2003 and subsequent amendments.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the sources of law; knowledge of institutions and basic categories of private law, public law and law of economics.

programma del corso DS (Eng):

The course relates to commercial law, with specific reference to the law of firm and company, as due to the D.Lgs Nr. 6/2003 and subsequent amendments.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) B. LIBONATI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, Milano, 2009, capp. 1-2, 4-7, 11-15, 18-19

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

andrealuigi.niutta@unimc.it

DIRITTO COMMERCIALE E FISCALITA' D'IMPRESA

FISCALITA' D'IMPRESA

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

obiettivi formativi:

Il corso introdurrà i principali concetti della legislazione fiscale. Dopo una descrizione generale delle fonti normative, l'insegnamento sarà volto a determinare il reddito imponibile, in particolare quello di impresa, i differenti tipi di dichiarazione e le modalità di relazione con gli Uffici Fiscali, nonché le sanzioni tributarie amministrative e penali e cenni sul processo tributario. In aggiunta il corso discuterà dell'IVA e dell'IRAP.

prerequisiti:

L'economia aziendale e le tecniche di revisione aziendale

programma del corso:

1. LE FONTI DEL DIRITTO: ai fini delle imposte sui redditi ed iva 2. ABUSO DI DIRITTO ED ELUSIONE 3. INTERPRETAZIONE DELLE NORME 3. LE IMPOSTE SUI REDDITI: I soggetti passivi - La residenza delle persone fisiche e delle persone giuridiche con la stabile organizzazione - Le diverse categorie reddituali - 4. LE IMPOSTE SUI REDDITI: La determinazione del reddito imponibile IRES per i soggetti che adottano i principi nazionali e quelli internazionali: Il principio di competenza ed inerenza - L'ineducibilità fiscale tout-court - La valutazione dei beni e servizi - I prezzi di trasferimento - Il trattamento fiscale dei dividendi e delle plusvalenze o minusvalenze da realizzo su partecipazioni - La tassazione per trasparenza delle società di capitali - Il consolidato fiscale nazionale - Le controlled foreign company - Il disinquinamento del bilancio e le imposte differite - La dichiarazione dei redditi 5. LA RETTIFICA DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI: Il controllo formale d'ufficio - Le varie tipologie di accertamento - L'avviso di accertamento - L'interpello, l'autotutela, l'Accertamento con adesione, la conciliazione giudiziale e la transazione fiscale. 6. L'IVA: i presupposti soggettivi, oggettivi e territoriali - il momento in positivo - l'esigibilità dell'imposta - contrasto alle frodi 7. L'IRAP: soggetti passivi ed oggetto dell'imposta - determinazione della base imponibile - Contrasto con i principi costituzionali e con la VI direttiva comunitaria in materia iva 8. L'IMPOSTA DI REGISTRO: Gli atti tassabili - Il contenuto sostanziale degli atti rispetto alla loro forma apparente - La registrazione obbligatoria, in caso d'uso e facoltativa 9. IL PROCESSO TRIBUTARIO: La giurisdizione - le varie fasi - la sospensione della esecutività degli atti - il giudizio

di ottemperanza - 10. LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI: affinità - il principio di specialità - le caratteristiche - l'evoluzione normativa 11. LA REVISIONE FISCALE: Tecniche di revisione - Il "peso" delle variabili di ordine fiscale nelle operazioni straordinarie di impresa, nelle valutazioni di aziende o di partecipazioni societarie.

obiettivi formativi DS (Eng):

nessuno

prerequisiti DS (Eng):

nessuno

programma del corso DS (Eng):

nessuno

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. RIPA, *La fiscalità d'impresa*, CEDAM, Padova, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre al testo indicato, costituiscono materiale di esame le dispense ed altre monografie fornite dal docente.

orario di ricevimento:

Mercoledì, ore 11:00 - 12:00 in dipartimento.

e-mail:

G.RIPA@UNIMC.IT

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Andrea Luigi Niutta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso mira ad acquisire le conoscenze relative alla disciplina degli intermediari finanziari con particolare riferimento:

1. alla tipologia dei soggetti da ricomprendere nella categoria degli intermediari;
2. alle competenze delle autorità indipendenti chiamate a vigilare

A. su ciascuna tipologia di intermediari

B. in funzione all'oggetto della vigilanza (vigilanza sulla stabilità patrimoniale e l'osservanza delle regole di comportamento).

3. alla disciplina delle crisi.

prerequisiti:

Conoscenza del sistema delle fonti del diritto.

Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato.

Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto pubblico.

programma del corso:

Il corso mira ad analizzare la più recente disciplina degli intermediari finanziari, partendo dal Testo Unico della finanza, come aggiornato a seguito della legge sul risparmio. Vengono approfonditi il nuovo elenco dei servizi d'investimento ed accessori, analizzando in particolare la disciplina delle SGR e SICAV, e soffermandosi sulla tipologia dei fondi comuni d'investimento mobiliare aperti presenti in Italia e sui caratteri del contratto relativo ai fondi-conti di liquidità. Una parte del corso è dedicata ai doveri degli intermediari nei confronti della clientela e ai profili di possibile responsabilità.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge about the regulation of financial intermediaries in particular:

1. type of subject of intermediaries;
2. independent powers of the authorities;
3. discipline crisis.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the system of sources of law; knowledge of institutions and basic categories of private law and public law.

programma del corso DS (Eng):

The course aims to analyze the most recent regulation of financial intermediaries, based on the Consolidated Law on Finance, as updated following the law on savings. Are thoroughly analyzed the new list of investment services and accessories, in particular the rules of the SGR and the Fund, and standing on the types of securities investment funds in Italy and the open character of the contract relating to the funds-cash accounts. A part of the course is devoted to the duties of intermediaries to customers and profiles of possible liability.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Amorosino (a cura di), *Manuale di diritto del mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2008, da concordare con il docente

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

andrealuigi.niutta@unimc.it

DIRITTO DEI CONSUMATORI E DEI RISPARIATORI

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Fornire una completa e critica conoscenza del diritto dei consumatori

prerequisiti:

Conoscenza delle istituzioni di diritto privato

programma del corso:

- 1) Il "Consumerism" e il diritto dei consumatori in Italia.
- 2) I diritti dei consumatori in ambito europeo e nel diritto interno.
- 3) La disciplina della concorrenza e la correttezza nell'attività commerciale.
- 4) Informazione del consumatore e pubblicità commerciale
- 5) Il credito al consumo e il sovrindebitamento
- 6) I contratti di massa
- 7) Le vendite e gli altri contratti rilevanti per i consumatori
- 8) I servizi finanziari
- 9) La sicurezza dei prodotti, i difetti e la responsabilità del fabbricante
- 10) I rimedi e l'accesso alla giustizia

obiettivi formativi DS (Eng):

To provide a complete and critical knowledge about consumer and "financial services buyer" laws, through the analysis of the main european and italian legislation.

prerequisiti DS (Eng):

Private law basic knowledge

programma del corso DS (Eng):

- 1) The "consumerism" and the consumer law in Italy
- 2) The consumer's rights in Europe and in Italy
- 3) The competition's discipline
- 4) Consumer's information and advertising
- 5) The Consumer credit
- 6) The mass contracts
- 7) Sale's contract and the others consumer's agreements
- 8) Financial services
- 9) Product's safety and the producer's liability
- 10) Remedies

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T. Febbrajo, *Profili di diritto dei consumatori*, EUM, Macerata, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti: appunti delle lezioni e dispense fornite durante il corso

orario di ricevimento:

martedì 15-16

e-mail:

t.febbrajo@unimc.it

DIRITTO DEI FONDI PENSIONE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso esamina il ruolo della previdenza pubblica (nei suoi aspetti macro e microeconomici) e dei fondi pensione in modo specifico.

Vengono studiate le diverse forme previdenziali, il regime di finanziamento delle prestazioni, la governance, la gestione finanziaria limiti di investimento e ruolo del benchmark, la tassazione del risparmio previdenziale, il ruolo dell'informazione e dell'educazione finanziaria.

prerequisiti:

Gli studenti devono aver superato le materie dei primi due anni.

programma del corso:

Ruolo della previdenza nelle economie di mercato
Sistemi previdenziali a ripartizione e a capitalizzazione
Crisi del sistema di previdenza obbligatoria e riforme in Italia
Previdenza complementare e fondi pensioni nei paesi anglosassoni e in Europa
Le direttive comunitarie in materia di fondi pensioni
La disciplina giuridica dei fondi pensione in Italia
Istituzione, caratteristiche, organizzazione e funzionamento delle diverse forme di fondi pensione
Analisi della gestione finanziaria, investimenti dei fondi pensione e analisi di prodotti assicurativi
Sistemi di governo dei fondi pensione
Scelte di risparmio delle famiglie: il ruolo dell'informazione e dell'educazione finanziaria
Tassazione delle forme di previdenza complementari in Italia e in Europa
Vigilanza delle forme pensionistiche complementari
Obblighi di trasparenza e di comunicazione

obiettivi formativi DS (Eng):

Teaching is aimed to study the role of different types of Italian pension funds, as classified by recent Italian legislation, with a focus on governance, as well as fiscal and financial regulation and the role of financial education.

prerequisiti DS (Eng):

There are not specific requirements; students, however, will be required to read one or two short papers in English.

programma del corso DS (Eng):

The role of pension system in a market economy.
Pays as you go systems versus funded systems.
The crisis of Italian pension system in the 90s and

following reforms.

Pension funds in Anglo-Saxon economies and in Continental Europe.

The European Commission Directives on Pension funds. The Italian legislation on Pension funds and analysis of different types of Pension funds.

Financial investment and regulation.

Pension fund governance.

Fiscal issues and comparison with main European countries.

Supervision of pension funds.

Financial literacy and education in Italy.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti lavoreranno sul materiale che verrà fornito in aula

orario di ricevimento:

Sabato

e-mail:

u.inzerillo@inarcassa.it

DIRITTO DEI FONDI PENSIONE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Diritto dei fondi pensione (corso di laurea: MIF classe: LM-77)

DIRITTO DEI TRASPORTI

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

obiettivi formativi:
Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre sia di cose che di persone. Verranno esaminati i contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e quelli complementari e affini al trasporto.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:
1) Le fonti normative del diritto dei trasporti. Dal diritto della navigazione al diritto dei trasporti
2) Il contratto di trasporto: la nozione, i soggetti, il contenuto, le obbligazioni, lo scioglimento
3) L'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione
4) Il contratto di trasporto di persone
5) Il contratto di trasporto di cose e i titoli rappresentativi delle merci
6) La responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni
7) I contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto
8) I contratti affini al trasporto
9) I contratti complessi contenenti prestazioni di trasporto
10) Prescrizione e decadenza in materia di trasporto

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of this course is to provide a detailed commentary on the various national and international legislations relating of carriage by road, rail, air and sea.

prerequisiti DS (Eng):
(none)

programma del corso DS (Eng):
The aim of this course is to provide a detailed commentary on the various national and international legislations relating of carriage by road, rail, air and sea. The liability of the carrier and extent of compensation for damage and all other important contracts in transport law.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) M. Casanova - M. Brignardello, *Diritto dei trasporti. La disciplina contrattuale*, Giuffrè, Milano, 2007, 388
2. (A) A. Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Giuffrè, Milano, 2008, 312

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma. Si consiglia l'adozione di uno dei seguenti codici:

- Codice della navigazione marittima, interna ed aerea (a cura di F. Timo e G. Cavanenghi), Casa Editrice La Tribuna, Piacenza, 2011;
- Codice della navigazione (a cura di A. De Filippis e F. Trincone), Edizioni Giuridiche Simone, Napoli, 2010;
- Codice della navigazione (a cura di L. Tullio), Giuffrè Editore, Milano, 2009;
- Codice dei trasporti e della navigazione, Tomo I, Bonomo editrice, Bologna, 2008;

orario di ricevimento:
Martedì e Mercoledì dalle ore 11 alle 13

e-mail:
stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Diritto del lavoro (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Conoscenza dei diritti del lavoratore, capacità di orientarsi nel mercato del lavoro.

prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti di diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto".

programma del corso:

1. Il rapporto di lavoro. I tipi "classici": subordinato, autonomo.
2. Le forme "speciali": il lavoro pubblico, giornalistico, sportivo, artistico, domestico. Le forme "flessibili": il lavoro temporaneo, il lavoro a termine, il lavoro part-time, il job sharing, il lavoro ad intermittenza, il lavoro in comando o distacco.
3. La parasubordinazione, le collaborazioni coordinate e continuative ed il lavoro a progetto.
4. La subordinazione ed il rapporto di lavoro subordinato. La costituzione del rapporto. Il contratto individuale. Le fonti, lo svolgimento, le obbligazioni delle parti, obbligo del lavoratore di diligenza e fedeltà, mansioni e qualifiche, categorie, il luogo della prestazione, l'orario di lavoro.
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obbligo di prevenzione: art. 2087 c.c.; il d.lgs. n. 81/08. La responsabilità civile del datore di lavoro ex art. 2049 c.c.
6. La retribuzione. La corrispettività, la proporzionalità e la sufficienza, le tipologie, la partecipazione azionaria dei dipendenti, le competenze retributive a carattere integrativo, erogazioni occasionali, le indennità sostitutive.
7. La cessazione del rapporto di lavoro. La risoluzione. Il licenziamento individuale, il dovere di giustificazione, la forma, la tutela, l'impugnazione. I licenziamenti collettivi, L. 223/91 ed ambito di applicazione, la Cassa integrazione guadagni indennità di mobilità. Il trasferimento d'azienda.
8. Il mercato del lavoro. Il collocamento e l'avviamento al lavoro. Servizi per l'impiego, outplacement e agenzie di

mediazione. Le assunzioni obbligatorie dei disabili, l'avviamento al lavoro degli extracomunitari. Le politiche attive del lavoro e la formazione professionale. Gli ammortizzatori sociali e la tutela nel ricollocamento. 9. Previdenza sociale. fonti, soggetto ed oggetto. Il rapporto giuridico previdenziale e l'obbligazione contributiva. Il finanziamento. La tutela per l'invalidità e l'inabilità, la vecchiaia, gli infortuni ed il rischio professionale. La previdenza complementare. 10. Diritto sindacale. la libertà sindacale, i soggetti, il contratto collettivo. Lo sciopero. La condotta antisindacale. Contrattazione collettiva e partecipazione dei dipendenti alla gestione d'impresa.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to provide students the legal knowledge and skills to face the present day labour market and how to protect working force.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of Italian civil law.

programma del corso DS (Eng):

Employee and autonomous labour, labour market and employee protection.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. PERSIANI, G. PROIA,, *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Padova, 2009,
2. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, 2009, capitoli IV, V, VI.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

è consigliabile utilizzare le ultime edizioni dei testi indicati

orario di ricevimento:

Mercoledì ore 12,00 - dipartimento di Diritto Privato italiano e comparato e del Lavoro, sede Giurisprudenza.

e-mail:

f.olivelli@unimc.it

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Prof. Andrea Luigi Niutta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso mira ad acquisire le conoscenze relative alla tipologia dei nuovi prodotti finanziari, distinguendo in ordine alla regolazione dei relativi mercati e alle conseguenze della loro circolazione.

prerequisiti:

Conoscenza del sistema delle fonti del diritto.
Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto privato
Conoscenza degli istituti e delle categorie fondamentali del diritto pubblico.

programma del corso:

Il corso mira ad analizzare la più recente disciplina dei mercati finanziari, partendo dal Testo Unico della finanza. Vengono approfonditi i concetti di strumento finanziario, valore mobiliare e prodotto finanziario, analizzando in particolare i mercati dei prodotti finanziari derivati, cui corrispondono alcuni peculiari tipi negoziali, come futures, swaps e options, nonché prodotti finanziari come le Asset Backed Securities, hedge funds, ETF, fondi immobiliari e fondi mobiliari chiusi. In particolare, il corso intende esaminare la disciplina dei mercati regolamentati e i mercati non regolamentati (sistemi di negoziazione multilaterale, internalizzatori sistematici e "market makers"), nella prospettiva della vigilanza dei mercati e della regolazione delle crisi. Infine, si analizzerà la disciplina dell'appello al risparmio diffuso e, in particolare, l'iter per il lancio di un'OPA.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to acquire knowledge about the type of new financial products, a distinction with regard to regulation of their markets and the consequences of their movement.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the system of sources of law; knowledge of institutions and basic categories of private law and public law.

programma del corso DS (Eng):

The course analyzes the most recent regulation of financial markets. It thoroughly analyzes the concepts of financial instruments, securities and financial products, as well as markets for financial derivatives, which correspond to specific types of negotiations, such as futures, swaps and options, and financial products such as asset-backed securities, hedge funds, ETFs, real estate funds and closed-end funds. In particular, the course examines the law of regulated markets and unregulated markets in view of market supervision and regulation of crisis. Finally, we will explore the discipline of the appeal to the popular savings (OPA).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. COSTI, *Il mercato mobiliare - Quinta edizione*, Giappichelli, Torino, 2008, cap. I-III, cap. VI e VIII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense:
dal n. 14 al n. 18/decies - in particolare, v. anche le dispense n. 15/bis, 17/bis, 17/ter, 18/bis, 18/ter, 18/quarter, 18/quinquies, 18/sexies, 18/septies, 18/octies, 18/novies e 18/decies

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

andrealuigi.niutta@unimc.it

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prof. Ettore Fazzutti

MOD. A

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Acquisizione delle basi concettuali e normative per la comprensione teorica e pratica delle operazioni straordinarie

prerequisiti:

Conoscenza del Diritto Privato

programma del corso:

- 1 - La trasformazione delle società: profili generali.
- 2 - La trasformazione delle società: fenomeni affini.
- 3 - La trasformazione nell'ambito delle società di persone.
- 4 - La trasformazione di società di persone in società di capitali.
- 5 - La trasformazione nell'ambito delle società di capitali
- 6 - La trasformazione di società di capitali in società di persone.
- 7 - Le trasformazioni "eterogenee": profili generali.
- 8 - Le trasformazioni "eterogenee" da società di capitali.
- 9 - Le trasformazioni "eterogenee" in società di capitali.
- 10 - L'invalidità della trasformazione.
- 11 - Le trasformazioni delle società cooperative.

obiettivi formativi DS (Eng):

Acquisition of conceptual and normative bases for theoretical and practical understanding of development transactions.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of private law.

programma del corso DS (Eng):

- 1 - The transformation of companies: general aspects.
- 2 - The transformation of companies: similar cases.
- 3 - The transformation of partnership.
- 4 - The transformation of partnerships into limited companies.
- 5 - The transformation in the context of limited liability companies.
- 6 - The transformation of corporations in partnership.
- 7 - Heterogeneous transformations: general aspects.
- 8 - Heterogeneous transformations by corporations.
- 9 - Heterogeneous transformations in corporations.
- 10 - The invalidity of the transformation.
- 11 - The transformation of cooperatives.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) O. CAGNASSO - A. BONFANTE, *La trasformazione*, Giuffrè, Milano, 2010, in Cod. Civ. commentato

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per il punto 11 è sufficiente uno qualunque dei manuali in uso per la preparazione dell'esame di diritto societario. Per gli altri punti si consiglia il testo sopra indicato (salvo variazioni in caso di pubblicazione di nuovi testi).

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prof. Emiliano Marchisio

MOD. B

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna. L'esame può essere sostenuto in lingua inglese.

obiettivi formativi:

Acquisizione delle basi concettuali e normative per la comprensione teorica e pratica di una operazione straordinaria e della documentazione necessaria alla sua effettuazione

prerequisiti:

Conoscenza del Diritto Privato e del Diritto delle Società

programma del corso:

1. Introduzione al tema delle operazioni straordinarie.
2. Richiamo di nozioni di diritto delle società.
3. Operazioni straordinarie in generale. Loro significato economico. Presentazione delle diverse definizioni normative.
4. La trasformazione. Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione. Trasformazioni cc.dd. "progressive" e "regressive"; cc.dd. "omogenee" ed "eterogenee". Invalidità.
5. La fusione. Nozioni e limiti. Procedimento di fusione e relativa documentazione. Aspetti problematici: il rapporto di cambio. L'opposizione dei creditori e la posizione degli obbligazionisti. Atto di fusione. Effetti della fusione, ante datazioni e post datazioni. Invalidità. Fusioni "semplificate".
6. La scissione. Nozione e limiti. Scissioni totali e parziali; in senso stretto e per incorporazione; proporzionali, non proporzionali ed asimmetriche. Progetto di scissione. Regime di solidarietà per i debiti non soddisfatti dalla società cui fanno carico. Effetti della scissione, ante datazioni e post datazioni.
7. Applicazione concorrente delle discipline di trasformazioni, fusioni e scissioni.
8. Operazioni sul capitale.
9. OPA.

obiettivi formativi DS (Eng):

Acquisition of the theoretic and legislative basis necessary to understand extraordinary operations in both theory and practice and to review the relevant documentation

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of Private Law and Company Law

programma del corso DS (Eng):

1. Introduction.
2. Review of Company Law.
3. Extraordinary operations in general. Their economics.

Definitions.

4. Transformations. Content, publicity and effectiveness of the act. Transformations "progressive" e "regressive"; "homogeneous" and "heterogeneous". Invalidity.
5. Mergers. Notion and limits. Procedure and documentation. Problems: exchange ratio. Opposition by creditors; bondholders. The act and effects. Invalidity. Simplified mergers.
6. Spin offs. Notion and limits. Total and partial spin offs; in strict sense and merger-spin offs; proportional, non proportional and asymmetric. Project of spin off. Co-obligation for debts not satisfied by the company they belong to

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) AAVV, *Qualsiasi manuale aggiornato di diritto delle società*, q.si, q.si, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

- E' necessaria la preparazione sui seguenti materiali, che saranno forniti agli studenti a lezione, insieme a ulteriori materiali che saranno concordati con gli studenti:
1. P. SPADA, *Diritto commerciale*, II, Elementi, Cedam, Padova, 2006, p. 164 - 173;
 2. B. LIBONATI, *Impresa e società*, Giuffrè, Milano, 2005, (parte dedicata alle operazioni straordinarie);
 3. A. CETRA, *Le trasformazioni omogenee ed eterogenee*, in AA.VV., *Il nuovo diritto delle società - Liber Amicorum Gian Franco Campobasso*, vol. IV, Torino, Utet, 2007, p. 131 - 187;
 4. G. OPPO, *Fusione e scissione delle società secondo il d. lgs. 1991 n. 22: profili generali*, Riv. dir. civ., 1991, II, p. 514;
 5. G. FERRI JR e G. GUIZZI, *Il progetto di fusione e i documenti preparatori*, in AA.VV., *Il nuovo diritto delle società - Liber Amicorum Gian Franco Campobasso*, vol. IV, Torino, Utet, 2007, p. 229 -267;
 6. G.B. PORTALE, *La scissione in diritto societario: casi e questioni*, Riv. soc., 2000, p. 480;
 7. R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, Giappichelli, Torino, 2008, (parte dedicata alle Offerte pubbliche di acquisto).

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

e-mail:

emiliano.marchisio@gmail.com

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Diritto delle società' quotate
(corso di laurea: CDA classe: LM-77)

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Conoscenza specifica della disciplina delle società con azioni quotate in borsa.

prerequisiti:
Conoscenza del diritto delle società, in particolare della società per azioni.

programma del corso:
1. Le società con azioni quotate in borsa: disciplina del codice civile.
2. Le società con azioni quotate in borsa: disciplina speciale (testo unico della finanza):
a) gli assetti proprietari;
b) l'assemblea dei soci e la rappresentanza del socio in assemblea;
c) l'organo di amministrazione;
d) l'organo di controllo;
e) controllo interno e controlli di mercato;
f) l'informazione societaria;
g) l'offerta pubblica di acquisto e scambio.

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of the law related to companies with shares listed on the stock market.

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of company law, related in particular to corporations.

programma del corso DS (Eng):
1. Companies with shares listed on the stock exchange: the discipline of Civil Code.
2. Companies with shares listed on the stock exchange: the Special discipline (TUF).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) P. Montalenti - S. Balzola, *La società per azioni quotata*, Zanichelli, Bologna, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Per lo studio della disciplina codicistica può essere

utilizzato qualsiasi manuale di Diritto commerciale o di Diritto delle società già utilizzato dallo studente. Si consiglia la lettura delle norme del testo unico della finanza relative alla materia.

orario di ricevimento:
da definire

e-mail:

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof.ssa Benedetta Ubertazzi

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/14
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Il corso prevede lezioni frontali del docente e la partecipazione attiva degli studenti in aula viene valutata ai fini dell'esame. La frequenza è valutata.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Il corso potrà essere tenuto in inglese su richiesta dei frequentanti

obiettivi formativi:

Al termine del corso gli studenti acquisiscono una conoscenza di base del sistema istituzionale dell'Unione europea e imparano a ricercare e utilizzare i materiali normativi e giurisprudenziali di diritto UE e a coordinarli con le fonti nazionali.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Il corso è unico ma si compone di due parti, una istituzionale ed una sul diritto privato dell'Unione europea.

La prima parte analizza:

- 1) I Trattati istitutivi della originaria Comunità economica europea, oggi Unione europea, dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona.
- 2) Le Istituzioni europee
- 3) Gli atti normativi della Comunità
- 4) I rapporti fra diritto europeo e ordinamenti nazionali: l'"effetto diretto" di alcune norme europee, l'evoluzione della giurisprudenza comunitaria e costituzionale in tema di rapporti fra ordinamenti, e il principio della prevalenza del diritto europeo
- 5) La tutela giurisdizionale dei privati: i ricorsi alla Corte di giustizia
- 6) Gli effetti della giurisprudenza dei giudici europei
- 7) l'Unione economica e monetaria

La seconda parte analizza:

- 1) le "quattro libertà" di circolazione delle merci, delle persone (e la libertà di stabilimento), dei servizi e dei capitali
- 2) la cosiddetta quinta libertà di circolazione delle sentenze
- 3) la disciplina europea della concorrenza e degli aiuti di stato

obiettivi formativi DS (Eng):

By the end of the course students will have acquired a

basic knowledge of the European Union's institutional system and will have learned to find and use legal materials, including case law, originating within this system

prerequisiti DS (Eng):

None

programma del corso DS (Eng):

EU institutions, case-law, sources, Relationship between EU law and national law, EU human rights, external competences, four freedoms, monetary union, unfair competition law, state aids, EU private international law

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Adelina Adinolfi, Giorgio Gaja, *introduzione al diritto dell'Unione europea*, laterza, roma, 2010, 224
2. (A) Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione europea*, Giuffrè, Milano, 2010, 348

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I due testi adottati sono alternativi l'uno all'altro, e dunque all'esame sarà chiesto allo studente su quale dei due testi ha studiato e lo studente sarà interrogato sul testo scelto.

Materiali supplementari potranno essere distribuiti a lezione per i frequentanti

orario di ricevimento:

dopo le lezioni

e-mail:

benedetta.ubertazzi@unimc.it

DIRITTO FALLIMENTARE

MOD. A

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire la padronanza degli elementi basilari del diritto fallimentare e la conoscenza dei principali orientamenti giurisprudenziali in materia, addestrando lo studente ad una consapevole utilizzo delle nozioni apprese nell'argomentazione e nell'inquadramento di casi pratici.

prerequisiti:

Diritto commerciale
Diritto processuale civile (per gli studenti di giurisprudenza)

programma del corso:

- 1) I presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento
- 2) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti
- 3) Gli organi della procedura fallimentare
- 4) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti
- 5) L' accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi
- 6) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo
- 7) La ripartizione dell' attivo
- 8) La cessazione della procedura e la chiusura del fallimento
- 9) Il concordato fallimentare
- 10) L'esdebitazione
- 11) Il fallimento delle società
- 12) Il concordato preventivo.
- 13) Gli accordi di ristrutturazione e la composizione stragiudiziale della crisi d'impresa.
- 14) La liquidazione coatta amministrativa.
- 15) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.
- 16) L'insolvenza transfrontaliera.

obiettivi formativi DS (Eng):

To have a good command of fundamentals elements of Bankruptcy law and to know the principals decisions of the courts

prerequisiti DS (Eng):

Corporate law, Procedural Law

programma del corso DS (Eng):

The Bankruptcy law and the principals referred laws (l. 279/1998)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Lino Guagliumucci, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, Torino, 2008,
2. (C) A. Nigro - D. Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese*, Il Mulino, Bologna, 2009,
3. (C) Autori Vari (Aa. Vv.), *Diritto fallimentare. Manuale breve.*, Giuffrè, Milano, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Lunedì (settimana rossa), ore 19.

e-mail:

DIRITTO FALLIMENTARE

MOD. B

Prof. Fabio Cossignani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso di lezioni è volto al perfezionamento della conoscenza e della interpretazione delle fonti normative che compongono il diritto fallimentare, con particolare riguardo all'aspetto processuale della disciplina legislativa e ai principi costituzionali nei quali si inserisce, al fine acquisire il metodo e gli strumenti indispensabili per poter affrontare sistematicamente l'esegesi del complesso normativo delle procedure concorsuali e l'analisi critica della giurisprudenza.

prerequisiti:

Conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto privato, del diritto pubblico, del diritto commerciale e del diritto processuale civile.

programma del corso:

Il corso ha ad oggetto l'analisi dei principi costituzionali e della disciplina legislativa in materia di diritto fallimentare, principalmente del R.d. n. 267/1942 e delle successive e recenti modifiche. In particolare, verranno affrontati gli aspetti processuali del fenomeno concorsuale, tra cui: i principi del giusto processo; la natura giuridica della procedura concorsuale; il procedimento per la dichiarazione di fallimento e le relative impugnazioni avverso la sentenza; il sistema dei reclami avverso i decreti del Giudice delegato e contro gli atti del curatore; l'accertamento del passivo; la liquidazione e ripartizione dell'attivo; l'esdebitazione; fondamenti di natura processuale del concordato preventivo, degli accordi di ristrutturazione e del concordato fallimentare.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge and useful tools for interpretation of bankruptcy law and associated constitutional principles, especially referring to procedural aspects.

prerequisiti DS (Eng):

Basic knowledge of civil procedure law, commercial law and public law.

programma del corso DS (Eng):

Analysis of the procedures governing bankruptcy law, especially referring to the opening, conduct and closure of insolvency proceeding.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carratta Antonio, *Procedure concorsuali (riforma delle): II) Profili processuali*, Enciclopedia Giuridica Treccani, Roma, 2006,
2. (A) Carratta Antonio, *Fallimento: X) Liquidazione e ripartizione dell'attivo*, Enciclopedia Giuridica Treccani, Roma, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verrà fornito agli studenti ulteriore materiale didattico utile per la preparazione dell'esame, tra cui dispense e alcuni provvedimenti giurisprudenziali.

orario di ricevimento:

Lunedì, ore 17-19.

e-mail:

fabiocossignani@libero.it

**DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA
(DELL'IMPRESA) MOD. A**

Prof. Alfredo Calamanti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/17
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):

Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

e-mail:

calamanti.alfredo@unimc.it

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA) MOD. B

Prof. Massimiliano Belli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** IUS/17
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Far conseguire la conoscenza dei fondamenti del diritto penale dell'impresa, con principale riferimento alla vigente disciplina dei principali reati societari ed in materia di mercati finanziari, nonché alla disciplina penale della revisione legale dei conti. Particolare attenzione verrà dedicata alla responsabilità da reato degli enti ed ai modelli di prevenzione del rischio reato.

prerequisiti:

Il corso presuppone la conoscenza del diritto pubblico e del diritto commerciale e societario. E' altresì auspicabile la conoscenza delle tecniche di redazione del bilancio.

programma del corso:

La responsabilità delle persone giuridiche e degli enti collettivi di cui al D. Lgs. 231/2001 - I modelli organizzativi di prevenzione del rischio reato - I reati societari: le false comunicazioni sociali - La tutela penale del patrimonio sociale - La tutela penale del risparmio alla luce della legge 262/2005 - La disciplina penale degli abusi di mercato - La disciplina penale della revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. n. 39/2010.

Per gli studenti non frequentanti lo studio dell'argomento relativo ai modelli di prevenzione del rischio reato per gli enti collettivi dovrà essere condotto su testo appositamente indicato (PIERGALLINI C., La struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo del rischio reato, in AA.VV., Reati e responsabilità degli enti. Guida al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, a cura di Lattanzi G., II Ed., Giuffrè, Milano, 2010, pp. 153-196), mentre per gli studenti frequentanti verrà condotto mediante esercitazioni pratiche con messa a disposizione di materiale didattico predisposto dal docente.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge of economy's criminal law systematic characters and principles with an overview on corporate liability and corporate criminal risks.

prerequisiti DS (Eng):

It is requested the knowledge of public and corporate law;

such as it is preferred the knowledge of balance sheet rules.

programma del corso DS (Eng):

Corporate liability system and compliance programs; company crimes: false accounting and falsification of balance sheet; offences against partnership assets; the protection, insured by criminal law, of saving, shareholders and stakeholders against market abuse. Criminal law regulation of external auditing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MAZZACUVA NICOLA, AMATI ENRICO, *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA*, CEDAM, PADOVA, 2010, PP. 61-171; 217-257; 379-441.
2. (C) CENTONZE FRANCESCO, *LA NUOVA DISCIPLINA PENALE DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI*, IPSOA, DIRITTO PENALE E PROCESSO, 2010, N. 6, PP. 661-672

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per quanto concerne i modelli di organizzazione e prevenzione del rischio reato verranno forniti agli studenti frequentanti materiali didattici predisposti dal docente e materiali per esercitazioni pratiche, quali copie di modelli organizzativi pubblicati in internet e le Linee guida elaborate da Confindustria. Per gli studenti non frequentanti si richiede l'approfondimento dell'argomento sul seguente testo: PIERGALLINI C., La struttura del modello di organizzazione, gestione e controllo del rischio reato, in AA.VV., Reati e responsabilità degli enti. Guida al d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, a cura di Lattanzi G., II Ed., Giuffrè, Milano, 2010, 153-196.

Con riferimento alla vigente disciplina penale della revisione legale dei conti, trattandosi di normativa di recentissima emanazione, si segnala che il manuale adottato al punto 1 non è aggiornato e che, pertanto, si è reso necessario indicare, quale testo di riferimento specifico, il commento indicato al n. 2, che il docente metterà a disposizione degli studenti durante il corso.

orario di ricevimento:

MARTEDI' ORE 15-16; MERCOLEDI' ORE 15-16.

e-mail:

avv.mbelli@libero.it

DIRITTO SOCIETARIO

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Lo studio ha per obiettivo la conoscenza del fenomeno societario anche in rapporto agli altri fenomeni associativi, nonché lo studio dei tipi societari diversi dalla società per azioni.

prerequisiti:

Conoscenza del diritto commerciale.

programma del corso:

1. Le società in generale e gli altri fenomeni associativi:
 - a) nozione di società;
 - b) società con e senza personalità giuridica;
 - c) società lucrative e società mutualistiche;
 - d) società occulta e società apparente;
 - e) società e pubblicità legale;
 - f) società e impresa;
 - g) società e comunione;
 - h) società ed associazione;
 - i) società e consorzi;
 - l) società ed impresa familiare;
 - m) società ed azienda coniugale;
 - n) società ed associazione in partecipazione.
2. Le società di persone (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice). Le società irregolari.
3. Le società di capitali diverse dalla società per azioni (società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata).
4. Lo scioglimento delle società di capitali.
5. Gruppi di società, attività di direzione e coordinamento di società.
6. Trasformazione, fusione e scissione di società.
7. Le società mutualistiche:
 - a) la società cooperativa;
 - b) la mutua assicuratrice;
 - c) le società consortili.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course has the aim to increase awareness of the societal phenomenon in relation to other associated phenomena, as well as the study of corporate types from different companies.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of Commercial Law.

programma del corso DS (Eng):

1. The companies in general and other associated phenomena.
2. Partnerships (ordinary partnership and limited partnerships); irregular companies.
3. Corporations other than the company
4. The dissolution of the corporation.
5. Groups of companies, management and coordination of the Company.
6. Transformation, merger and demerger of companies.
7. Mutual companies.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) AA.VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, Giuffrè, Milano, 2008, ultima edizione (escluse le parti riferibili esclusivamente alla società per azioni)
2. (C) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, UTET, Torino, 2009, ultima edizione (escluse le parti riferibili esclusivamente alla società per azioni)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente può, comunque, utilizzare qualsiasi altro testo di Diritto commerciale o Diritto societario in commercio.

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Econometria (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici ed empirici per la misurazione quantitativa di fenomeni economico-finanziari. Dopo brevi richiami di inferenza statistica e algebra lineare, si andrà ad analizzare nel dettaglio il modello lineare generale andando gradualmente a rimuovere tutte le ipotesi di base. La parte finale del corso sarà dedicata all'analisi classica delle serie storiche e dei dati panel. Sarà dedicato spazio ad esercitazioni anche con l'ausilio di software informatico.

prerequisiti:

Matematica, Statistica, Inferenza statistica (preferibilmente), Economia politica.

programma del corso:

- 1) Introduzione
 - a. Richiami di algebra lineare: vettori, matrici e loro proprietà, autovalori, autovettori e forme quadratiche.
 - b. Richiami di inferenza statistica: variabili casuali continue e discrete, valori attesi e momenti, distribuzioni multivariate, distribuzioni condizionali, alcune distribuzioni comuni (Normale, t di Student, chi-quadrato).
- 2) La specificazione del modello
 - a. I minimi quadrati ordinari (OLS);
 - b. Le ipotesi di Gauss Markov;
 - c. Proprietà dello stimatore OLS;
 - d. Verifica di ipotesi sul modello OLS.
- 3) La scelta del modello e delle variabili:
 - a. La selezione dei regressori;
 - b. La scelta della forma funzionale;
 - c. Modelli non lineari;
 - d. Test sulla forma funzionale;

- e. Test di cambiamento strutturale.
- 4) Eteroschedasticità e autocorrelazione:
 - a. Conseguenze sulla stima OLS della presenza di eteroschedasticità e autocorrelazione nei residui;
 - b. Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati (GLS);
 - c. I test di eteroschedasticità (uguaglianza di varianze incognite, eteroschedasticità moltiplicativa, Breusch-Pagan, White);
 - d. I test di autocorrelazione (test asintotici e Durbin-Watson).
- 5) Endogeneità e simultaneità:
 - a. Il caso della simultaneità;
 - b. Stima con variabili strumentali;
 - c. Stimatore GMM.
- 6) Stima di massima verosimiglianza e test di specificazione
 - a. Stimatori di massima verosimiglianza;
 - b. Test di specificazione (Wald, rapporto di verosimiglianze e moltiplicatori di Lagrange).
- 7) Modelli con variabili dipendenti limitate:
 - a. Modelli di scelta binaria;
 - b. Modelli a risposta multipla;
 - c. Modelli per dati di conteggio;
 - d. Modelli Tobit.
- 8) Analisi delle serie storiche e di dati panel:
 - a. Modelli autoregressivi (AR) e a media mobile (MA);
 - b. Lo schema ARMA;
 - c. Stazionarietà e funzione di autocorrelazione;
 - d. Invertibilità dei polinomio con ritardo e radici comuni;
 - e. Stazionarietà e radici unitarie;
 - f. Analisi ciclo-trend-stagionalità;
 - g. Trend deterministici e stocastici;
 - h. Test di radici unitarie;
 - i. Stima ARMA e scelta del modello;
 - j. Modelli ARCH e GARCH;
 - k. Modelli con variabili non stazionarie;
 - l. Regressione spuria, cointegrazione e modelli a correzione del divario (ECM);
 - m. Estensione al caso multivariato (VAR);
 - n. Cenni sulla modellistica per dati panel.

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide the right instruments able to quantify economic and financial phenomenon.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics, Statistics, Statistical Inference (not necessary, but desirable), Political Economy.

programma del corso DS (Eng):

- 1) Revision of linear algebra and statistical inference;
- 2) The model specification;
- 3) The model and variable choice;
- 4) Eteroschedasticity and Autocorrelation;
- 5) Endogeneity and Simultaneity;
- 6) Maximum Likelihood estimation and specification test;
- 7) Models for categorical and limited dependent variables;
- 8) Time series analysis and panel data analysis.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marno Verbeek, *Econometria*, Zanichelli, Bologna, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi sostitutivi del Verbeek o integrativi dello stesso possono essere concordati con il docente.
Lecture e materiale integrativo indicato e/o fornito dal docente.

orario di ricevimento:

venerdì 19-20 nel semestre di insegnamento e su appuntamento da concordare via e-mail negli altri periodi dell'anno accademico.

e-mail:

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**

classe LM-77

ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**

SECS-P/01

tipo modulo: -

semestralità: II semestre **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Econometria (corso di laurea:

CDA classe: LM-77)

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una primaria analisi economica delle aziende. Dall'analisi dei processi e delle operazioni al funzionamento del sistema aziendale nel suo complesso mediante la ricerca delle sue condizioni di equilibrio: economico, finanziario e patrimoniale. Dall'analisi alla sintesi per giungere a generalizzare sul fenomeno aziendale: definizioni, classificazione, modello sistemico, soggetti che lo compongono, aggregazioni, gruppi.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

I contenuti del programma possono essere sintetizzati come segue:

1. fattori produttivi
2. modello di analisi delle operazioni aziendali
3. processi di acquisizione/utilizzo delle fonti di finanziamento
4. processi di acquisizione/utilizzo delle diverse categorie di fattori produttivi
5. processi di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti (beni/servizi)
6. processi di vendita dei prodotti
7. processi di formazione del risultato di gestione (determinazione del reddito e del capitale di funzionamento)
8. equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
9. evoluzione dei sistemi di analisi delle grandezze aziendali
10. lettura dei principali schemi delle tavole del reddito e del capitale

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide students with a basic accounting knowledge. The course covers all important fields of financial accounting and represents the indispensable background for subsequent courses.

prerequisiti DS (Eng):

(none)

programma del corso DS (Eng):

1. Inputs;
2. bookkeeping system: investments & financing model;
3. the main accounting transactions (purchases, sales, debt and equity financing);
4. income determination and evaluation;
5. income statement and statement of assets and liabilities;
6. the conditions of economic, financial and patrimonial

equilibrium;

7. business strategy: an introduction to strategy.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio*, Giappichelli, Torino, 2006, integralmente

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

giovedì 11:00-13:00 e 15:00-17:00

e-mail:

paolini@unimc.it

ECONOMIA AZIENDALE (VS)

Prof. Bruno Maria Franceschetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli elementi di base per una primaria analisi economica delle aziende. Dai processi e dalle operazioni al funzionamento del sistema aziendale nel suo complesso mediante la ricerca delle sue condizioni di equilibrio: economico, finanziario e patrimoniale. Dall'analisi alla sintesi per giungere a generalizzare sul fenomeno aziendale: definizioni, classificazione, il modello sistemico, i soggetti che lo compongono, le aggregazioni e i gruppi.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Fattori produttivi.
Modello di analisi delle operazioni aziendali
Processi di acquisizione/utilizzo delle fonti di finanziamento.
Processi di acquisizione/utilizzo delle diverse categorie di fattori produttivi.
Processi di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti (beni/servizi).
Processi di collocazione sul mercato dei prodotti.
Processi di formazione del risultato di gestione (determinazione del reddito e del capitale di funzionamento).
Equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.
Evoluzione dei sistemi di analisi delle grandezze aziendali.
Lettura dei principali schemi delle tavole del reddito e del capitale.

Tali contenuti corrispondono ai seguenti capitoli del libro di testo: L. Marchi (a cura di), "Introduzione all'economia aziendale. il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale", Giappichelli EDITORE, Torino 2006.

Esame da 9 CFU:

Capitoli:

I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .- XI. La composizione delle forze interne ed esterne.

Eame da 6 CFU:

Caoitoli:

I. L'azienda. - II. Il sistema delle operazioni e la dinamica dei processi. - III. Il controllo economico-generale dei processi di produzione. IV. I processi di finanziamento .- V. I processi di orientamento delle attività commerciali e vendita di prodotti/servizi .. - VI. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori produttivi correnti .- VII. I processi di acquisizione/utilizzo del fattore lavoro .- VIII. I processi di acquisizione/utilizzo dei fattori pluriennali .- IX. Le condizioni di efficienza ed efficacia nella combinazione dei fattori di produzione . - X. Le condizioni di equilibrio aziendale .

obiettivi formativi DS (Eng):

To provide students with the basic elements of Business Administration

prerequisiti DS (Eng):

(none)

programma del corso DS (Eng):

-Inputs
-The business system and its characteristics
-The organisational set up of the business
-Funding
-The acquisition of the factors of production
-Sale
-Capital and income
-The logic and system of values connected with management operations
-Introduction to double entry theory
-Recording the main transactions
-Introduction to financial statements
-Introduction to financial statements analysis
-Business strategy principles.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Marchi (a cura di), "Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale", Giappichelli EDITORE, Torino, 2006, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Venerdì dalle 17:30-18:30

e-mail:

bmfranceschetti@unimc.it

ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Apprendimento delle modalità di aggregazione delle imprese nazionali ed internazionali e analisi delle implicazioni economico finanziarie

prerequisiti:

Conoscenza dell'economia aziendale

programma del corso:

Il corso si propone di analizzare i fenomeni di aggregazione aziendale nazionali ed internazionali. Si intende focalizzare l'attenzione sulle diverse modalità di realizzazione dei processi di collaborazione aziendali e sugli obiettivi, perseguiti dalle imprese partecipanti, che ne guidano la formazione. Si descrive le possibili forme di aggregazione, distinguendo i processi di integrazione orizzontale da quelli di tipo verticale, i diversi legami di natura tecnologica, produttiva e commerciale e gli accordi di natura patrimoniale (equity) da quelli di natura non patrimoniale (non equity). L'analisi delle relazioni interaziendali si concentra sullo studio del fenomeno, sempre più frequente, di internazionalizzazione dei gruppi aziendali e dei relativi meccanismi di governo.

Sulla base di questo quadro concettuale di riferimento, lo studio delle problematiche di formazione e gestione delle aggregazioni aziendali, si conclude con la descrizione dei sistemi di misurazione economico-finanziari impiegati nel controllo dei gruppi.

L'analisi delle attività di organizzazione, gestione, informazione e controllo delle aggregazioni aziendali nazionali ed internazionali si completa con l'ausilio di casi ed esempi.

obiettivi formativi DS (Eng):

Learning the business aggregations

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of business administration

programma del corso DS (Eng):

The aim of the course is to analyse the different kind of relations that companies could organized (informal and formal: contractual and equity aggregation). In the course some important aspects of these relations are examined: their origins, their development, their management, their governance and their financial implications.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, *Economia dei gruppi e bilancio consolidato: una interpretazione degli andamenti*

economici e finanziari - III edizione, Giappichelli, Torino, 2010, Parte I - Parte II (I e IV capp.)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispensa messa a disposizione dal docente.

orario di ricevimento:

Martedì 9-11

e-mail:

bartolacci@unimc.it

ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze sul sistema finanziario internazionale. Sul ruolo dei mercati e delle istituzioni nel trasferimento dei saldi finanziari e nella riallocazione del rischio.

prerequisiti:

Microeconomia
Macroeconomia
Economia monetaria

programma del corso:

- Il ruolo dei mercati e delle istituzioni finanziari.
- L'efficienza dei mercati finanziari.
- Il mercato del credito.
- Asimmetrie informative.
- Sistemi finanziari orientati ai mercati e sistemi orientati agli intermediari.
- Dal modello originate to hold al modello originate to distribute: il trasferimento del credito.
- La cartolarizzazione dei crediti.
- Il pricing delle attività finanziarie.
- Il rating.
- Il trasferimento del rischio di credito: CDS.
- La ricartolarizzazione di strumenti finanziari derivati.
- La fragilità dei sistemi finanziari globali.
- La regolamentazione dei sistemi finanziari.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge and understanding of the structure of the international financial system. The efficiency of financial markets and their regulation.

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics
Macroeconomics
Monetary economics

programma del corso DS (Eng):

- Financial structure and globalization.
- Evolution of credit market from the model originate to hold to the model originate to distribute.
- Securitization.
- Pricing of financial instrument.
- Rating.
- Credit risk transfert: CDS.
- Resecuritization.
- Resilience and fragility of the global financial systems.
- Regulation of financial systems.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Michele Bagella, *Il sistema finanziario internazionale*,

Giappichelli, Torino, 2007,
2. (A) Giacomo Vaciago, Giovanni Verga, *Efficienza e stabilità dei mercati finanziari*, il Mulino, Bologna, 1995,
3. (A) Banca dei Regolamenti Internazionali, *Rapporto annuale*, BRI, Basilea, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Lunedì 13-14
Martedì 13-14

e-mail:

marconi@unimc.it

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (LINGUA INGLESE)

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

At the end of the course students should be able to grasp how financial markets work in everyday's life. The link between theories and reality is carefully investigated during the lessons and the seminars that students may give, if they decide to do so. This is particularly relevant in our times, in which frequent and painful financial crises do occur.

prerequisiti:

elementary notion of macroeconomics and monetary economics.

programma del corso:

- 1) Description of the evolution of the markets and of financial instruments in the last decade.
- 2) examples to understand why certain financial derivatives have been used in the past and the consequences of their use for financial and macroeconomic stability.
- 3) the debate on the causes of recent financial crises.
- 4) proposals of reform of regulation and of the international monetary system

obiettivi formativi DS (Eng):

The main objective is to make the students understand how international financial markets work in reality and not only in textbook descriptions.

prerequisiti DS (Eng):

basic knowledge of macroeconomics, financial instruments and markets.

programma del corso DS (Eng):

There is a descriptive part on various financial contracts in derivatives instruments. It follows a more applied part on the use of these instruments, old and new, in international financial markets now. In particular the role that derivatives have played in recent financial crises will be highlighted. The proposals for reform of the financial system and regulation after the recent financial crises will be discussed.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

The program consists of parts of reports (like for example the Financial Stability Report by the International Monetary Fund) which describe the evolution of financial crises, and of a selection (by the student) of essays on the themes of the course, namely financial crises and proposals of reforms. The list of essays, among which a choice must be made, will be distributed during the lessons.

orario di ricevimento:

da stabilire

e-mail:

tropeano@unimc.it

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire lo studio dell'economia su tre piani. Il primo è quello di evidenziare l'interazione fra la struttura istituzionale dell'economia e le caratteristiche del sistema economico. Il secondo è di sottolineare la relazione fra istituzioni e obiettivi economici perseguiti. Il terzo è di collegare i più recenti sviluppi dell'economia mondiale ai mutamenti istituzionali verificatisi.

prerequisiti:

Micro e macro di base

programma del corso:

1. Costi sociali e istituzioni pubbliche
2. Soluzioni istituzionali delle asimmetrie informative
3. Teorie dell'impresa nel Nuovo Istituzionalismo
4. Diritti e mercato
5. Razionalità, scelte e livelli di aspirazione
6. Organizzazioni e conoscenza
7. Istituzioni e sviluppo
8. Istituzioni finanziarie e instabilità del capitalismo
9. Istituzioni e mutamenti economici recenti
10. Imprese e contesto istituzionale

obiettivi formativi DS (Eng):

The course focuses on 1) the interaction between the institutional structure of the economy and the economic system; 2) the relation between institutions and economic ends; 3) recent institutional changes and evolution of the world economy

prerequisiti DS (Eng):

basic microeconomics and macroeconomics

programma del corso DS (Eng):

1. Social costs and public institutions
2. Institutional soluzioni to asymmetric information
3. Theories of the firm in New Institutionalism
4. Rights and the market
5. Rationality, choice and aspiration levels
6. Organizations and knowledge
7. Institutions and development
8. Financial institutions and the instability of capitalism
9. Institutions and recent economic change
10. Firms and institutional setup

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Caffè, *Lezioni di politica economica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990, Cap. 3, parr. 1-7
2. (A) A. Nicita, V. Scoppa, *Economia dei contratti*, Carocci, Roma, 2005, Cap. 1, par 1.1; Cap. 2, parr. 2.1-2.5; Cap. 5, parr. 5.1-5.2.1; Cap. 9, parr. 9.1-9.2.3; 9.3-9.3.1
3. (A) A.A. Schmid, *Tra economia e diritti: proprietà, potere e scelte pubbliche*, il Mulino, Bologna, 1988, Capp.

1, 2

4. (A) H. A. Simon, *Causalità, razionalità, organizzazione*, il Mulino, Bologna, 1985, "Le teorie della razionalità limitata"

5. (A) P. Ramazzotti, *Il Pensiero Economico Moderno vol 27, n. 1-2*, nd, 2007, "Istituzioni, conoscenza e politica economica"

6. (A) A. Sen, M.C. Marcuzzo, A. Roncaglia (a cura di) *Saggi di economia politica*, Clueb, Bologna, 1998, "Beni e persone"

7. (A) H. Minsky, *Potrebbe ripetersi? Instabilità e finanza dopo la crisi del '29*, Einaudi, Torino, 1984, "Finanza e profitti: la natura mutevole dei cicli economici americani"

8. (A) M. Tonveronachi, *Moneta e Credito, vol. 63 n. 249*, The Levy Economics Institute, scaricabile online da: <http://scistat.cilea.it/index.php/MonetaeCredito/article/view/162/101>, 2010, "Cominciamo a parlare della prossima crisi"

9. (A) L. Gallino, *L'impresa irresponsabile*, Einaudi, Torino, 2005, seconda parte

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

ramazzotti@unimc.it

ECONOMIA DELL'IMPRESA (LINGUA INGLESE)

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Comprendere l'importanza di tre dimensioni dell'impresa: la sua organizzazione interna, la sua interazione con i vari mercati di riferimento e il legame fra le sue strategie e l'evoluzione dell'economia nel suo insieme.

prerequisiti:

Conoscenze basilari di microeconomia e macroeconomia

programma del corso:

1. Imprese e imprenditorialità
2. Imprese come strutture di governo
3. Imprese ed evoluzione
4. I confini
5. Imprese e sistema economico
6. Costi sociali dell'impresa
7. Adattamento e creazione dei punti di partenza
8. I distretti industriali
9. Il rendimento azionario
10. La transnazionalizzazione

obiettivi formativi DS (Eng):

A basic understanding of three features of the firm: its internal organization, its interaction with the markets it operates in and the relation between its strategies and the economy.

prerequisiti DS (Eng):

basic microeconomics and macroeconomics

programma del corso DS (Eng):

1. Firms and entrepreneurship
2. Firms as governance structures
3. Firms and evolution
4. Boundaries
5. The firm and the economic system
6. Social costs of business enterprises
7. Path dependence and path creation
8. Industrial districts
9. Shareholder value
10. Transnationalization

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Richard N. Langlois, "The entrepreneurial theory of the firm", Journal of Management Studies, November, 2007,
2. (A) Oliver E. Williamson, "The Theory of the Firm as

Governance Structure: From Choice to Contract, Journal of Economic Perspectives, Summer, 2002,

3. (A) Werner Hözl, "The Evolutionary Theory Of The Firm: Routines, Complexity And Change", Vienna University of Economics and Business Administration, Working Paper No. 46, 2005, downloadable:

<http://www.wu.ac.at/inst/vw1/gee/papers/geewp46.pdf>; you can choose between this paper and the one by Cohendet and Llerena

4. (A) Patrick Cohendet, Patrick Llerena, "Theory Of The Firm In An Evolutionary Perspective: A Critical Development", mimeo, Copenhagen, 1998,

5. (A) Michael G. Jacobides, Sidney G. Winter, "Entrepreneurship and Firm Boundaries: The Theory of A Firm", Journal of Management Studies, November, 2007,

6. (A) Anne Mayhew, F. Louçã, M. Perlman (eds.) *Is Economics an Evolutionary Science. The Legacy of Thorstein Veblen*, Elgar, Cheltenham, 2000, "Veblen and Theories of the 'Firm'"

7. (A) Martin Stack, Myles P. Gartland, "Path Creation, Path Dependency, and Alternative Theories of the Firm", Journal Of Economic Issues, June, 2003,

8. (A) Pietro Frigato, Francisco Javier Santos-Arteaga, "Planned obsolescence and the manufacture of doubt. On social costs and the evolutionary theory of the firm", mimeo, n.a., 2011,

9. (A) Paolo Ramazzotti, "Industrial Districts, Social Cohesion And Economic Decline In Italy", Cambridge Journal of Economics, doi:10.1093/cje/bep076, 2009,

10. (A) William Lazonick, Mary O'Sullivan, "Maximizing shareholder value: a new ideology for corporate governance", Economy and Society, n.a., 2000, download: <http://97.74.65.174/maximizing%20shareholder%20value.pdf>

11. (A) Claude Serfati, "Financial dimensions of transnational corporations, global value chain and technological innovation", Journal of Innovation Economics, download:

<http://www.cairn.info/revue-journal-of-innovation-economies-2008-2-page-35.htm>, 2008,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I suindicati saggi di riviste possono essere sostituiti con un programma da concordare con il docente

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

ramazzotti@unimc.it

ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prof. Luca De Benedictis

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari
elaborazione dati al computer

modalità di valutazione:

Scritto
Il voto d'esame include la valutazione della partecipazione dello studente in aula (per gli studenti frequentanti)

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese (una parte della bibliografia è in lingua)

obiettivi formativi:

L'OBIETTIVO DEL CORSO E' QUELLO DI FORNIRE ALLO STUDENTE LE CONOSCENZE DI BASE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, SIA DAL PUNTO DI VISTA TEORICO CHE DA QUELLO DELL'ANALISI EMPIRICA. LA PARTE PIU' AVANZATA DEL CORSO FORNISCE ALLO STUDENTE UNA PANORAMICA DELLA LETTERATURA RECENTE SUL TEMA E, ATTRAVERSO UNA ANALISI DEI DATI DEL CASO ITALIANO, DELINEA TEMI DI RICERCA CHE LO STUDENTE SVILUPPERA' AUTONOMAMENTE.

prerequisiti:

Sono da considerarsi indispensabili delle solide conoscenze di microeconomia, economia internazionale e statistica. Gli strumenti analitici utilizzati durante le esercitazioni verranno comunque trattati autonomamente dal docente senza prevederne una conoscenza precedentemente acquisita da parte dello studente.

programma del corso:

Internazionalizzazione delle imprese: un quadro introduttivo
Modelli classici di commercio internazionale
Imprese e teoria del commercio internazionale
Eterogeneità delle imprese e internazionalizzazione
Determinanti della produzione internazionale
Frammentazione internazionalizzazione della produzione
Localizzazione delle imprese estere
Internazionalizzazione delle attività di R&S
Effetti degli investimenti esteri sul paese d'origine e sul paese ospite
Politiche per l'internazionalizzazione e l'attrazione di investimenti esteri
L'internazionalizzazione della produzione in Italia

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to introduce the audience into the main determinants of the firm's choice to sell internationally and to the effects on the local and the host

market of the presence of multinational firms.

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics, International Economics, Statistics

programma del corso DS (Eng):

Firms international activities: introduction
The determinants of international production
International fragmentation of production
Localizational choice of firms
R&D choices and localization
The effects of FDI on the host and home country
Policy instruments
The internationalization of production in Italy

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giorgio Barba Navaretti e Anthony Venables, *Le multinazionali nell'economia mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2006,
2. (A) Giorgio Basevi, Giacomo Calzolari, Gianmarco Ottaviano, *Economia Politica degli Scambi Internazionali*, Carocci, Roma, 2002, capp. 2-4-8-9

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti e non frequentanti

orario di ricevimento:

da stabilirsi in base all'orario delle lezioni

e-mail:

debene@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING MOD. A

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Materiali integrativi in lingua inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti base per la comprensione e l'analisi dell'impresa nella sua articolazione interna e nei suoi rapporti con l'ambiente, dando i riferimenti chiave per la sua attività operativa. Nella seconda parte del corso viene approfondita la funzione marketing sia dal punto di vista strategico che operativo.

prerequisiti:

Fondamenti di microeconomia
Fondamenti di economia aziendale

programma del corso:

Il corso, dopo aver preso in esame le principali teorie sulle finalità e sul governo dell'impresa, analizza le relazioni con le principali categorie di stakeholder (portatori di interessi aziendali e ambientali). Vengono inoltre descritti i modelli e i processi di gestione che consentono di rendere le finalità d'impresa concreti obiettivi imprenditoriali. La seconda parte del corso si focalizza sull'analisi di modelli, metodologie e tecniche di gestione della funzione marketing.

In dettaglio le tematiche trattate nel corso.
Il concetto di sistema aziendale.
I rapporti tra impresa, ambiente e mercato.
L'analisi dell'ambiente competitivo.
Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali.
I portatori di interesse aziendali e ambientali.
Il processo di direzione e la funzione organizzativa.
La programmazione aziendale.
Il processo di conduzione del personale.
Il controllo direzionale.
Il sistema informativo aziendale e i problemi di knowledge management.
Le strategie aziendali e i percorsi di sviluppo aziendale.
La gestione operativa dell'impresa (cenni).
La gestione commerciale e il marketing.
Il comportamento di acquisto dei consumatori e delle organizzazioni.
Segmentazione, targeting e posizionamento.
La formulazione delle previsioni di vendita.
Le strategie di prodotto.
Le strategie di determinazione dei prezzi.
Le strategie di distribuzione.
Le strategie di comunicazione.
Definizione, realizzazione e controllo dei piani di marketing.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to provide the basic tools to understand companies, their activities and relationships in the environment. The second part focuses on marketing.

prerequisiti DS (Eng):

Principles of microeconomic
Principles of business administration

programma del corso DS (Eng):

The course, after taking into consideration the major theories on governance, analyzes the relationships of the firm with the main categories of stakeholders. It also describes patterns and processes that enable management to define and achieve the objectives of the business.

The second part of the course focuses on the analysis of models, methodologies and techniques to manage the marketing function.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Sciarelli, *Elementi di Economia e Gestione delle Imprese*, Cedam, Padova, 2008, Il dettaglio dei capitoli verrà indicato a lezione e successivamente pubblicato nelle pagine internet dedicate al corso
2. (C) Franco Fontana - Matteo Caroli, *Economia e Gestione delle Imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2006,
3. (A) Blythe Jim, Cedrola Elena, *Fondamenti di Marketing*, Pearson Prentice Hall, Milano, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Schemi delle lezioni e materiali integrativi.
Casi aziendali.
Questi materiali verranno pubblicati sul sito internet dell'università, durante le lezioni.

orario di ricevimento:

Indicato nella scheda docente sul sito internet dell'Università

e-mail:

elena.cedrola@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING MOD. B

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

e-mail:

patrizia.silvestrelli@unimc.it

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di illustrare i profili strategici, gestionali e organizzativi della funzione di produzione e della logistica, con particolare riferimento alle imprese industriali.

Il corso analizza le tipologie di processi produttivi e le problematiche di gestione della supply chain, in relazione sia alle interdipendenze con le altre funzioni aziendali, sia alle modificazioni del contesto competitivo.

prerequisiti:

Fondamenti di microeconomia

programma del corso:

Le relazioni tra la produzione e le altre funzioni aziendali
Metodi di programmazione e di controllo della produzione
Tipologie dei processi produttivi e layout degli impianti
Analisi dei concetti di qualità, tempo e flessibilità nei sistemi di produzione
Pianificazione del fabbisogno dei materiali (Material Requirements Planning e Just in Time)
Problematiche di approvvigionamento e logistica integrata

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to illustrate strategic and organizational issues on production and supply chain management activities, highlighting their impact on firm competitiveness.

prerequisiti DS (Eng):

Principles of microeconomics

programma del corso DS (Eng):

Relationships between production and the other business activities
Production planning and control
Types of manufacturing processes and plants layout
Analysis of the concepts of quality, time and flexibility in production systems
Material requirements planning
Supply chain management and integrated logistics

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Indicato nella scheda docente sul sito dell'Università

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

MOD. A

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 9, 6 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire la conoscenza delle funzioni e delle componenti del sistema finanziario: attività finanziarie, mercati e intermediari finanziari; all'interno del quadro regolamentare e di vigilanza.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza dei contenuti di Matematica generale e di Economia Aziendale, oltre all'insegnamento di Matematica finanziaria.

programma del corso:

Gli argomenti riguardano:

1. Le componenti e le funzioni del sistema finanziario. Definizione di attività finanziarie, mercati e intermediari.
2. I saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione. Definizione e approfondimento dei concetti di saldo finanziario, ricchezza finanziaria, conto finanziario, settori istituzionali, dissociazione risparmio e investimento. Utilizzo degli indicatori di intermediazione finanziaria.
3. La moneta e sistema dei pagamenti. Definizione di moneta legale e bancaria, Banca Centrale, produzione e circolazione della moneta.
4. Le banche e politica monetaria. Studio degli obiettivi e degli strumenti della politica monetaria. Ruolo della Banca Centrale Europea, approfondimento del meccanismo di trasmissione della politica monetaria.
5. La regolamentazione. I rischi dell'attività di intermediazione; la regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione.
6. I mercati finanziari. Classificazione dei mercati e ruolo dei mercati: informazione ed efficienza dei mercati.
7. Gli intermediari finanziari. Classificazione degli intermediari in relazione ai circuiti di finanziamento ed ai servizi prestati. Definizione e ruolo degli intermediari bancari, degli intermediari creditizi non bancari (le società di leasing e di factoring), delle holding di partecipazione, degli intermediari assicurativi, e degli intermediari mobiliari.

obiettivi formativi DS (Eng):

To provide knowledge of the functions and components of the financial system, within the regulatory framework.

prerequisiti DS (Eng):

Business Economics, General Mathematics, Financial Mathematics

programma del corso DS (Eng):

1. Operators and functions of the financial system.
2. Circuits of intermediation.
3. Currency and payment system.
4. Banks and monetary policy.
5. Financial regulation .
6. Financial markets.
7. Financial intermediary .

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Banfi A., Biasin M., Oriani M., Raggetti G.M., *Economia degli Intermediari Finanziari*, Isedi, Torino, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Relazione di Banca d'Italia anno 2010; altro materiale verrà indicato durante lo svolgimento dell'insegnamento.

orario di ricevimento:

Da definire

e-mail:

alessandrogiovanni.grasso@unimc.it

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

MOD. B

Prof.ssa Nicoletta Marinelli

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire una panoramica degli strumenti finanziari e creditizi attualmente presenti sul mercato, con una particolare attenzione alle metodologie necessarie a comprendere le caratteristiche tecniche ed economiche dei prodotti in relazione alle diverse esigenze degli operatori economici.

prerequisiti:

Matematica generale, Economia Aziendale, Matematica finanziaria

programma del corso:

PRIMA PARTE: GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

- . Il sistema dei pagamenti
- . Gli strumenti di pagamento: assegno circolare, assegno bancario, carte di pagamento, bonifico, servizi di incasso
- . Gli strumenti di pagamento nel commercio internazionale

SECONDA PARTE: GLI STRUMENTI DI INVESTIMENTO

- . Gli investimenti reali e gli investimenti finanziari
- . I depositi bancari e postali (depositi a risparmio, certificati di deposito bancari, buoni fruttiferi postali, pronti contro termine passivi, conti corrente di corrispondenza passivi)
- . I titoli di Stato italiani
- . Le obbligazioni societarie
- . I titoli azionari
- . I fondi comuni di investimento e le SICAV

TERZA PARTE: GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

- . Crediti monetari diretti a breve termine: apertura di credito in conto corrente, anticipazioni garantite
- . Smobilizzo di crediti commerciali: sconto cambiario, anticipo salvo buon fine, factoring
- . Crediti monetari diretti a medio-lungo termine: mutuo, leasing finanziario, credito al consumo
- . I crediti di firma e gli strumenti diretti di indebitamento a breve da parte delle imprese

QUARTA PARTE: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

- . Cenni sugli strumenti di gestione dei rischi

speculativi

- . Cenni sugli strumenti di gestione dei rischi puri

obiettivi formativi DS (Eng):

The course gives an overview of financial and credit instruments currently on the market, with particular attention to the methodologies necessary to understand the technical and economic characteristics of the products.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics, Business Administration, Financial Mathematics

programma del corso DS (Eng):

PART I: PAYMENT INSTRUMENTS

- . The payment system
- . Payment instruments

PART II: FINANCIAL INSTRUMENTS FOR INVESTING

- . Real and financial investments
- . Bank and postal deposits
- . The Italian government bonds
- . Corporate bonds
- . Equities
- . The investment funds and SICAV

PART III: FINANCIAL INSTRUMENTS FOR FINANCING

- . Direct short-term monetary credits
- . Trade receivables discount
- . Direct monetary credits in the medium-long term
- . Credit commitments and instruments of direct short-term borrowing by businesses

PART IV: OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS

- . Work on tools for managing speculative and pure risks

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Munari, *Strumenti finanziari e creditizi. Dai bisogni alle soluzioni.*, Mc-Graw Hill, Milano, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente metterà a disposizione sulla propria pagina web il materiale utilizzato durante le lezioni.

orario di ricevimento:

Settimana rossa
Giovedì: 16:00 - 18:00

e-mail:

nicoletta.marinelli@unimc.it

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso fornisce strumenti per comprendere le diverse problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese, sia di piccole che di grandi dimensioni. Vengono approfonditi i temi sull'analisi dei modelli di internazionalizzazione, le modalità di entrata nei mercati esteri, i vantaggi e le difficoltà relativi al commercio internazionale, nonché le dinamiche concorrenziali e le relazioni internazionali tra imprese.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Economia degli scambi internazionali ed elementi caratterizzanti i mercati internazionali
Il processo di internazionalizzazione delle imprese
I modelli di internazionalizzazione delle imprese
Gli orientamenti di base delle imprese internazionalizzate:
impresa etnocentrica,
policentrica e globale
La scelta delle aree di mercato in cui operare
L'analisi del paese-mercato
Le barriere all'ingresso
La misurazione del potenziale di mercato
Le modalità di ingresso sui mercati esteri
L'esportazione (diretta e indiretta)
L'integrazione
Gli investimenti diretti all'estero
Le reti di imprese o network
La struttura della supply chain internazionale
La gestione delle relazioni intra e inter-filiera

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide knowledge on the internationalization process, focusing on the analysis of internationalization modes, ways of entry in foreign markets, and intra and inter-chain international relationships.

prerequisiti DS (Eng):

None

programma del corso DS (Eng):

Corporate internationalization process in the sphere of market globalization
Internationalization process: determining factors and hurdles
Decisional traits of operating in the foreign markets: the

ethnocentric, polycentric and global approach
Internationalization information requirements
Analysis of foreign markets and their entry barriers
Methods for selecting world markets
Models for entering international markets: Export-based entry (indirect exporting - direct exporting), Integration and Direct Investments
The nets of enterprises or networks

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:

Indicato nella scheda docente sul sito dell'Università

e-mail:

patrizia.silvestrelli@unimc.it

ECONOMIA INDUSTRIALE

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Economia industriale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

ECONOMIA INDUSTRIALE

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Economia industriale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

ECONOMIA INDUSTRIALE

Prof. Davide Castellani

corso di laurea: ECI – CDA - MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/06
tipo modulo: -
semestralità: 2 **anno:** 2011-2012

metodi didattici (Lezione Frontale – Esercitazioni - Gruppi di Lavoro);
Lezione frontale

modalità di valutazione (Scritto – Orale):
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire gli strumenti e le categorie concettuali fondamentali per l'analisi del comportamento e delle performance delle imprese all'interno delle industrie.

prerequisiti:
Microeconomia

programma del corso:

Il corso intende fornire gli strumenti e le categorie concettuali fondamentali per l'analisi del comportamento e delle performance delle imprese all'interno delle industrie. I principali temi trattati nel corso sono i seguenti

- Di che cosa si occupa l'economia industriale?
- Richiami di microeconomia
- Monopolio e regolamentazione

- Discriminazione di prezzo
- R&S e innovazione
- Oligopolio: Cournot
- Oligopolio: Bertrand
- Collusione
- Differenziazione del prodotto e pubblicità
- Relazioni verticali
- Concentrazione e potere di mercato
- Teorie dell'impresa

obiettivi formativi DS (in inglese):

The course aims at providing the basic tools and concepts to analyze and understand firms' behaviour and performance within industries.

prerequisiti DS (in inglese):

Microeconomics

programma del corso DS (in inglese):

The course aims at providing the basic tools and concepts to analyze and understand firms' behaviour and performance within industries. The main topics are the following:

- What is industrial economics about?
- Microeconomics (basics of demand, costs and profit maximization)
- Monopoly and regulation
- Price discrimination
- R&D and innovation
- Oligopoly: Bertrand and Cournot
- Collusion
- Product differentiation and advertising
- Vertical relations
- Industrial concentration and market power
- Theory of the firm

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

(A) Cabral L. (2002) Economia Industriale, Carocci, Roma (Esclusi Capp. 4, 6, 14, 15, 17)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

orario di ricevimento:

SABATO 11-12

e-mail:

davide.castellani@gmail.com

ECONOMIA INTERNAZIONALE MOD. B

Prof.ssa *Domenica Tropeano*

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
gli studenti potranno preparare delle relazioni che verranno valutate.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di estendere le nozioni di macroeconomia già apprese nei corsi di base all'economia aperta. Si cercherà in particolare di confrontare i modelli teorici con i cambiamenti più recenti del quadro economico internazionale.

prerequisiti:

macroeconomia corso di base

programma del corso:

Programma del corso
contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti
tassi di cambio e mercati valutari
moneta, tassi di interesse e tassi di cambio
livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo
produzione e tasso di cambio nel breve periodo
tassi di cambio fissi e interventi sul mercato delle valute
il sistema monetario internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):

The main objective of the course is to extend the macroeconomics of a closed economy to an open one. Another objective is to make students understand the evolution of the contemporary economy in an international context.

prerequisiti DS (Eng):

basic macroeconomics

programma del corso DS (Eng):

National Accounting and Balance of Payments.

Exchange rates and exchange rates markets.

Approaches to the determination of the exchange rate.

Money, interest rates and exchange rates.

Price level and exchange rate in the long run.

Production and exchange rate in the short period.

Fixed exchange rates and interventions in foreign exchange markets.

The international monetary system.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Krugman, Paul Obstfeld, Maurice, *Economia Internazionale vol. 2 Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Italia, 2007, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

da stabilire

e-mail:

tropeano@unimc.it

ECONOMIA INTERNAZIONALE

MOD. A

Prof. Luca De Benedictis

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto

obiettivi formativi:

Il corso ha come obiettivo formativo l'apprendimento della metodologia di analisi delle relazioni commerciali internazionali, delle teorie dello scambio tra le nazioni - dalla versione Ricardiana della teoria dei vantaggi comparati alle moderne interpretazioni sul ruolo dei rendimenti di scala e della teoria dei giochi della New Trade Theory - e degli effetti delle politiche commerciali.

prerequisiti:
microeconomia

programma del corso:

1. Globalizzazione, regionalismo e istituzioni: il ruolo del WTO.
2. La specializzazione e la teoria dei vantaggi comparati.
3. Le teorie del commercio internazionale: Ricardo; Hecksher-Ohlin-Samuerson; Helpman-Krugman; Melitz
4. Commercio internazionale e distribuzione del reddito: Ricardo-Viner.
5. Movimenti internazionali dei fattori.
6. Geography and trade.
7. Le ragioni del protezionismo.
8. Vecchi e nuovi strumenti di politica commerciale.
9. Protezionismo e teoria dei giochi.
10. Globalizzazione e/o regionalismo ?

obiettivi formativi DS (Eng):

This is an introductory course in International Trade, focusing both on trade theory and trade policy. The main objective is to give students the basic notions of the topic.

prerequisiti DS (Eng):
Microeconomics

programma del corso DS (Eng):

1. Globalization
2. Specialization and Comparative Advantages
3. The Classic trade models Ricardo; Hecksher-Ohlin-Samuerson; Helpman-Krugman; Melitz
4. Trade and income distribution: Ricardo-Viner.
5. Factor movements.
6. Geography and trade.
7. Free trade and protectionism.
8. Trade policy: tariffs, subsidies and the new protectionism
9. Protectionism and game theory.
10. The WTO

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Paul Krugman e Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale vol.1*, Tompson, Milano, 2006,
2. (C) Robert Feenstra e Alan Taylor, *Economia*

Internazionale vol.1, Mc Graw Hill, Milano, 2009,
3. (C) Giuseppe de Arcangelis, *Economia Internazionale*, Mac Graw Hill, Mialano, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
da stabilirsi in base all'orario delle lezioni

e-mail:
debene@unimc.it

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso persegue l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze allo studente sulle relazioni tra mercati monetari e finanziari, sul livello di rischio e di incertezza che li caratterizza e sui meccanismi di trasmissione della politica monetaria.

prerequisiti:

Microeconomia
Macroeconomia

programma del corso:

- La teoria quantitativa della moneta.
- La domanda di moneta nel "Trattato della moneta".
- La preferenza per la liquidità e le sue riformulazioni.
- La moneta, le attività finanziarie e le scelte di portafoglio.
- La valutazione dei vecchi beni capitali (Pk).
- I canali di trasmissione della politica monetaria.

obiettivi formativi DS (Eng):

The knowledge and understanding of the relationship among financial and monetary markets. Risks and uncertainty. The role of monetary policy and aggregate economic activity.

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics.
Macroeconomics.

programma del corso DS (Eng):

- Quantitative monetary theory.
- Demand for money and "Treatise on Money".
- Preference of liquidity.
- Portfolio choice and asset accumulation.
- Monetary policy.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Alessandrini, *Economia e politica della moneta*, il Mulino, Bologna, 2011, Capitoli da I a VIII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Lunedì 13-14
Martedì 13-14

e-mail:

marconi@unimc.it

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una preparazione teorica e a carattere quantitativo circa lo studio e l'analisi dei criteri di scelta di operazioni finanziarie incerte e della selezione di ottima allocazione delle risorse. Una parte del corso è incentrata sullo studio di alcuni strumenti costitutivi del calcolo stocastico.

prerequisiti:

Matematica Generale
Matematica Finanziaria
Statistica

programma del corso:

ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA' (3 CFU)

Spazio di probabilità, probabilità condizionata, eventi indipendenti, Formula di Bayes, variabili aleatorie, rudimenti di teoria dei processi stocastici, Formula di Ito, modello di Black and Scholes

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (6 CFU)

Somme incerte, valore atteso, utilità attesa, piano media-varianza, problema di selezione di portafoglio con combinazione di titoli ischiosi e non rischiosi, problema di Markowitz, dominanza stocastica

obiettivi formativi DS (Eng):

The scope of this course is to provide a quantitative skillout regarding portfolio theory and finance, with a particular focus on the probabilistic methods

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics - basic courses
Statistics
Classical financial mathematics

programma del corso DS (Eng):

Probability (3 CFU)
Probability spaces, conditioned probability, stochastic independence, Bayes' formula, random variables, a primer on stochastic processes, Ito's formula, Black and Scholes' model.

Portfolio Theory (6 CFU)

Random amounts, expected value, expected utility, mean-variance framework, portfolio selection, Markowitz' model, stochastic dominance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D'Ecclesia Gardini, *Apunti di Matematica Finanziaria vol 2*, Giappichelli, Torino, 1998,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense a cura del docente

orario di ricevimento:

Venerdì 14-16

e-mail:

roy.cerqueti@unimc.it

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Elementi del calcolo delle
probabilità e teoria matematica del portafoglio
finanziario (corso di laurea: CDA classe: LM-77)**

FINANZA AZIENDALE

Prof.ssa Barbara Fidanza

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/09
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire gli strumenti per la gestione del capitale in un'ottica di creazione di valore. In particolare, vengono analizzati i modelli teorici fondamentali e la loro concreta applicazione nelle scelte tipiche della finanza aziendale: le decisioni di investimento (capital budgeting), le politiche finanziarie (financial policies).

prerequisiti:

Conoscenza dell'impresa nella sua articolazione interna e nei suoi rapporti con l'ambiente economico-finanziario esterno, nonché dei presupposti teorici e gli strumenti operativi per l'analisi, passata e prospettica, degli equilibri finanziari della stessa.

programma del corso:

Con il corso vengono approfonditi i seguenti argomenti:

- approccio del valore: valore attuale e costo opportunità del capitale
- come si valutano le azioni
- decisioni di investimento: come stimare i flussi rilevanti
- decisioni di investimento: come misurare la convenienza dell'investimento
- rischio e diversificazione del portafoglio; rischio totale e sistematico; il beta
- teoria del portafoglio e CAPM
- CAPM e capital budgeting : la stima del costo opportunità del capitale
- decisioni di finanziamento: struttura finanziaria e sue determinanti
- interazione tra decisioni di investimento e di finanziamento, Costo opportunità modificato del capitale

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to give a complete theoretical and practical framework of investing and financing decisions, focusing on their role in the creation of shareholders value.

prerequisiti DS (Eng):

The company: its internal breakdown, its relations with the environment, theoretical instruments for its past and prospective analysis, the financial balance.

programma del corso DS (Eng):

The program consists of the following modules: - the financial value of time, opportunity cost of capital and the net present value rule; - economic return and the value of common stocks; - investment valuation rules; - portfolio theory and the Capital Asset Pricing Model; - risk and capital budgeting; - MM theory, costs of financial distress and pecking order theory; - making capital structure decisions; - interaction between investment and financing decisions: cost of capital and value.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) BERK J., DE MARZO P., *Finanza Aziendale 1*, Pearson Addison Wesley, Milano, 2008, capitoli 3, 4, 6, 7 (fino a § 7.2 incluso), 9, 10 (escluso par. 10.9), 11, 12 (fino a par. 12.4 incluso), 14, 15, 16, 18

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

mercoledì 13.00 - 14.00

e-mail:

fidanza@unimc.it

FINANZIAMENTI DI AZIENDA

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti per effettuare le valutazioni di convenienza delle differenti alternative di finanziamento delle imprese.

prerequisiti:

Economia Aziendale, Matematica Finanziaria.

programma del corso:

Il corso provvederà a:

- 1) illustrare le scelte di struttura finanziaria all'interno delle decisioni di capital budgeting attraverso l'identificazione delle caratteristiche di fondo della struttura finanziaria ottimale;
- 2) analizzare le determinanti del costo del capitale;
- 3) analizzare le modalità di determinazione ed analisi del fabbisogno finanziario;
- 4) presentare gli strumenti di finanziamento coerenti con il tipo di fabbisogno finanziario;
- 5) analizzare i principali servizi di investment banking:
 - la valutazione dell'impresa ai fini della quotazione
 - il mercato dei corporate bonds
 - i prestiti sindacati
 - i finanziamenti ibridi
- 6) studiare gli operatori di private equity
- 7) approfondire il project finance

obiettivi formativi DS (Eng):

Providing the tools to make assessments of the convenience of the different alternatives for financing the business with reference to the financial need.

prerequisiti DS (Eng):

Financial Mathematics, General Mathematics, Business Economics

programma del corso DS (Eng):

- 1) to explain the choices of financial structure in the capital budgeting decisions by identifying the characteristics of the optimal financial structure;
- 2) to analyze the determinants of the cost of capital;
- 3) to analyze the determination of financial needs;
- 4) to provide the means of funding consistent with the type of financial needs;
- 5) analyze key corporate banking services:
- 6) to study the private equity
- 7) to study the project finance

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cattaneo M., *Manuale di Finanza Aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1999, Cap. XIX

2. (A) Pavarani E., *Analisi Finanziaria*, McGraw-Hill, Milano, 2002, pag.455-468

3. (A) Forestieri G., *Corporate e Investment Banking*, Egea, Milano, 2009, I capitoli verranno indicati dal docente

altre risorse / materiali aggiuntivi:

L'adozione di altre risorse verrà comunicata nella pagina dell'insegnamento

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

alessandrogiovanni.grasso@unimc.it

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
M-GGR/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
Non frequentanti: il testo adottato, con le relative pagine indicate, è obbligatorio.
Frequentanti: potranno, in alternativa, svolgere lavori monografici.

obiettivi formativi:

Il corso si propone di definire contenuti e metodi della Geografia della Globalizzazione. Attraverso la conoscenza del territorio e delle dinamiche demografiche, si prefigge, inoltre, di affrontare l'interdipendenza tra ambiente naturale e attività economiche.

prerequisiti:

Si presuppongono conoscenze di base di carattere cartografico, storico ed economico, in grado di fungere da supporto ad approfondimenti tematici specifici.

programma del corso:

- Dalla Geografia Descrittiva alla Geografia della Globalizzazione.
- Le grandi scoperte geografiche e le radici della globalizzazione.
- Nord e Sud del mondo: Sviluppo e Sottosviluppo.
- Paesi Sviluppati, Paesi in Via di Sviluppo e Paesi Sottosviluppati.
- Geografia dei Paesi economicamente emergenti.
- Globalizzazione ed interdipendenza.
- Distribuzione della popolazione, dinamiche demografiche e fenomeni migratori recenti.
- Elementi geografici dello Stato: spazio, popolazione e risorse.
- Nazionalismi e globalizzazione.
- Difesa ambientale e Sviluppo Sostenibile come fattori economici.

obiettivi formativi DS (Eng):

To define the contents and methods of Geography of Globalization and to confront the interdependence among natural environment and economic activities through the knowledge of the territory and of the demographical dynamics.

prerequisiti DS (Eng):

Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):

- From Descriptive Geography to Geography of Globalization.
- The great geographical discoveries and the origin of globalization.
- North and South of the world: Development and Underdevelopment.
- Developed countries and underdeveloped countries.
- The Geography of New Industrialized Countries.
- Globalization and interdependence.

- Population distribution, demographical dynamics and recent migratory phenomena.
- Geographic elements of the State: territory, population and resources.
- Nationalisms and globalization.
- Environmental protection and sustainable development as economic factors.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) De Matteis - Lanza - Nano - Vanolo, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino, 2010, Pagine: 1-170; 219-267.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 13 alle ore 14

e-mail:

paolo.rovati@unimc.it

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (LINGUA SPAGNOLA)

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
M-GGR/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
El examen consistirá en la discusión de los trabajos realizados por el estudiante sobre alguno de los temas tratados durante las clases.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Spagnolo

obiettivi formativi:

Definir los contenidos y la metodología de la Geografía de la Globalización y afrontar el estudio de la interdependencia entre el ambiente natural y la actividad económica a través del conocimiento del territorio y de las dinámicas demográficas.

prerequisiti:

Conocimientos básicos de cartografía, historia y economía.

programma del corso:

- De la Geografía Descriptiva a la Geografía de la Globalización.
- Estado y Nación.
- Elementos geográficos del Estado.
- Nacionalismos y globalización.
- Los grandes descubrimientos geográficos y las raíces de la globalización.
- Movimientos migratorios.
- Desarrollo y Subdesarrollo.
- El desarrollo sostenible.
- Elementos de Geografía de la Península Ibérica.
- Elementos de Geografía de América Latina.

obiettivi formativi DS (Eng):

To define the contents and methods of Geography of Globalization. To confront the interdependence among natural environment and economic activities in the Iberian Peninsula and in Latin America.

prerequisiti DS (Eng):

Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):

- From Descriptive Geography to Geography of Globalization.
- State and Nation.
- Geographical elements of the State.
- Nationalisms and Globalization.
- The great geographical discoveries and the origin of globalization.
- Migratory movements.
- Development and Underdevelopment.
- Sustainable development.
- Elements of Geography of the Iberian Peninsula.
- Elements of Geography of Latin America

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

A lo largo del curso se facilitarán apuntes y bibliografía en lengua española.

orario di ricevimento:

Mercoledì dalle ore 13 alle ore 14

e-mail:

paolo.rovati@unimc.it

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
M-GGR/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di ripercorrere le principali tappe del pensiero geografico attraverso lo sviluppo storico della disciplina. Inoltre, attraverso la conoscenza del territorio, si prefigge di affrontare l'interdipendenza tra ambiente naturale e attività economiche.

prerequisiti:

Conoscenze di base di carattere cartografico, storico ed economico, in grado di fungere da supporto ad approfondimenti tematici specifici.

programma del corso:

- Sviluppo storico della Geografia Umana, Politica ed Economica.
- Equilibri ambientali e Sviluppo Sostenibile come fattori economici.
- Dinamiche demografiche e fenomeni migratori recenti.
- Elementi geografici dello Stato.
- Stato e Nazione: organizzazione del territorio.
- Sviluppo e Sottosviluppo.
- Geografia dei Paesi economicamente emergenti.
- Spazi agricoli.
- Spazi industriali.
- Spazi urbani.

obiettivi formativi DS (Eng):

To treat the development and the most important stages of geographic thought. To confront, through the knowledge of the territory, the interdependence among natural environment, distribution of the population and economic activities of man.

prerequisiti DS (Eng):

Basics of Cartography, History and Economics.

programma del corso DS (Eng):

- Historical Development of Human, Political and Economic Geography.
- Environmental balance and sustainable development as economic factors.
- Demographical dynamics and migratory phenomena.
- Geographic elements of the State.
- State and Nation: territorial organization.
- Development and Underdevelopment.
- Geography of economically emerging countries.
- Agricultural spaces.
- Industrial spaces.
- Urban spaces.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Dagradi e C. Cencini, *Compendio di Geografia Umana*, Pàtron, Bologna, 2003, Pagine: 13-23; 67-161; 323-337.

2. (A) P. Morelli, *Geografia Economica*, McGraw - Hill, Milano, 2010, Pagine: 17-50; 101-119; 175-204.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno utili gli appunti delle lezioni

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 12

e-mail:

paolo.rovati@unimc.it

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI

GESTIONE DEI RISCHI

Prof.ssa Nicoletta Marinelli

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici ed empirici per l'individuazione, la misurazione e la gestione dei principali rischi connessi con l'attività bancaria. Vi saranno costanti richiami alla parte normativa, con particolare riguardo ai principi fondamentali e alle novità della regolamentazione di vigilanza in materia di rischi.

prerequisiti:

Matematica finanziaria, Statistica, Ragioneria, conoscenza dell'attività bancaria

programma del corso:

PARTE INTRODUTTIVA

- . L'attività bancaria, gli equilibri di gestione e il bilancio delle banche: richiami alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico
- . Definizione delle tipologie di rischio connesse con l'attività bancaria (rischio di credito, rischio di interesse, rischio di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo) e ruolo del capitale nell'ottica della regolamentazione di vigilanza

PRIMA PARTE: IL RISCHIO DI INTERESSE

- . Il modello del repricing gap
- . Il modello del duration gap
- . I modelli basati sul cash-flow mapping
- . Il sistema dei tassi interni di trasferimento
- . Aspetti applicativi ed esercitazioni

SECONDA PARTE: IL RISCHIO DI MERCATO

- . L'approccio varianze-covarianze
- . I modelli per la stima della volatilità
- . I modelli di simulazione
- . La valutazione dei modelli VaR: pregi, limiti e applicazioni
- . Aspetti applicativi ed esercitazioni

TERZA PARTE: IL RISCHIO DI CREDITO

- . I modelli di scoring
- . I modelli fondati sul mercato dei capitali
- . La stima dei tassi di recupero
- . I sistemi di rating
- . I modelli di portafoglio

- . Alcune applicazioni dei modelli per il rischio di credito
- . Il rischio di controparte dei derivati OTC

QUARTA PARTE: ALTRI RISCHI E ALLOCAZIONE DEL CAPITALE

- . Il rischio di liquidità
- . Il rischio operativo
- . La regolamentazione sul capitale delle banche (l'Accordo sul capitale del 1988 e il Nuovo Accordo di Basilea)
- . Il II pilastro: il processo ICAAP
- . Il III pilastro: principi e contenuti principali
- . Il Risk Reporting ai fini IAS: analisi delle sezioni E-F
- . Novità regolamentari in materia di gestione dei rischi (Basilea III)

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide theoretical and empirical tools to identify, measure and manage the risks related to the banking activity.

prerequisiti DS (Eng):

Financial mathematics, Statistics, Accounting, knowledge of banking activity

programma del corso DS (Eng):

INTRODUCTION

- . Banking activity and the balance-sheet of a bank
- . The main risks related to the banking activity and the role of capital in the perspective of prudential supervision
- PART I: INTEREST RATE RISK
- PART II: MARKET RISK
- PART III: CREDIT RISK
- PART IV: OTHER RISKS AND CAPITAL ALLOCATION
- . Liquidity risk
- . Operational risk
- . The regulation of banks' capital (the 1988 Basel Capital Accord and the New Basel Capital Accord)
- . The second and third pillars: principles and main content
- . Risk Reporting according to the IAS: analysis of sections E-F
- . New banks' capital regulation (Basel III)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Resti, A. Sironi, *Rischio e valore nelle banche. Misura, regolamentazione, gestione.*, Egea, Milano, 2008, capitoli 1-23

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente metterà a disposizione sulla propria pagina web il materiale utilizzato durante le lezioni (slides + esercitazioni)

orario di ricevimento:

Giovedì: 16:00 - 18:00

e-mail:

nicoletta.marinelli@unimc.it

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI STRUMENTI DERIVATI

Prof.ssa Francesca Pampurini

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**

SECS-P/11

tipo modulo: -

semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le principali conoscenze relative al funzionamento, all'utilizzo e alla negoziazione degli strumenti derivati maggiormente scambiati sui mercati finanziari, financial futures e options e delle tecniche per la loro valutazione.

prerequisiti:

Buona conoscenza degli strumenti finanziari fondamentali (obbligazioni e azioni), delle loro tecniche di negoziazione e di pricing.

Ottima conoscenza dei principali applicativi software tra cui Microsoft Excel.

programma del corso:

1. Gli strumenti derivati simmetrici:

- forward
 - financial futures
 - caratteristiche morfologiche
 - sistema di marginazione dei contratti
 - tecniche di valutazione
 - tecniche di copertura
 - tecniche di arbitraggio
2. Strumenti finanziari asimmetrici: options
- caratteristiche morfologiche
 - calcolo dei payoff
 - strategie operative
 - modelli di pricing
 - albero binomiale
 - modello di Black-Scholes-Merton

3. Prodotti strutturati

- equity linked
- reverse floater
- reverse convertible

Le lezioni teoriche saranno accompagnate da esercitazioni svolte direttamente su PC e basate sulla soluzione di problemi legati al pricing e/o alle coperture realizzate mediante contratti derivati.

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide a thorough understanding of the economic significance of financial derivatives and the analytical tools necessary to trade and

price such instruments.

prerequisiti DS (Eng):

A solid background in standard undergraduate calculus and statistics is helpful. Students must have a good knowledge of the basic financial instruments (equity and debt) and their valuation techniques. Microsoft Excel knowledge required.

programma del corso DS (Eng):

1. Symmetric derivative instruments

- forward
- financial futures
- the role of the clearing house
- valuation models
- hedging techniques
- arbitrage techniques

2. Asymmetric instruments: options

- payoffs
- strategies
- pricing models:
- binomial trees
- Black-Scholes-Merton model

3. Structured products

- equity linked bond
- reverse floater
- reverse convertible

Lessons will be followed by practical classes in which some pricing and hedging problems will be solved with the use of Microsoft Excel.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pampurini F., *Le obbligazioni strutturate*, ISEDI, Torino, 2010,
2. (A) Hull J. C., *Opzioni futures e altri derivati*, Pearson/Prentice Hall, Milano, 2009, I capitoli verranno segnalati a lezione

altre risorse / materiali aggiuntivi:

E' possibile utilizzare una precedente edizione del volume di Hull previo accordo con il docente. Il docente metterà a disposizione sulla propria pagina web il materiale utilizzato durante le lezioni (slides + esercitazioni)

orario di ricevimento:

Mercoledì settimane rosse dalle 19.00 in poi presso il Dipartimento DIEIF

e-mail:

francesca.pampurini@unimc.it

INFERENZA STATISTICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni al computer attraverso l'ausilio del software excel

modalità di valutazione:

Orale
Prova pratica attraverso l'ausilio del software Excel

obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica. L'obiettivo è fornire gli strumenti necessari per utilizzare l'informazione contenuta in un campione al fine di caratterizzare la popolazione dalla quale il campione proviene. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai contesti economico-aziendali. La parte teorica sarà affiancata da esercitazioni pratiche, attraverso la presentazione di esempi concreti e l'utilizzo di Excel.

prerequisiti:

Matematica generale e Statistica

programma del corso:

Il corso avanzato di statistica mira ad approfondire i concetti già acquisiti attraverso l'insegnamento di base.

La prima parte del corso sarà dedicata a sviluppare quegli aspetti dell'inferenza statistica univariata non trattati durante il corso di base. Sarà brevemente ripreso il concetto di variabile casuale e verranno introdotte variabili casuali, non trattate in precedenza, che emergono spesso nelle applicazioni. Inoltre saranno presentati alcuni teoremi e leggi fondamentali dell'inferenza statistica.

Nella seconda parte del corso si illustreranno invece i concetti fondamentali dell'analisi statistica bivariata, da un punto di vista sia descrittivo che inferenziale. In particolare, si tratterà l'analisi dell'interdipendenza tra due caratteri qualitativi, della dipendenza tra due caratteri quantitativi, e della dipendenza di un carattere quantitativo da un carattere qualitativo. Gli strumenti inferenziali presentati saranno il test del chi-quadrato per la verifica dell'indipendenza fra due caratteri qualitativi, il test sul coefficiente di correlazione, il modello di regressione lineare semplice e l'analisi della varianza ad un fattore.

obiettivi formativi DS (Eng):

The study of the fundamental principles and techniques of inferential statistics. The acquisition of the necessary tools to infer the characteristics of a population on the basis of a sample drawn from it.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics
Statistics

programma del corso DS (Eng):

Random variables, fundamental theorems of inferential statistics. Basic concepts of bivariate statistical analysis. In particular, analysis of the interdependence between two qualitative variables, between two quantitative variables and of the dependence of a quantitative from a qualitative

variable. Inferential tools used are chi-square test for the independence, test statistics for the correlation coefficient, linear regression model and one-way analysis of variance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ross Sheldon M., *Probabilità e statistica per l'ingegneria e le scienze*, Apogeo, Milano, 2003, I-XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 crediti (sia per frequentanti che per non frequentanti) comprende i primi 12 cap. del libro adottato.

Sono inoltre a disposizione sul sito <http://docenti.unimc.it/docenti/luisa-scaccia> esercitazioni svolte in aula con soluzioni, compiti scritti assegnati durante appelli passati, eventuale materiale didattico.

orario di ricevimento:

Da definire

e-mail:

scaccia@unimc.it

INFORMATICA

Prof. Francesco De Angelis

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** INF/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Gli obiettivi dell'insegnamento sono quelli di fornire agli allievi i principi logici del funzionamento e dell'organizzazione dei sistemi di elaborazione e l'acquisizione delle metodologie per sfruttarne le potenzialità.
- Distinguere i fondamenti dei sistemi informatici
- Fornire consapevolezza delle componenti dei sistemi di elaborazione e del software di base
- Fornire le basi necessarie per un efficace utilizzo dei più comuni applicativi di Office Automation tramite esercitazioni

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Introduzione all'informatica come scienza e come tecnologia di uso quotidiano.

L'architettura del computer e la CPU: Personal Computer. Le basi dell'informatica: sistema binario, segnali digitali, bit e byte, inquadramento storico sulle origini del calcolatore. Il microprocessore e i chip di memoria. ROM e RAM. Interazione tra CPU e memoria. Bus di dati.

I dispositivi di input/output: input diretti, tecnologie di puntamento, tipologie di output. Pixel e risoluzione, principali caratteristiche dei font, gamma di colori. Sistemi di stampa.

Le memorie secondarie: come vengono memorizzati i dati, caratteristiche della memoria, supporti di memorizzazione: dischi fissi e dischi ottici. Backup dei dati.

Introduzione al software: concetto di sistema operativo e di programma applicativo.

Principali compiti di un sistema operativo, gestione dei file, utility. Interfacce utente. Elaborazione di documenti.

Fogli elettronici: introduzione, immissione dei dati, grafici e diagrammi.

Comunicazione: principi basilari di reti, architettura, concetto di larghezza di banda.

Cenni su mezzi trasmissivi e protocolli.

Informatica nel mondo del lavoro: introduzione, sistemi informativi aziendali. Cenni di e-commerce ed e-learning.

Internet e il World Wide Web: come funziona e a cosa serve. Principi per la sicurezza.

obiettivi formativi DS (Eng):

The objectives of the course are to provide students with the principles of organization of computer systems and the acquisition of methodologies to exploit their potential.

prerequisiti DS (Eng):

None

programma del corso DS (Eng):

Computer architecture and CPU: Personal Computer. The microprocessor and memory chips. ROM and RAM. Interaction between the CPU and memory. Data bus. The input/output: direct input, input devices, types of output. Printing systems. Secondary memories. Storage media: hard disks and optical disks. Concepts of operating systems and application programs. Main tasks of an operating system. Spreadsheets: Introduction, data entering, charts and diagrams. Basic principles of network architecture. Overview of transmission media and protocols. Introduction to information systems. Internet and WWW, principles for security.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin, *Informatica di base 4/ed*, McGraw-Hill, Milano, 2008, 320
2. (C) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione*, Edizioni simple, Macerata, 2009, 192

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Giovedì 11-12

e-mail:

INTERNAL AUDITING

Prof. Angelo Micocci

orario di ricevimento:

Sabato (12:00 - 13:00)

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

e-mail:

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) e l'analisi dei rischi. Strumenti e tecniche dell'Internal Auditing per valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo utilizzo del SCI.

prerequisiti:

Buone conoscenze dei principi contabili e del diritto societario. Conoscenza di base dell'organizzazione e gestione d'impresa.

programma del corso:

I modelli societari di amministrazione e controllo del Codice Civile.

La definizione di SCI del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Responsabilità del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Esecutivo incaricato al SCI, del Comitato di Controllo Interno, del Preposto al Controllo Interno e dell'Internal Auditing.

Gli organi e le funzioni preposte al controllo interno aziendale e le loro relazioni.

L'analisi dei rischi come punto di partenza del SCI: il Modello ERM.

Esempi di controlli interni: regole, procedure e organizzazione a presidio dei rischi.

Esempi di mancato funzionamento del SCI: i recenti casi di cronaca e i reati ex DLgs 231/2001.

La SOX italiana: legge n 262 del 2005.

Rischi, controlli e possibili test di revisione: esempi per processo aziendale.

obiettivi formativi DS (Eng):

Comprensione del significato dei principali termini anglosassoni utilizzati nella professione di Internal Auditor.

prerequisiti DS (Eng):

Buona capacità di lettura.

programma del corso DS (Eng):

Presentazioni e altri documenti utilizzati come supporto didattico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
Conoscenze delle istituzioni di diritto privato con particolare riguardo alle obbligazioni e ai contratti

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:

1. L'ordinamento giuridico
2. Le fonti
3. Il diritto privato
4. L'applicazione delle leggi
5. Le situazioni giuridiche
6. I rapporti giuridici e le loro vicende
7. Incidenza del tempo sulle vicende del rapporto giuridico
8. I fatti e i negozi giuridici
9. La pubblicità dei fatti giuridici
10. La tutela giurisdizionale e la prova dei fatti giuridici
11. Le persone fisiche
12. Le situazioni esistenziali
13. Le persone giuridiche e gli enti non riconosciuti
14. Le obbligazioni
15. Le vicende delle obbligazioni
16. L'inadempimento e la mora
17. Le garanzie dell'obbligazione
18. L'esecuzione forzata del credito
19. Il procedimento di formazione del contratto
20. La sostituzione nell'attività contrattuale
21. L'invalidità del contratto
22. L'efficacia e l'esecuzione del contratto
23. Le fonti da atto lecito diverse dai contratti
24. I fatti illeciti
25. La proprietà
26. le situazioni di godimento su cosa altrui
27. comunione e condominio
28. il possesso
29. le azioni a difesa dei diritti di godimento e del possesso

obiettivi formativi DS (Eng):
Knowledge of the institutions of private law with particular regard to the obligations and contracts

prerequisiti DS (Eng):
Knowledge of the institutions of constitutional law and the main provisions of the Civil Code

programma del corso DS (Eng):
Legal system - Sources of law- The private law - The pursuance of law - Juridical events - Juridical relationships and their situations - The incidence of time about the events concerning the juridical relationship - Facts and legal transaction - The publicity of juridical facts- Jurisdictional tutelage and the test of legal facts - Natural persons - Existential situations - Juridical persons and unrecognized bodies - Obligations - The events of obligations - Default and delay - The guarantees - The execution of the credit- The forming procedure of the

contract- Substitution in contractual activity - Contract's unlawful - Execution of contract - Unlawful acts - Property - Situations of enjoyment - Possession

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Ruscello, *Istituzioni di diritto privato*, voll. 1 - 2 -4, Giuffrè, Milano, 2007,
2. (C) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Mercoledì 15-16

e-mail:
damiani@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (VS)

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Acquisizione conoscenze delle istituzioni di diritto privato e della terminologia tecnica. Capacità di fare collegamenti nel sistema codice civile.

prerequisiti:

Conoscenza delle nozioni giuridiche fondamentali enucleabili dalla Costituzione e dal codice civile. Contenuti: studio delle fonti del diritto privato; delle situazioni giuridiche; della disciplina delle persone fisiche e giuridiche; dei beni e dei diritti reali; delle obbligazioni e dei contratti; dei principali contratti tipici.

programma del corso:

1. Le fonti e le situazioni giuridiche
2. La persona
3. I beni e i diritti reali
4. Struttura e vicende delle obbligazioni
5. L'inadempimento e la mora
6. Gli elementi essenziali del contratto
7. L'invalidità del contratto
8. Principali contratti tipici
9. La rappresentanza
10. I fatti illeciti

obiettivi formativi DS (Eng):

To reach knowledge about basic notion of private law and technical language. To reach skill of making links within the system of codice civile.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of basic notions from Constitution

programma del corso DS (Eng):

- Moral and natural persons
- Property law
- Law of obligations
 - Contract law (Contractual formation; Offer and acceptance; Intention to be legally bound; Third parties; Formalities and writing; Bilateral v. unilateral contracts; Uncertainty, incompleteness and severance; Contractual terms; Misrepresentation; Mistake; Duress and undue influence; Incapacity; Illegal contracts; Remedies for breach of contract; Damages; Specific performance).
- Law of agency.
- Law of torts.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, Esi, Napoli, 2008, Parte prima (B,D,G); Parte seconda (A,B); Parte terza (A,B,C,D,E,F); Parte quarta [A,C (solo i parr. 79-83; 87-90; 96; 102-104; 106-107)]; Parte quinta.
2. (A) Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2008, Capitoli 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 - 39; 41; 42; 45; 46; 47; 48; 50 par. 3; 51.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

martedì ore 15-16

e-mail:

t.febbraio@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof. Salerno Giulio

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/09
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:
conoscenza delle nozioni di base del diritto pubblico italiano

prerequisiti:
nessuno

programma del corso:
- Norme e ordinamenti giuridici.

- Lo Stato.
- Forme di Stato e di governo.
- Le fonti normative. Principi generali.
- Le singole fonti normative.
- Struttura e basi della Costituzione. Il principio di eguaglianza e diritti fondamentali.
- I rapporti civili. I diritti di libertà
- I rapporti civili. Presupposti e istituti di garanzia dei diritti.
- I rapporti etico-sociali.
- I rapporti economici
- I rapporti politici
- Il corpo elettorale. Elezioni e referendum.
- Il Parlamento.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Governo.
- Le pubbliche amministrazioni. Gli organi ausiliari
- Le giurisdizioni.
- Le Regioni e le autonomie locali.
- La Corte costituzionale
- Diritto internazionale e condizione giuridica degli stranieri. Organizzazione internazionale e comunitaria

obiettivi formativi DS (Eng):
basic knowledge of italian public law

prerequisiti DS (Eng):
(none)

programma del corso DS (Eng):

institutions, acts and activities of italian government sistem

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MAZZIOTTI DI CELSO - SALERNO, *MANUALE DI DIRITTO COSTITUZIONALE*, CEDAM, PADOVA, 2010, tutto tranne il cap. IV (Notizie di storia costituzionale italiana)
2. (C) AINIS-MARTINES, *Piccolo codice costituzionale (ULT. ED.)*, LED, Milano, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
al termine delle lezioni

e-mail:
salerno@unimc.it

LAB. MACROECONOMIA

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

L'obiettivo che il corso si prefigge è quello di formare economisti che sappiano, utilizzare gli strumenti teorici appresi nei corsi fondamentali di economia per leggere ed interpretare gli andamenti dei dati.

prerequisiti:

Macroeconomia

programma del corso:

Il corso si propone di avvicinare lo studente alla lettura e comprensione critica della sezione economica della Relazione della Banca d'Italia. L'obiettivo è sia favorire l'uso di dati statistici di impiego frequente sia di sollecitare una riflessione sulle vicende economiche contemporanee

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to train economists who know how to use the theoretical tools learned in economic basic courses in order to be able to read and interpret trends in data.

prerequisiti DS (Eng):

macroeconomics

programma del corso DS (Eng):

The course aims to bring the student to read and critical understanding of the economic section of the Report of the Banca d'Italia. The aim is to facilitate the use of statistical data in order to solicit critical reflections on contemporary economics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Banca d'Italia, *Relazione Annuale della Banca d'Italia*, Banca d'Italia, Roma, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

martedì 11-13

e-mail:

raffaellacoppier@unimc.it

LAB. MATEMATICA 1

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni in Laboratorio

modalità di valutazione:

Prova Pratica

obiettivi formativi:

Si forniscono gli strumenti base per l'utilizzo del software MATLAB nello studio dei grafici di funzioni di una variabile. Particolari funzioni economiche verranno presentate.

prerequisiti:

Nozioni base di Matematica Generale: funzione, proprietà e grafico.

programma del corso:

Comandi base in MatLab: numeri, vettori, operazioni. Plot di funzioni di una variabile: rappresentazione e opzioni grafiche. Funzioni economiche di una variabile: domanda, offerta, costo, ricavo, profitto.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course pursues the main instruments to use the software MATLAB to produce graphics of functions of one real variable. Economic applications are presented.

prerequisiti DS (Eng):

Functions, Properties and Graphs

programma del corso DS (Eng):

Vectors and their operations, functions and their graphs using MATLAB, economic applications.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slides del corso reperibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:

Venerdì 12:00-14:00 (tutte le settimane)

e-mail:

michetti@unimc.it

LAB. MATEMATICA 2

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni in Laboratorio

modalità di valutazione:

Prova Pratica

obiettivi formativi:

Si forniscono gli strumenti necessari all'utilizzo del software MatLab per la risoluzione di problemi di massimi e minimi liberi e vincolati e di sistemi lineari. Alcune applicazioni economiche verranno presentate.

prerequisiti:

Nozioni base di Matematica Generale: algebra lineare e funzioni di due variabili.

programma del corso:

Comandi base in MatLab. Sistemi lineari in economia. Sistemi lineari con MatLab. Funzioni di due variabili in economia: profitto, utilità, costi, produzione. Grafici di funzioni di due variabili con MatLab, curve di livello, optimization toolbox.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course pursues the main instruments to use the software MATLAB to solve linear systems and maximization problems.

prerequisiti DS (Eng):

Linear algebra, functions of two real variables

programma del corso DS (Eng):

Vectors and their operations, linear systems and maximization problems using MATLAB, economic applications.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slides del corso reperibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:

Venerdì 12:00-14:00 (tutte le settimane)

e-mail:

michetti@unimc.it

LAB. MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Esercitazioni

modalità di valutazione:

Verifica intermedia
- tesina su un argomento del corso e sua discussione con il docente

obiettivi formativi:

Obiettivo del laboratorio è fornire allo Studente le prime conoscenze del Visual Basic per Excel, linguaggio di programmazione particolarmente idoneo per lo sviluppo di applicazioni inerenti la Matematica Finanziaria.

prerequisiti:

Matematica generale e Matematica Finanziaria.

programma del corso:

Il laboratorio, discostandosi notevolmente dai corsi tradizionali basati esclusivamente su un approccio didattico di tipo frontale, mirerà a fornire gli strumenti necessari per poter gestire le applicazioni della Matematica finanziaria classica.

In particolare, gli argomenti in programma verranno sperimentati in laboratorio ricorrendo essenzialmente al linguaggio di programmazione Visual Basic per Excel.

obiettivi formativi DS (Eng):

Introduction to Visual Basic for Excel, programming language particularly suitable for the development of applications related with financial mathematics.

prerequisiti DS (Eng):

Calculus and Mathematical Finance

programma del corso DS (Eng):

The laboratory, departing significantly from traditional courses based only on lectures, aims at providing the tools needed to manage the classical financial pricing techniques.

In particular, the topics of classical mathematical finance will be tested in the laboratory. using essentially the programming language Visual Basic for Excel.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Matematica finanziaria*, McGraw-Hill, Milano, 2002,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Martedì (B) e Mercoledì (R) : 17:00 -19:00

e-mail:

castellano@unimc.it

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Verifica intermedia
Presentazione di Tesina con contenuto applicativo

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il laboratorio è dedicato allo studio ed implementazione di modelli per la gestione dei rischi finanziari. In particolare, il Visual Basic per Excel ed il software Matlab rappresenteranno gli strumenti fondamentali per l'approfondimento dei temi inerenti le attività finanziarie e i loro principali modelli di valutazione.

prerequisiti:

Matematica Generale
Matematica Finanziaria
Analisi e Misura dei Rischi Finanziari

programma del corso:

- Implementazione di modelli discreti e continui per il pricing di titoli derivati;
- Implementazione di modelli per la misurazione e la gestione del rischio di mercato.

obiettivi formativi DS (Eng):

Learning the Visual Basic for Excel in order to implement models for financial risk management and fundamental valuation models.

prerequisiti DS (Eng):

- Calculus;
- Financial Mathematics;
- Financial Risk Measures.

programma del corso DS (Eng):

- Implementation of discrete and continuous models for financial derivative pricing
- Implementation of models for measuring and managing market risk
- Monte Carlo simulation techniques.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. Cherubini, G. Della Lunga, *Il Rischio Finanziario*, Mc Graw Hill, Milano, 2001,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale distribuito dal Docente

orario di ricevimento:

Martedì (B) 17:00-19:00

e-mail:

castellano@unimc.it

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Lab. modelli matematici per l'economia e la finanza (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Lab. modelli matematici per l'economia e la finanza (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

LABORATORIO CREDITI NON PERFORMING

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Laboratorio crediti non performing (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

LABORATORIO CREDITI NON PERFORMING

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Laboratorio crediti non performing (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):

Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

e-mail:

LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI

Prof. Alessandro Guzzini

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Fornire agli studenti i principali elementi per la gestione di portafogli di strumenti finanziari affrontando tematiche quali la valutazione di azioni e obbligazioni e di strumenti derivati, e analizzando le principali tecniche di gestione tradizionali ed alternative.

prerequisiti:

Conoscenza base dei principali strumenti e mercati finanziari.
Conoscenza base di analisi di bilancio e macroeconomia.

programma del corso:

Le azioni: analisi fondamentale, analisi tecnica, modelli quantitativi di analisi
Le obbligazioni: analisi del rischio di credito e del rischio tassi
Gli strumenti derivati: dai futures alle opzioni
Le asset class alternative: commodities, real estate, hedge funds
Strategie di gestione tradizionali e alternative: approccio top down, bottom up, principali strategie hedge

Il corso prevederà lo svolgimento di un' esercitazione pratica finalizzata alla gestione di un portafoglio titoli virtuale.

obiettivi formativi DS (Eng):

To teach the basic tools of financial portfolio management by providing the main techniques of equity, fixed income and derivatives analysis.

prerequisiti DS (Eng):

The basic knowledge of financial securities and markets.
The basic knowledge of financial statements analysis and macroeconomic analysis.

programma del corso DS (Eng):

Common stocks: fundamental, technical and quantitative analysis
Fixed Income: credit risk and interest rate risk analysis
Derivatives: futures and options
Alternatives asset classes: commodities, real estate, hedge funds
Alternative and traditional approach to portfolio management

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

e-mail:

alessandroguzzini@finlabo.com

LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI

Prof. Alessandro Guzzini

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Laboratorio investimenti sui mercati finanziari (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI

Prof. Alessandro Guzzini

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Laboratorio investimenti sui mercati finanziari (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

LAB. SISTEMI CONTABILI INFORMATIZZATI

Prof. Matteo Principi

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso di pone l'obiettivo di permettere una conoscenza di base degli strumenti per la tenuta della contabilità aziendale. Non si sostituisce ai corsi aziendali o ragionieristici ma mette in pratica le conoscenze acquisite in questi.

Le esercitazioni si svolgeranno in aula computer attraverso l'utilizzo di un software per la tenuta della contabilità.

prerequisiti:

Economia aziendale e Ragioneria.

programma del corso:

Approfondimento ed applicazione pratica di nozioni apprese nei corsi di Economia aziendale e di MDQA:

- l'inserimento delle fatture
- d'acquisto e di vendita
- a gestione dell'inventario
- la gestione dei cespiti
- le scritture d'assestamento
- il raccordo con le disposizioni fiscali
- la redazione del bilancio civilistico.

obiettivi formativi DS (Eng):

Basic knowledge of account in companies applied through an EDP software.

prerequisiti DS (Eng):

Accounting and management courses.

programma del corso DS (Eng):

Buy and sell invoices.
Inventory.
Fiscal laws.
VAT.
Financial statement.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale fornito dal docente

orario di ricevimento:

lunedì ore 11-13

e-mail:

matteo.principi@unimc.it

LEGISLAZIONE BANCARIA ED ANTIRICICLAGGIO

Prof. Alessandro Lucchetti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/05
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Assicurare allo studente la comprensione delle fondamentali questioni attinenti la regolamentazione pubblica dell'attività bancaria così come risultante dalla pluralità di fonti "multi - livello" (internazionali, comunitarie ed interne) e così come concretamente applicate dalle Autorità di regolazione.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. profili diacronici dell'ordinamento bancario italiano: dall'oligopolio amministrato della legislazione degli anni trenta dello scorso secolo alla banca nell'economia di mercato aperta ed in regime di libera concorrenza;
2. la disciplina costituzionale del credito ex Art. 47 Cost. ed il complesso pubblico di vertice;
3. l'evoluzione della nozione di banca ed attività bancaria nell'evoluzione dell'ordinamento interno e comunitario;
4. la disciplina dell'accesso all'attività bancaria;
5. la vigilanza bancaria;
6. la corporate governance delle banche ed il ruolo delle Autorità di vigilanza;
7. il diritto antitrust del settore bancario;
8. la crisi dell'impresa bancaria;
9. la convergenza della disciplina dell'intermediazione finanziaria in senso ampio e dell'attività bancaria.
10. il ruolo delle Autorità di regolazione interne e comunitarie.

obiettivi formativi DS (Eng):

Awareness of the essential issues on banking regulation.

prerequisiti DS (Eng):

Basic knowledge of public and private law and financial and banking economics.

programma del corso DS (Eng):

1. Banking regulation in a multilevel legal system;
2. Legal tools of the financial stability rules enforcement and the competition policy enhancement;
3. Issues on corporate governance in the banking regulation framework

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Renzo Costi, *L'ordinamento bancario*, Il Mulino, Bologna, 2007, I, II, III; IV, IX, XI, XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

martedì 15:00 - 17:00.

e-mail:

a.lucchetti@unimc.it

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Maria domenica Mangialavori

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire strumenti linguistici, critici e culturali per l'interpretazione di documenti e opere in lingua inglese che esprimono problematiche sociali ed economiche attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative di livello intermedio e alla lettura, alla comprensione e alla produzione di testi di carattere socio-economico e finanziario.

prerequisiti:

Competenza in lingua inglese attestata intorno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

programma del corso:

Il corso verterà sull'analisi e l'acquisizione delle principali forme linguistiche e lessicali del Business English.

Il corso, di 40 ore, è diviso in due sezioni.

1. Sezione linguistico-grammaticale

Nella prima parte del corso verranno affrontati i principi della linguistica, della morfologia e della fonetica inglese al fine di consolidare la consapevolezza relativa all'utilizzo di alcune strutture linguistiche e grammaticali. L'approccio sarà prettamente funzionale.

2. Sezione di analisi del testo

La seconda parte del corso verterà sulla lettura e sull'analisi di testi socio-economici inerenti a vari argomenti tra cui communication, company structure, trade, import-export, e-commerce, employment, marketing, advertising, old and new economies di difficoltà media, cui verranno affiancati articoli tratti da riviste di settore, Speak Up e English24.

obiettivi formativi DS (Eng):

Knowledge of the English language at Intermediate level; ability to understand and produce texts focusing on Business English.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of English at A2 Level.

programma del corso DS (Eng):

Reading Comprehension of articles and texts about communication, company structure, trade, import-export, e-commerce, employment, marketing, advertising, old and new economies. Writing a brief CV, a cover letter and

business letters (all types).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Raymond Murphy, *English Grammar in Use: A Self-Study Reference and Practice Book for Intermediate Students of English with Answers*, Cambridge University Press, 3rd edition, Cambridge, 2004,
2. (C) John Hughes - Ceri Jones, *Practical Grammar Level 1-2*, Heinle etl Cengage Learning, Florence, KY, 2011,
3. (A) Ian MacKenzie, *English for Business Studies*, Cambridge University Press third edition, Cambridge, 2010,
4. (A) Maria Rees, *Ebglsh for Economics*, Cafoscarina, Venezia, 2000,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori materiali verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatti con il docente all'inizio del corso per concordare il programma.

orario di ricevimento:

tutte le settimane dopo le lezioni

e-mail:

mdmangialavori@gmail.com

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Prof. Timothy James Bethune Wills

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Questo corso è il completamento del corso di inglese avanzato per gli studenti di economia. Esso offre agli studenti l'opportunità di praticare, esaminare, e migliorare le proprie capacità di comunicazione scritta e orale contemporaneamente all'apprendimento approfondito delle competenze richieste ad un professionista nel campo dell'economia.

prerequisiti:

QCER Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue livello B1
- Livello pre-intermedio o intermedio.
Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

programma del corso:

Il corso si articola secondo i seguenti moduli :

- . fare attenzione alla pronuncia individuale e ai problemi grammaticali
- . miglioramento della comprensione attraverso l'ascolto di podcast ed altri esercizi di ascolto pertinenti ai beni culturali
- . Apprendimento avanzato della terminologia rilevante per il campo dell'economia.
- . Acquisizione delle competenze necessarie per un esperto dell'economia in una amministrazione, organizzazione o azienda, quali, ad esempio, la compilazione

di un modulo, rispondere a richieste telefoniche o scritte, le tecniche per un colloquio, la preparazione di un curriculum, come si fa una presentazione, redigere lettere formali ecc.

. Sviluppare la capacità di leggere e ascoltare in modo critico, e di scrivere e parlare in modo chiaro ed efficace l'inglese

. Sviluppare la capacità di comunicare comprensione in lingua inglese.

. Fare una rassegna e discutere di "temi caldi" di attualità basati su articoli di giornale e su articoli di riviste come l'Economist, Time, riviste culturali ecc.

Compiti scritti

Gli studenti dovranno scrivere una relazione su un tema nel campo dell'economia. Gli studenti dovranno interagire con i loro compagni di classe e con l'insegnante, e dovranno discutere pubblicamente sui tematiche di interesse comune. Ciò verrà fatto sia informalmente in coppia e in piccole discussioni di gruppo sia con presentazioni fatte di fronte alla classe.

per esempio:

- Corrispondenza scritta per un'azienda o organizzazione

- Lo studente dovrà scrivere un appunto/memoria (massimo 2 pagine) ovvero una lettera di candidatura per un posto di lavoro in una istituzione accademica, culturale o professionale, includendo il proprio curriculum vitae. Lo studente dovrà inoltre includere l'annuncio o la descrizione del posto di lavoro per il quale invierà la propria lettera di candidatura.

Presentazioni Orali

Utilizzando di Power Point, i gruppi di studenti faranno una breve presentazione con delle slides su un tema dell'economia a loro scelta.

obiettivi formativi DS (Eng):

Advanced class giving university students in Economics the opportunity to practice and improve their own written and oral communication skills while learning the formats required of an economics professional.

prerequisiti DS (Eng):

CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) B1 Level

programma del corso DS (Eng):

Paying attention to individual pronunciation and grammar problems, advanced study of relevant vocabulary. Obtaining the necessary skills for an economics professional. Developing the ability to critically read & listen as well as to write & speak in an efficient and clear way. Developing an understanding of economics & the capacity to communicate this in English. Do a report & discuss "hot topics" in economics based on magazines & news articles. CV/interview techniques, giving a presentation, giving opinions.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Cotton, David, David Falvey e Simon Kent, *New Edition Market Leader Intermediate Business English*, Pearson Longman, Harlow, Essex Regno Unito, 2007, 176 pagine e 14 capitoli
2. (C) Mark Powell, *Business Matters*, Thomson Heinle, Boston, USA, 2002, 144 pages, 16 chapters

altre risorse / materiali aggiuntivi:

vari articoli e podcast da internet, i siti web di riviste ed articoli sul economia

Un dizionario italiano-inglese e' consigliato.

orario di ricevimento:

dopo le lezioni

e-mail:

tim@timwills.com

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO)

Prof.ssa Gloria Alpini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** L-LIN/12
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

READING AND COMPREHENSION
TRANSLATION
LISTENING

prerequisiti:

NESSUNO

programma del corso:

- ARTICOLI E NOMI
 - Articoli (fonetica: attenzione all'h muta e alle vocali con suono di consonanti)
 - Plurale regolare e irregolare dei nomi
 - Nomi non numerabili
 - Nomi e aggettivi di nazionalità
- PRONOMI E AGGETTIVI
 - Pronomi personali soggetto/complemento
 - Posizione degli aggettivi
 - Aggettivi possessivi e genitivo sassone
 - Pronomi possessivi
 - Much/many/a lot of (attenzione all'avverbio very)
 - Some/any/no
 - Comparativo e superlativo
- VERBI: Forma e Uso
 - Verbi particolari: gli ausiliari
 - Verbi ordinari e irregolari
 - Tempi verbali: Differenza fra tre forme del presente: Simple Present-Present Continuous-Present Perfect Progressive (For e since)
 - Differenza fra forme del passato: Simple Past-Past Continuous
 - Simple Past-Present Perfect (Just, ever e never)
 - Differenza fra due forme del futuro: will e to be going to
 - Infinito
 - Le forme dell'imperativo
 - Forma in -ing
 - Il passivo presente e passato
 - I tre casi ipotetici (If-clauses)
 - Discorso diretto e indiretto - Direct and Indirect or Reported Speech
- L'INTERROGAZIONE E LA NEGAZIONE
 - Strutture di domanda al presente, passato e futuro
 - Question words
 - Strutture per la negazione
- VERBI MODALI
 - Permesso, possibilità, abilità, dovere, necessità
 - Caratteristiche
 - Significati e uso
- AVVERBI E PREPOSIZIONI
- READING AND COMPREHENSION: Mary Wollstonecraft (1759-1797) filosofa, scrittrice e promotrice dei diritti degli uomini e delle donne e Thomas Paine (1737-1809) intellettuale, studioso, rivoluzionario e promotore dei diritti dell'uomo in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America.

DIALOGHI-LESSICO PER COMUNICARE:

Presentazioni/saluti. Richiesta/espressione: dati personali/Curriculum Vitae. Nazionalità. Chiedere informazioni/spiegazioni/ripetizioni. Descrizione della propria routine giornaliera/espressione dell'ora. Scrivere e dire le date. Numeri. Giorni della settimana, mesi e stagioni. Esprimere i propri gusti/opinioni. Oggetti (esperienza quotidiana). Parentela (terminologia nell'ambito familiare).

FONETICA:

Introduzione alla fonetica: suoni e simboli delle vocali (es. [i:] di sheep, [ʃ] di ship, [e] di pen, [æ] di man, [ʊ] di cup, [?:] di heart, [ʃ] di clock, [?:] di ball, [ʃ] di book, [u:] di boot, [?:] di girl, [ʃ] dell'articolo 'a') e dittonghi (es. [ei] di tail, [ai] di fine, ecc.).

LISTENING:

Livello A1: Ascoltare canzoni inglesi (vedere le dispense).
Livello A2: Leggere e ascoltare articoli di riviste mensili in lingua come SPEAK UP + CD (acquistare in edicola e vedere le dispense).

TESTS.

- Prove di autovalutazione.
- Test iniziale per individuare il proprio livello
 - Prova intermedia
 - Test d'uscita

obiettivi formativi DS (Eng):

Translation skills

prerequisiti DS (Eng):

A2-B1

programma del corso DS (Eng):

- Translation of Specialized Texts (English to Italian, Italian to English): European Project, Divulgative Scientific Article, Research Paper, Scientific Research Article, etc.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

DOPO OGNI LEZIONE

e-mail:

gloria.alpini@unimc.it

MACROECONOMIA

Prof.ssa Raffaella Coppier

e-mail:

raffaellacoppier@unimc.it

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire allo studente una descrizione esauriente dei concetti fondamentali della contabilità nazionale e della macroeconomia, ponendo particolare attenzione al dibattito tra la scuola neoclassica e quella keynesiana e alle basi microeconomiche della macroeconomia. La conoscenza di elementi di microeconomia è un prerequisito indispensabile per una migliore fruizione del corso

prerequisiti:

Microeconomia

programma del corso:

La contabilità nazionale
La scelta del consumatore in un contesto intertemporale
L'economia delle dotazioni neoclassica
La funzione d'investimento
L'economia della produzione: il mercato del lavoro
Il mercato della moneta
L'economia keynesiana: l'equilibrio IS-LM
L'offerta aggregata
L'equilibrio macroeconomico keynesiano
Elementi di Economia Internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of this course is to give a complete description of the basic concepts of national accounting and of macroeconomics paying particular attention to the debate between the neoclassical and keynesian schools .

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics

programma del corso DS (Eng):

National Accounts
Intertemporal consumer choice
Neoclassical economics
Investment function
Labour market
Money market
The Keynesian economics: the equilibrium IS-LM
Aggregate supply
The Keynesian macroeconomic equilibrium
Elements of International Economics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gustavo Piga, *Lezioni di Macroeconomia*, Giappichelli, Torino, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Martedì 9-11

MACROECONOMIA (VS)

Prof.ssa Raffaella Coppier

e-mail:

raffaellacoppier@unimc.it

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire allo studente una descrizione esauriente dei concetti fondamentali della contabilità nazionale e della macroeconomia, ponendo particolare attenzione al dibattito tra la scuola neoclassica e quella keynesiana e alle basi microeconomiche della macroeconomia. La conoscenza di elementi di microeconomia è un prerequisito indispensabile per una migliore fruizione del corso

prerequisiti:

Microeconomia

programma del corso:

La contabilità nazionale
La scelta del consumatore in un contesto intertemporale
L'economia delle dotazioni neoclassica
La funzione d'investimento
L'economia della produzione: il mercato del lavoro
Il mercato della moneta
L'economia keynesiana: l'equilibrio IS-LM
L'offerta aggregata
L'equilibrio macroeconomico keynesiano
Elementi di Economia Internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim is to give a complete description of the basic concepts of national accounting and of macroeconomics paying attention to the debate between neoclassical and keynesian schools and to the microeconomic foundations of macroeconomics.

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics

programma del corso DS (Eng):

National Accounting
Intertemporal consumer choice
The neoclassical economics
Investment function
Labour market
Money market
The Keynesian economics: the equilibrium IS-LM
Aggregate supply
The Keynesian macroeconomic equilibrium
Elements of International Economics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gustavo Piga, *Lezioni di Macroeconomia*, Giappichelli, Torino, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

sabato dopo la lezione

MARKETING E MARKETING

INTERNAZIONALE

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari
casi aziendali

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Materiali integrativi in lingua inglese

obiettivi formativi:

Analizzare i fondamenti del marketing strategico ed operativo e il loro impatto sull'attività d'impresa. Approfondire le peculiarità delle attività di marketing internazionale.

prerequisiti:

Fondamenti di Microeconomia
Fondamenti di Economia Aziendale

programma del corso:

Il marketing e il suo ruolo nell'impresa.
I concetti fondamentali del marketing.
Gli orientamenti dell'impresa nei confronti del mercato: orientamento alla produzione, al prodotto, alla vendita, al marketing, al marketing sociale.
L'analisi del micro e macro ambiente.
Il comportamento di acquisto dei consumatori e degli acquirenti industriali.
L'analisi della concorrenza.
La segmentazione del mercato, la scelta dei target ed il posizionamento.
La stima della domanda.
Il sistema informativo aziendale e le ricerche di mercato.
Il marketing mix:
. le decisioni relative al prodotto, alla marca, alla confezione;
. le decisioni relative ai canali distributivi: le funzioni e le tipologie di canale, la valutazione delle alternative di canale, i sistemi verticali e orizzontali di marketing;
. le strategie di determinazione dei prezzi;
. le decisioni relative alla comunicazione: il processo di comunicazione, lo sviluppo di una comunicazione efficace e il mix promozionale.
Definizione, realizzazione e controllo dei piani di marketing.
La definizione delle strategie competitive internazionali.
La segmentazione internazionale.
La cultura e l'impatto sull'attività d'impresa sui mercati internazionali.
La negoziazione interculturale.
Il marketing mix internazionale tra strategie di standardizzazione e di adattamento:
* la strategia di prodotto per i mercati esteri;
* il pricing per i mercati internazionali;
* la politica di distribuzione sui mercati esteri;
* la politica di comunicazione internazionale.
La certificazione qualità quale supporto all'internazionalizzazione.

obiettivi formativi DS (Eng):

To deepen the knowledge of principles of marketing and international marketing.

prerequisiti DS (Eng):

Principles of Microeconomics
Principles of Business Administration

programma del corso DS (Eng):

The role of marketing in the firm
Consumer and buyer behaviour
Segmentation, targeting and positioning
Sales forecasting
The marketing information system
Market research
Marketing mix:
. product, branding and packaging
. pricing strategies
. distribution: selecting and managing distribution channels
. marketing communications, promotional tools and mix
Marketing planning, implementation and control
International marketing strategies
Different cultures and their impact on business
Interculture negotiation
International marketing mix
Quality certification and internationalization

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jim Blythe, Elena Cedrola, *Fondamenti di marketing*, Pearson Prentice Hall, Milano, 2010,
2. (A) Elena Cedrola, *Il marketing internazionale per le piccole e medie imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense del corso (per frequentanti e non frequentanti)
Materiali integrativi (per frequentanti e non frequentanti)
Dispense e materiali integrativi verranno pubblicati dopo le lezioni, nella sezione docente disponibile sul sito internet dell'Università (riferimento corso di Marketing e Marketing Internazionale a.a. 2011/2012)

orario di ricevimento:

Vedi pagina internet docente

e-mail:

elena.cedrola@unimc.it

MARKETING METRICS

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Ricerche di mercato e marketing
metrics Marketing metrics (corso di laurea: ECI
classe: LM-77)**

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

obiettivi formativi DS (Eng):

prerequisiti DS (Eng):

Nessuno

programma del corso DS (Eng):

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:

e-mail:

MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Obiettivo fondamentale del corso è quello di fornire agli Studenti gli strumenti fondamentali per la valutazione delle attività finanziarie.

prerequisiti:

Elementi di Matematica Generale

programma del corso:

Nel corso saranno presentati gli strumenti essenziali per la valutazione delle attività finanziarie (operazioni finanziarie elementari e complesse, contratti a termine, rendite, ammortamenti, titoli obbligazionari); gli indici di volatilità e la struttura a termine dei tassi di interesse.

I concetti introdotti nella prima parte del corso saranno ambientati in una logica di mercato attraverso la sostituzione del concetto di valore di un'operazione finanziaria con il concetto di prezzo di un titolo obbligazionario, determinato nell'ambito di un mercato regolato da specifiche ipotesi di funzionamento. In particolare, verrà sottolineato il ruolo essenziale delle proprietà generali delle leggi di equivalenza intertemporale per la consistenza e la razionalità del mercato dei capitali.

obiettivi formativi DS (Eng):

Fundamental aim is to provide students the basic tools for asset pricing.

prerequisiti DS (Eng):

Calculus

programma del corso DS (Eng):

During classes the essential tools for financial asset pricing will be presented, with particular reference to simple and complex financial transactions, contracts, rents, mortgages and bonds. Volatility indices and term structure of interest rates will be studied.

The fundamental concepts are set in a market framework by replacing the concept of value with the price determined in a market regulated by specific hypotheses. The essential role of market coherence and rationality will be stressed.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R.L. D'ECCLESIA - L. GARDINI, *Appunti di Matematica finanziaria*, Giappichelli, Torino, 2009, Vol. 1

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Martedì (B) e Mercoledì (B): 17:00 -19:00

e-mail:

castellano@unimc.it

MATEMATICA FINANZIARIA (LAVORATORI)

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una solida preparazione di base circa la formalizzazione quantitativa dei concetti finanziari.

prerequisiti:

Matematica generale

programma del corso:

Attualizzazione e capitalizzazione; regimi finanziari; rendite; ammortamenti; valutazione di operazioni finanziarie certe: TIR, REA, TRM; indici temporali; BOT; BTP; sensibilità del prezzo verso il tasso e immunizzazione; struttura dei tassi.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims at providing the basic knowledge on quantitative methods for financial modeling.

prerequisiti DS (Eng):

Fundamentals of Mathematics

programma del corso DS (Eng):

Actualization; capitalization; financial regimes; riskless financial operations; evaluation of financial operations: TIR, REA, TRM; temporal indexes; immunization; interest rate modeling.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D'Ecclesia - Gardini, *Appunti di Matematica Finanziaria vol. 1*, Giappichelli, Torino, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Venerdì ore 16-18

e-mail:

roy.cerqueti@unimc.it

MATEMATICA GENERALE

Prof.ssa Cristiana Mammama

mammama@unimc.it

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18

ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:**

SECS-S/06

tipo modulo: -

semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario

prerequisiti:

Elementi di logica, insiemi e relazioni, strutture numeriche, algebra elementare, equazioni, disequazioni, elementi di geometria analitica e di trigonometria, funzioni elementari.

programma del corso:

Funzioni, limiti, continuità, derivabilità, studio di funzione, successioni e serie, algebra delle matrici, determinanti ed inversa, spazi vettoriali, sistemi lineari, funzioni di due variabili, massimi e minimi liberi e vincolati, calcolo integrale per funzioni di una variabile.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course pursues the main instruments to study functions of one real variable. The course also pursues the main instruments to the study of functions of two real variables and to find their extrema and to solve linear systems.

prerequisiti DS (Eng):

Logic, sets and relations, elementary algebra, equations, inequalities, trigonometry, elementary functions.

programma del corso DS (Eng):

Functions, limits and continuity, differentiation: rules and derivatives of standard functions, graphics. Vectors and matrices, matrix operations, linear systems, optimization of functions of two variables and optimization with equality constraints, integration, fundamental theorem and integration methods.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G.C. Barozzi, C. Corradi, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999,
2. (C) C. Simon, L.E. Blume, *Matematica per l'Economia e le Scienze Sociali*, Università Bocconi Editore (trad. it. a cura di A. Zaffaroni), Milano, 2002, Volume 1 e 2
3. (C) E. Castagnoli, L. Peccati, *Matematica per l'Analisi Economica*, Etas libri, Milano, 1985,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

materiale didattico disponibile on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:

Martedì 9:00-11:00

e-mail:

MATEMATICA GENERALE 1 (VS)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche di base, necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di carattere economico e finanziario.

prerequisiti:

Elementi di logica, insiemi e relazioni, equazioni, disequazioni, funzioni elementari.

programma del corso:

Strumenti base per lo studio di funzioni di una variabile al fine di individuare le sue proprietà e studiarne il grafico (limiti, continuità, derivabilità). Grafico di funzioni razionali fratte.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course pursues the main instruments to study functions of one real variable.

prerequisiti DS (Eng):

Logic, sets and relations, equations, inequalities, elementary functions.

programma del corso DS (Eng):

Functions, limits and continuity, differentiation: rules and derivatives of standard functions, graphics.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 0,1,2,4,5

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Schede esercizi di preparazione alla prova scritta reperibili on-line nella pagina personale del docente.

orario di ricevimento:

Su appuntamento contattando il docente tramite e-mail.

e-mail:

michetti@unimc.it

MATEMATICA GENERALE 2 (VS)

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Scritto
Orale

obiettivi formativi:
Il corso si propone di fornire agli studenti alcuni strumenti matematici di base, particolarmente adatti a risolvere problemi economici e finanziari.

prerequisiti:
Matematica Generale 1

programma del corso:
Funzioni due variabili: caratteristiche generali.
Problemi di massimo e minimo libero e vincolato, problemi di ottimo paretiano.
Teoria dell'integrazione definita e indefinita.
Serie numeriche: proprietà e criteri di convergenza.

obiettivi formativi DS (Eng):
The course aims at providing the quantitative tools for developing economic and financial models.

prerequisiti DS (Eng):
The arguments in Matematica Generale 1 (VS)

programma del corso DS (Eng):
Functions defined in spaces with dimension greater than 1, integration theory and numerical series.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (C) Barozzi - Corradi, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999,
2. (A) Simon, Blume, *Matematica Generale*, EGEA, Milano, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

orario di ricevimento:
Su appuntamento.

e-mail:
roy.cerqueti@unimc.it

MERCATI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Inquadramento organico della struttura e dimensione del mercato immobiliare, illustrazione della convenienza a diversificare il patrimonio in immobili e definizione delle opzioni a disposizione per realizzare l'investimento in funzione degli obiettivi desiderati. Analisi delle interrelazioni tra mercato dei capitali e immobiliare alla luce dei principali modelli valutativi degli immobili e delle nozioni di mercato degli affitti e delle proprietà in un contesto di dinamica della matrice urbana.

prerequisiti:

Conoscenza degli strumenti finanziari e dell'articolazione del mercato dei capitali; nozioni di base della teoria di portafoglio.
Collegamenti con: Gestione dei rischi. Risparmio gestito e previdenziale.

programma del corso:

1. Attività e mercato immobiliare: articolazione e struttura;
2. Space e Property-Market;
3. Specificità del real estate quale asset class;
4. Opzioni di investimento: proprietà diretta e finanziaria;
5. I fondi immobiliari;
6. Principi di valutazione delle attività immobiliari;
7. Rischio e rendimento delle attività immobiliari;
8. Principi di diversificazione inter e infrasettoriale;

obiettivi formativi DS (Eng):

Organic overview of the structure of the real estate (RE) market and illustration of the benefits of wealth's diversification in RE also by debating investment options. Relations between capital & RE markets via RE assets valuation models.

prerequisiti DS (Eng):

Students are required to be familiar with financial instruments and capital markets' structure. Students are expected to know the basics of portfolio theory. Links to: Risk Management. Asset Management.

programma del corso DS (Eng):

1. Real estate (RE) assets and markets: structure & segmentation;
2. Space e Property-Market;
3. Real estate peculiarities as asset class;
4. Investment options: property and equity real estate;
5. Real Estate Investment Funds/Trusts;
6. Real estate assets' valuation principles;
7. Measuring risk and return of RE assets;

8. Inter- and infrasectorial diversification issues;

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Ling, W. Archer, *Real Estate Principles*, McGrawHill-Irwin, Upper Saddle River, New Jersey, 2005, Capp. 5; 7; 8 (pp. 188 - 206); 9; 17; 23;
2. (A) M. Biasin, *L'investimento immobiliare*, Il Mulino, Bologna, 2005, Capp. 1; 2; 3; 4 (solo fino a paragrafo 3.3. incluso);
3. (A) D. Geltner, N. Miller, *Real Estate Principles for the New Economy*, Thomson South Western, usa, 2005, Capp. 3 (fino p.44); 4;

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale di documentazione distribuito dal docente e reso disponibile presso il Dipartimento.

La bibliografia indicata potrà altresì essere integrata con ulteriori letture indicate a lezione. Eventuali variazioni verranno indicate nella pagina web del docente. Parte del materiale didattico utilizzato potrà essere reso disponibile on-line nella pagina web.

Le lezioni sono intese a illustrare e approfondire gli aspetti fondamentali dei vari temi al fine di una migliore comprensione della materia. Gli studenti sono tuttavia tenuti a studiare per intero i testi obbligatori che saranno materia di esame.

orario di ricevimento:

giovedì alle ore 18:30 (settimane blu), in Dipartimento.

e-mail:

massimo.biasin@unimc.it

MERCATI ED INVESTIMENTI MOBILIARI

Prof.ssa Francesca Pampurini

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/11
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Conoscenza delle principali strutture organizzative dei mercati mobiliari dal punto di vista della loro microstruttura, dell'evoluzione normativa, degli strumenti negoziati, degli operatori e delle tecniche di negoziazione. Particolare approfondimento relativo all'organizzazione dei mercati gestiti da Borsa Italiana.

prerequisiti:

Nozioni di microeconomia, di economia degli intermediari finanziari, di matematica finanziaria.

programma del corso:

1. Le funzioni del mercato mobiliare:
 - mercato primario e mercato secondario
 - domanda e offerta di strumenti finanziari: i flussi finanziari
2. I principali strumenti trattati nei mercati regolamentati e organizzati (richiami)
3. Le forme organizzative del mercato mobiliare:
 - mercati ad asta e mercati di dealer
 - misure di efficienza e performance del mercato mobiliare
 - titoli liquidi e titoli sottili
 - economia della funzione del dealer
4. Le forme di efficienza:
 - efficienza in forma debole
 - test di varianza
 - ritardo nel processo di price discovery
 - R2 del modello di mercato
 - efficienza in forma semi-forte
 - event study
 - insider trading
 - market anticipation
5. Le principali categorie di operatori del mercato dei capitali:
 - intermediari e mercato: modalità di accesso e regole di comportamento
 - l'intervento degli intermediari nelle operazioni di mercato primario
 - gli aumenti di capitale delle società quotate
 - mercato e offerte pubbliche
 - emittenti e mercato: ammissione, informativa, operazioni di finanza mobiliare
 - investitori e mercato
6. Le modalità di contrattazione nei principali mercati

regolamentati italiani:

- Sistema telematico di borsa (Mta, Mot, Msp; Idem ecc.)
- Mercato telematico dei titoli di stato (Mts)
- Sistemi di liquidazione e garanzia

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of this course is to provide students with some knowledge about financial markets and laws by examining and comparing the most important market microstructures and focusing on both financial instruments and financial operators.

prerequisiti DS (Eng):

Microeconomics, Macroeconomics, Financial Intermediaries, Mathematics

programma del corso DS (Eng):

1. Why do financial markets exist?
2. The most important financial instruments
3. Microstructures of financial markets
4. The most important intermediaries operating in capital markets
5. The organization of the Italian Exchange Market

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Anolli M., *Elementi di Economia del Mercato Mobiliare. struttura e liquidità del mercato azionario*, Il Mulino, Bologna, 2001, I capitoli verranno segnalati a lezione
2. (A) Banfi A. (a cura di), *I mercati e gli strumenti finanziari, Disciplina e organizzazione della borsa*, ISEDI, Torino, 2008, I capitoli verranno segnalati a lezione
3. (A) Pampurini F., *Le obbligazioni strutturate*, ISEDI, Torino, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testo di Alberto Banfi:

Cap 1. L'intermediazione finanziaria: teoria, organizzazione dei mercati e emissione di strumenti finanziari
Cap. 2 L'evoluzione degli assetti dei mercati: il quadro internazionale
Cap. 3 La disciplina italiana dell'intermediazione finanziaria e dei mercati
Cap. 9 La valutazione degli strumenti finanziari
Cap. 10 La struttura e l'organizzazione delle istituzioni di mercato
Cap. 11 Il funzionamento dei mercati regolamentati in Italia (attenzione - fare riferimento al regolamento di borsa italiana reperibile sul loro sito in quanto la normativa è cambiata di recente)

Testo di Anolli: tutti i capitoli tranne l'ultimo

Testo di Pampurini: Cap. 1 e Cap. 2

Eventuali altri testi/papers verranno segnalati dal docente durante le lezioni.

Il materiale utilizzato durante le lezioni verrà messo a disposizione dei frequentanti sulla pagina web del docente.

orario di ricevimento:

Mercoledì settimane rosse dalle 19.00 in poi presso il Dipartimento DIEIF

e-mail:

francesca.pampurini@unimc.it

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Cristiana Mammana

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/06
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni in Laboratorio

modalità di valutazione:

Scritto
Prova pratica in laboratorio

obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze e competenze matematiche necessarie per lo studio e la risoluzione di problemi di programmazione lineare e di ottimizzazione in economia e finanza

prerequisiti:

Contenuti del corso di Matematica Generale

programma del corso:

Il corso fornisce gli strumenti necessari per formalizzare un problema economico o finanziario in termini di problema di programmazione lineare o di ottimizzazione e per procedere poi alla sua risoluzione anche con l'ausilio del software MatLab.

Argomenti trattati: programmazione lineare, il metodo geometrico, il metodo del simplesso, dualità, sensitività, applicazioni economiche, ottimizzazione, massimi e minimi liberi, massimi e minimi vincolati con vincoli di uguaglianza e di disuguaglianza, applicazioni economiche. Laboratorio con MatLab: comandi base ed utilizzo dell'optimization toolbox.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course pursues the instruments to formalize and solve linear programming or optimization problems also using the software MATLAB.

prerequisiti DS (Eng):

Contains of the course "Matematica Generale"

programma del corso DS (Eng):

Linear programming, geometric and simplex methods, duality and sensitivity; optimization with more than one choice variables also with equality or inequality constraints. Economic applications and solution with MATLAB by using the optimization toolbox.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale messo a disposizione dal docente. Slides e schede esercizi disponibili on-line nella pagina personale del docente

orario di ricevimento:

Martedì 9:00-11:00

e-mail:

mammana@unimc.it

MICROECONOMIA

Prof. Stefano Perri

MOD. A

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso mira alla comprensione degli elementi fondamentali dell'Economia politica in una prospettiva storica e teorica. Alla fine del corso gli studenti acquisiscono la conoscenza delle diverse teorie economiche dei prezzi che si sono evolute nel corso della storia dalla fine del 1700 ad oggi.

prerequisiti:

Il corso ha carattere introduttivo alla teoria economica e non richiede particolari conoscenze, se non dell'algebra e della storia acquisite nelle scuole superiori.

programma del corso:

Il modulo riguarda lo sviluppo storico delle teorie dei prezzi, dalle formulazioni dei fisiocratici, alle teorie del valore degli economisti classici (Smith e Ricardo) e di Marx fino alle teorie neoclassiche dell'utilità marginale, della moneta e della macroeconomia. Infine sono studiate la teoria dell'interesse di Wicksell e la ripresa dell'impostazione classica da parte di Sraffa. In questo quadro si approfondiscono gli aspetti della teoria del sovrappiù dell'economia classica e la formulazione della teoria dei prezzi di produzione. La riformulazione moderna di questo approccio da parte di Sraffa è affrontata alla fine del modulo. In seguito si studia la teoria neoclassica e la teoria dei prezzi basata sull'analisi del comportamento del consumatore e delle imprese. Infine si affronta il problema del tasso di interesse come fenomeno monetario, nella formulazione di Wicksell. L'analisi marginalista del comportamento del consumatore è approfondita e anticipa i contenuti del modulo B del corso.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to highlight the key issues of the economic theory and of the theory of prices, in a historical and theoretical perspective.

prerequisiti DS (Eng):

It is a preliminary course. Basic knowledge of algebra and history is required.

programma del corso DS (Eng):

The course deals with the historical development of the theories of prices, from the Physiocrats, to the classical economists' and Marx's theories of value and surplus up to the neoclassic theories, based on the analysis of the behaviour of consumers and firms, of marginal utility and to the resumption of the classical approach by Piero Sraffa. Wicksell's theory of interest is finally developed.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Staffolani, *Microeconomia, Introduzione all'economia politica*, McGraw-Hill, Milano, 2011, capitolo 3.1 (per la parte sul consumatore)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense, lucidi e esercitazioni, disponibili nel sito dell'Università

orario di ricevimento:

martedì, ore 10-12

e-mail:

perri@unimc.it

MICROECONOMIA

Prof. Luca De Benedictis

MOD. B

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18

ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**

SECS-P/01

tipo modulo: -

semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Scritto

obiettivi formativi:

Lo scopo del corso è fornire allo studente una introduzione alla microeconomia, ai suoi metodi di analisi, alle sue questioni principali e alle sue implicazioni.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

La teoria del consumatore

La teoria dell'impresa

Strutture di mercato

Interazione strategica

Efficienza ed equità

Oltre i modelli neoclassici elementari

obiettivi formativi DS (Eng):

The goal of the course is to give students an introduction to microeconomics

prerequisiti DS (Eng):

none

programma del corso DS (Eng):

Theory of consumption

Theory of production

Markets

Strategic interactions

Efficiency and equity

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Staffolani, *Microeconomia*, Mac Graw Hill, Milano, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

verrà stabilito in base agli orari delle lezioni

e-mail:

debene@unimc.it

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/10
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari
Visite aziendali

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese (piccole parti e terminologia tecnica)

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire strumenti per interpretare le dinamiche organizzative e competitive con riferimento agli scenari co-opetitivi attuali e prospettici.

Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali ed organizzative degli studenti, con particolare riguardo ai temi della struttura, strategia, apprendimento e cultura organizzative.

Il corso offre alcuni spunti di riflessione sul rapporto tra organizzazione aziendale e contesti globali.

prerequisiti:

Economia Aziendale

programma del corso:

Il ruolo dell'organizzazione aziendale nella gestione dell'azienda privata, pubblica e non profit. Capacità organizzative distintive. Evoluzione del pensiero organizzativo. La metafora, il modello e il paradigma meccanicistico. Lo Scientific Management. Il modello organico. Teoria dei sistemi aperti. Dimensioni della progettazione organizzativa. La configurazione organizzativa. Le strategie organizzative. Il fine - La missione e la visione. Gli obiettivi. Le principali tipologie strategiche. Il rapporto strategia-struttura. Funzioni e processi. Elementi fondamentali della struttura organizzativa. Principali tipologie strutturali. Struttura funzionale, struttura orizzontale, struttura divisionale, struttura a matrice. L'ambiente organizzativo. Incertezza ambientale e possibili risposte. Complessità, semplicità, dinamicità e stabilità ambientali. Il rapporto ambiente-struttura. Concetti di differenziazione e di integrazione. Relazioni interorganizzative. Network collaborativi. Rapporto tecnologia-struttura. La tecnologia nel settore industriale e nei servizi. Tecnologie dell'informazione e controllo. Progettazione organizzativa per l'ambiente internazionale. Strutture e capacità globali. Il capitale

sociale e la cultura organizzativa. Le principali tipologie di cultura. Business ethic e Corporate Social Responsibility. Valori etici nelle organizzazioni. Istituzionalismo e isomorfismo. Ecologia delle popolazioni. Approcci alla valutazione dell'efficacia. La learning organization. I processi decisionali. Innovazione e cambiamento. Razionalità assoluta e limitata. Ruolo dell'intuizione. Processi decisionali collettivi: approcci e metodi a confronto. Le organizzazioni come cervelli che processano informazioni. Dare vita a delle learning organization. Efficacia ed approcci integrati alla misurazione. Ecologia Organizzativa. Prospettive organizzative per il 21° Secolo.

Bibliografia Obbligatoria:

DAFT R. L.:. *Organizzazione aziendale*, Apogeo, 2010, Capitoli 1,2,3,4 (fino a pagina 139),5, 6,7,8,10,12
MORGAN G., *Le metafore dell'organizzazione*, Franco Angeli, Milano, 1999, Capitoli 2 e 3, 4, incluse note di fine testo dei capitoli 2 e 3 (da pagina 473 a pagina 478)

obiettivi formativi DS (Eng):

The course is aimed to improve organizational skills of the students and to provide them tools in order to critically analyze organizational and competitive dynamics

prerequisiti DS (Eng):

Business administration

programma del corso DS (Eng):

Distinctive organizational capabilities. Organizational dimensions. Mechanistic and organic paradigm and model. Strategy. Mission and intent. . Open system theory. Different strategic approaches. Organizational Structure. Organization design alternatives. The external environment and uncertainty. Global environment. Relationship between structure and environment. Interorganizational relationships and networks. Technologies. IT. Organizational culture and typologies. Business ethic and CSR. Learning organization. Decision-Making Processes. Bonded rationality perspective. The role of intuition. Organizational innovation.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, Milano, 2010, Capitoli 1,2,3,4 (fino a pagina 139),5,6,7,8,10,11,12
2. (A) MORGAN G., *Images. Le metafore dell'organizzazione*, FrancoAngeli, Milano, 1999, Capitoli 2 e 3, 4, incluse note di fine testo dei capitoli 2 (da pagina 473 a pagina 478)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le dispense utilizzate a lezione sono disponibili sulla pagina docente

orario di ricevimento:

Martedì B dalle 11.30 alle 13.30

e-mail:

fniccolini@unimc.it

PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: MIF classe LM-77 **mutuazione:** classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Pianificazione fiscale internazionale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire i principi della tassazione internazionale nonché gli aspetti internazionali della legislazione fiscale nazionale. La priorità è quella di far conoscere le tematiche che un'impresa deve affrontare per operare sul mercato internazionale.

prerequisiti:
Nessuno

programma del corso:

1. Il diritto tributario e le entrate dello Stato
2. Le fonti del diritto tributario: la classificazione
 - 2.1. Le fonti interne: primarie e secondarie
 - 2.2. Federalismo fiscale: cenni
 - 2.3. Le fonti comunitarie: i Trattati e le fonti secondarie
 - 2.4. Le fonti internazionali
 - 2.4.1. La doppia imposizione fiscale
 - 2.4.2. Il modello Ocse
 - 2.4.3. Le convenzioni bilaterali per evitare la doppia imposizione fiscale
 - 2.5. Il coordinamento tra le norme interne, l'ordinamento comunitario e le convenzioni bilaterali
3. La disciplina antielusiva in Italia
 - 3.1. Elusione fiscale: lineamenti generali
 - 3.1.2. Il sottile filo che distingue: elusione, evasione
 - 3.1.3. I possibili inquadramenti giuridici dell'elusione fiscale
4. Le diverse tipologie di norme anti-elusive
5. La norma anti-elusiva
 - 5.2. Rilevanza sanzionatoria dell'elusione fiscale
6. Abuso di diritto: il principio comunitario
 - 6.1. Il recepimento della sentenza della Corte di Giustizia europea nell'ordinamento italiano
7. Pianificazione fiscale
 - 7.1. La tassazione dei redditi di capitale: i dividendi su partecipazioni e su strumenti finanziari
 - 7.2. La tassazione delle plusvalenze: il regime della participation exemption
 - 7.3. Il consolidato: nazionale e mondiale
 - 7.4. Il regime di trasparenza per le società di capitali
8. Disposizioni relative ai redditi prodotti all'estero ed ai rapporti internazionali

- 8.1. Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
- 8.2. Exit tax
- 8.3. La disciplina delle società controllate estere (cd. CFC): art. 167, Tuir
- 8.4. La disciplina delle società collegate estere: art. 168, Tuir
9. il contrasto delle frodi internazionali in materia di iva
10. transfer pricing e ruling internazionale

obiettivi formativi DS (Eng):
nessuno

prerequisiti DS (Eng):
nessuno

programma del corso DS (Eng):
nessuno

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Ripa, *La fiscalità d'impresa*, CEDAM, Padova, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Le parti del testo indicato oggetto di esame verranno specificate durante le lezioni. Inoltre costituiscono materiale di esame le dispense e le altre monografie fornite dal docente.

orario di ricevimento:

Mercoledì dalle 11:00 alle 12:00 in dipartimento.

e-mail:

G.RIPA@UNIMC.IT

POLITICA ECONOMICA

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

obiettivi formativi:

Il corso è un'introduzione alla politica economica di breve e medio periodo ed è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per comprendere gli interventi di policy nel contesto economico attuale.

prerequisiti:

Conoscenze relative ai programmi di microeconomia e macroeconomia.

programma del corso:

La politica macroeconomica di breve periodo in un'economia chiusa nell'ambito del modello IS-LM
Mercato del lavoro e inflazione
La politica macroeconomica di medio periodo nell'ambito del modello AD-AS
L' economia aperta e i regimi di cambio
La politica macroeconomica in un'economia aperta: il modello Mundell-Fleming
La politica monetaria
La politica fiscale e il problema del debito pubblico
Le politiche per la bilancia dei pagamenti
Regole, credibilità e coerenza temporale
Teorie della crescita
La politica economica nel contesto dell'Unione Europea

obiettivi formativi DS (Eng):

The course is an introduction to the main theories of macroeconomic policy and it is aimed to give students the essential tools necessary to familiarise with key policy issues of our present economic system

prerequisiti DS (Eng):

A good knowledge of microeconomic and macroeconomic fundamental theories

programma del corso DS (Eng):

Macroeconomic policies in the short term in a closed economy
Macroeconomic policies in the medium term
Macroeconomic policies in an open economy
Mundell-Fleming model
Monetary policy
Fiscal Policy
Public debt
Rules, discretion and time consistency;
Long term growth theories
Macroeconomic Policy in the EMU area

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) R. Cellini, *Politica Economica*, Mc Graw-Hill, Milano, 2004, Parte prima (tranne cap.4), parte seconda, parte quarta

2. (A) O. Blanchard, *Macroeconomia V edizione*, Il Mulino, Bologna, 2008,
3. (C) P. De Graw, *Economia dell'Unione Monetaria sesta ed.*, Il Mulino, Bologna, 2005, parte seconda

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

martedì e mercoledì di ogni settimana ore 10-11

e-mail:

rosanmerli@tin.it

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/02
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di favorire la comprensione del ruolo e degli strumenti dell'azione pubblica in una economia quale quella italiana ed europea.

prerequisiti:

Microeconomia e macroeconomia di base

programma del corso:

1. Economia politica e politica economica
2. Efficienza, equità e giustizia sociale
3. Le teorie del mercato e dei suoi fallimenti
4. Le teorie dell'economia capitalista di mercato e dei suoi fallimenti
5. Politiche microeconomiche
6. Politiche redistributive
7. Politiche macroeconomiche
8. Istituzioni private e pubbliche in un ambito internazionale
9. Politica economica e globalizzazione

obiettivi formativi DS (Eng):

The course focuses on the scope and the means of public action in economies such as the Italian and The European ones.

prerequisiti DS (Eng):

basic microeconomics and macroeconomics

programma del corso DS (Eng):

1. Political Economy and economic polity
2. Efficiency, equity and social justice
3. Theories of the market and of market failures
4. Theories of the capitalist market economy and of its shortcomings
5. Microeconomic policies
6. Redistributive policies
7. Macroeconomic policy
8. Private and public institutions in an international context
9. Economic policy and globalization

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) N. Acocella, *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, Roma, 2011, tutto, esclusi il par. 3.6 e i capp. 4, 5, 9 e 10

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

da definire

e-mail:

ramazzotti@unimc.it

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Prof. Andrea Fradeani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:
Lezione Frontale

modalità di valutazione:
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

obiettivi formativi:
Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento generale sulle caratteristiche ed i contenuti del modello di bilancio dettato dai principi contabili internazionali (IFRS).

prerequisiti:
Si considerano già acquisiti i principi e le logiche alla base della redazione del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali.

programma del corso:
1. Il ruolo dei principi contabili ed il processo d'adozione degli IFRS

- Il bilancio d'esercizio ed i principi contabili
- L'Unione Europea e l'armonizzazione contabile
- Le scelte del legislatore nazionale

2. Il modello di bilancio dei principi contabili internazionali

- Lo scopo ed i destinatari del bilancio d'esercizio
- I principi di redazione
- Gli schemi di bilancio
- Le nozioni di attività, passività e netto
- Il contenuto e la struttura dello stato patrimoniale
- Le nozioni di ricavi e costi
- Il contenuto e la struttura del conto economico
- Il prospetto delle variazioni delle poste del netto
- Il rendiconto finanziario
- Le note esplicative

3. Le principali aree di bilancio

- Gli immobili, gli impianti ed i macchinari
- Le rimanenze
- Gli accantonamenti, le passività e le attività potenziali
- Le attività immateriali
- Gli strumenti finanziari

4. Il cambiamento dei principi contabili

- Dai PCN agli IFRS
- Dagli IFRS ai PCN

5. Cenni ad XBRL, il "nuovo linguaggio" dei bilanci

obiettivi formativi DS (Eng):
The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic concepts, themes, and issues of the International Financial Reporting Standards (IFRS).

prerequisiti DS (Eng):

The principles and logic underlying the preparation of financial statements in accordance with Italian GAAP.

programma del corso DS (Eng):

1. The role of accounting principles and the adoption process of IFRS
2. The accounting model of IFRS
3. The most important IFRS standards
4. From Italian GAAP to IFRS and vice versa
5. Introduction and basics of XBRL

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Fradeani, *La globalizzazione della comunicazione economico-finanziaria. IAS/IFRS e XBRL*, Giuffrè, Milano, 2005,
2. (C) Aa. Vv., *Il bilancio d'esercizio in XBRL. Redazione, deposito e utilizzo del rendiconto digitale*, IPSOA Wolters Kluwer, Milano, 2011, Capitoli 1, 2 e 3

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali e slide disponibili sulla pagina web istituzionale del docente.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni.

e-mail:

a.fradeani@unimc.it

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

MOD. A

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso esaminerà logica, scopi, strumenti e organizzazione dei sistemi di controllo; i processi di programmazione e controllo; i criteri di decisione; i concetti e le prassi di management accounting. Gli studenti apprenderanno come predisporre budget e report a supporto delle funzioni manageriali di programmazione, controllo, coordinamento, valutazione.

prerequisiti:

_Economia aziendale
_Ragioneria

programma del corso:

Programmazione e controllo - Mod. a
Classe: L-18
Fasce CFU: 9

_l'attività di programmazione e controllo
_pianificazione e controllo strategici
_programmazione e controllo per la direzione
_il ruolo organizzativo dei sistemi di programmazione e controllo
_centri di responsabilità
_scopi, strumenti e processi dei sistemi di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche
_analisi economico-finanziaria attraverso il bilancio
_analisi dei costi per le decisioni
_il budgeting nella programmazione, nella motivazione e nel controllo
_costruzione, interpretazione e utilizzo del budget
_reporting
_analisi degli scostamenti
_social reporting

Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
Classe: LM-62
Fasce CFU: 8

_l'attività di programmazione e controllo
_pianificazione e controllo strategici
_programmazione e controllo per la direzione
_il ruolo organizzativo dei sistemi di programmazione e controllo
_centri di responsabilità
_scopi, strumenti e processi dei sistemi di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche
_reporting
_analisi degli scostamenti
_social reporting

obiettivi formativi DS (Eng):

The course will examine the logic, objectives, tools and organization of control systems; the planning and control processes; the criteria underlying the decision; the concepts and practices of management accounting.

prerequisiti DS (Eng):

_Business Administration
_Accounting

programma del corso DS (Eng):

_fundamentals of planning and control systems
_strategic planning and control
_management planning and control
_the organizational role of planning and control systems
_responsibility centers
_objectives, tools, processes of planning and control systems in public administration
_financial statement analysis
_cost accounting in decision making
_budgeting for planning, motivation and control
_budget preparation, interpretation and use
_reporting
_variance analysis
_social reporting

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luigi BRUSA, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo (per Programmazione e controllo Mod. a)*, Giuffrè, Milano, 2000, tutto
2. (A) Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione (per Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche)*, Giuffrè, Milano, 2009, sezione seconda (pp. 281-614)
3. (C) Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione (per Programmazione e controllo Mod. a)*, Giuffrè, Milano, 2009, cap. 7 (pp. 285-348) e cap. 12 (pp. 529-548)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programmazione e controllo - Mod. a
Classe: L-18
Fasce CFU: 9
(A)dottato Luigi BRUSA, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo*, Giuffrè, Milano, 2000, tutto
(C)onsigliato Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione*, Giuffrè, Milano, 2009, cap. 7 (pp. 285-348) e cap. 12 (pp. 529-548)

Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
Classe: LM-62
Fasce CFU: 8
(A)dottato Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione*, Giuffrè, Milano, 2009, sezione seconda (pp. 281-614)

orario di ricevimento:

martedì 11:00-12:00
mercoledì 11:00-12:00

e-mail:

giusepponi@unimc.it

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

MOD. B

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso fornirà un approfondimento di alcuni strumenti di controllo di gestione applicati in realtà aziendali complesse attraverso esercitazioni e casi

prerequisiti:

Economia aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

programma del corso:

- Il processo di formazione del budget economico, finanziario e patrimoniale attraverso casi ed esercitazioni
- L'utilizzo del reporting aziendale e l'analisi delle variazioni tra budget e consuntivo in situazioni aziendali complesse
- L'evoluzione del controllo di gestione attraverso la teoria della balanced score card e le misure di performance

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aim is to deepen some management control instrument with a focus in more complex business through exercises and cases

prerequisiti DS (Eng):

Business administration and accounting

programma del corso DS (Eng):

The course will analyse the making process of revenue, financial and capital budget, the reporting with the variation analysis between budget and final balance and the management control evolution through the balanced score card theory and the performance measures

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale fornito dal docente a lezione

orario di ricevimento:

giovedì 11-13

e-mail:

bartolacci@unimc.it

RAGIONERIA

Prof. Ermanno Zigiotti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 80 **CFU:** 12 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Il corso è mirato alla registrazione delle scritture contabili in partita doppia ed alla redazione del bilancio di esercizio delle imprese alla luce dei principi contabili OIC e della normativa fiscale

prerequisiti:

Economia Aziendale

programma del corso:

Obiettivi e strumenti della contabilità d'impresa
L'acquisizione delle materie
L'acquisizione dei servizi
La vendita di prodotti e servizi
Il regolamento di crediti e debiti commerciali
L'acquisizione/utilizzo del fattore lavoro
L'acquisizione/utilizzo delle immobilizzazioni
I finanziamenti: il capitale di terzi
I finanziamenti: il capitale proprio
Le scritture di assestamento e chiusura. La redazione del bilancio di esercizio
Ruolo e postulati del bilancio di esercizio
Gli schemi di bilancio
Le immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni materiali
Le rimanenze di magazzino
I crediti
Attività finanziarie (titoli e partecipazioni)
I fondi per rischi e oneri
I debiti
Imposte sul reddito correnti e differite

obiettivi formativi DS (Eng):

double-entry bookkeeping and balance sheet for corporations

prerequisiti DS (Eng):

Economia Aziendale

programma del corso DS (Eng):

double entry bookkeeping and balance sheet for corporations

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi, *Contabilità d'impresa e valori di bilancio 4° edizione*, Giappichelli, Torino, 2010,
2. (A) Alberto Quagli, *Bilancio di esercizio e principi contabili 5° edizione*, giappichelli, torino, 2010,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sono disponibili dispense alla pagina docente sul sito della

facoltà

orario di ricevimento:

giovedì 16-19 settimana blu

e-mail:

zigiotti@unimc.it

REVISIONE AZIENDALE

Prof. Nicola Giuseppe Castellano

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso presenta i principi della revisione aziendale concentrandosi in particolare sul processo di revisione contabile, di cui sono evidenziati: finalità, oggetto, rischi, norme giuridiche ed etico-professionali di riferimento, strumenti di pianificazione e documentazione.

prerequisiti:

Economia aziendale; Ragioneria

programma del corso:

Finalità e oggetto della revisione
Il processo di revisione contabile
L'evoluzione della disciplina giuridica in materia di revisione contabile
I principi contabili nella revisione aziendale
La pianificazione e la documentazione della revisione
La valutazione del controllo interno nell'area contabile
Le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio
La revisione contabile relativa al ciclo vendite-crediti v/clienti
La revisione contabile relativa al ciclo acquisti-debiti v/fornitori
La revisione contabile relativa al ciclo incassi-pagamenti: Banca
La revisione contabile relativa al ciclo lavorazioni-giacenze di magazzino
La revisione contabile delle Immobilizzazioni materiali e immateriali
La revisione contabile del Patrimonio Netto
Il reporting di revisione
L'analisi e la valutazione dei sistemi di informazione e controllo gestionale
Le procedure di revisione gestionale

obiettivi formativi DS (Eng):

Basic principles of auditing: objectives, procedures, body of rules, professional standards, work sheets

prerequisiti DS (Eng):

Before attending classes in this course students need to attend classes in the following basic courses: Economia Aziendale (Management principles); Ragioneria (Financial accounting)

programma del corso DS (Eng):

Principles and definitions about auditing. The process. The body of rules. The role of accounting standards in the auditing process. Audit Planning. Risk Assessment and reliability of internal control systems. Auditing procedures. Audit reports. Audit procedures employed for single balance sheet items or for single company processes. Principles and procedures of operational auditing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi, *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Giuffrè, Milano, 2008, Dal capitolo introduttivo (compreso) al capitolo 9 (compreso)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Dispense disponibili sulla pagina Internet del docente

orario di ricevimento:

Il calendario di ricevimento sarà pubblicato sulla pagina del docente prima dell'inizio dei corsi

e-mail:

ncaste@unimc.it

RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS

RICERCHE DI MERCATO

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

e-mail:
annagrazia.quaranta@unibo.it

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso propone gli elementi essenziali di statistica multivariata, e si prefigge di mettere in condizione lo studente di analizzare correttamente i dati derivanti da indagini di marketing e comprenderne correttamente il contenuto.

prerequisiti:

Matematica Generale; Statistica di base.

programma del corso:

Analisi delle Componenti Principali (ACP):
Introduzione; Logica di Analisi nello spazio degli individui;
Logica di Analisi nello spazio delle variabili; Criterio per la ricerca del sottospazio fattoriale ottimale; Elementi per l'interpretazione; Aspetti numerici; Cenni all'interpretazione dei piani fattoriali.

Metodi di classificazione automatica - (CA):

Introduzione; Strategie di Analisi; Misure di diversità;
Metodi Gerarchici; Metodi non gerarchici; Strategie miste di classificazione

Cenni di Analisi Discriminante - (DA).

obiettivi formativi DS (Eng):

We propose the principal aspects of multivariate analysis to understand data deriving from marketing analysis.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics; Statistics.

programma del corso DS (Eng):

Principal Components Analysis; Cluster Analysis;
Discriminant Analysis.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Bolasco, *Analisi Multimediale dei Dati*, Carocci, Milano, 1999, 1,4,6 e 9

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Venerdì ore 11-12

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORAMENTI MANAGERIALI COMPORAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/10
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari
Visite aziendali
Team work: presentazioni (facoltative) svolte, in aula ed in azienda, da piccoli gruppi di studenti

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia
I gruppi di lavoro che spontaneamente decideranno di effettuare presentazioni, riceveranno una valutazione parziale per tali attività

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese (per alcuni seminari)

obiettivi formativi:

Il corso intende fornire alcuni strumenti di conoscenza del comportamento organizzativo, del pensiero sistemico e delle teorie dell'apprendimento organizzativo. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le conoscenze e le capacità manageriali degli studenti anche attraverso attività di laboratorio, di visita ed esercitazione svolte direttamente presso un'azienda.

prerequisiti:

Organizzazione Aziendale

programma del corso:

Il Comportamento Organizzativo. Lo sviluppo delle competenze orientate alla persona. Il management e ruolo del manager. L'etica e il comportamento organizzativo. La gestione della diversità. Cultura organizzativa, socializzazione e mentoring. Il management interculturale. Differenze individuali, concetto di sé, personalità ed emozioni. Valori, atteggiamenti, capacità e soddisfazione lavorativa. Team, dinamiche e lavoro di gruppo. Gestione del conflitto e negoziazione. La comunicazione organizzativa. Influenza, empowerment e manovre politiche. Leadership. Apprendimento e limitazioni all'apprendimento. La padronanza personale. I modelli mentali. La visione condivisa. Le discipline delle organizzazioni che apprendono. Il pensiero sistemico.. La parte di laboratorio prevede l'esame di alcune metodologie di indagine organizzativa e la partecipazione alla costruzione di

documenti aziendali, come il vision building o il cultural deployment. Le attività operative saranno svolte attraverso visite ed interventi operati nella sede di un'azienda privata.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course is aimed to improve managerial skills and the knowledge of organizational and managerial behavior, organizational learning and system thinking of the students, also through operational activities made in a private company

prerequisiti DS (Eng):

Organizational Theory

programma del corso DS (Eng):

Organizational behavior. Developing person-oriented competencies. Management and the role of the manager. Business ethic. Diversity management. Organizational culture, social linkages and mentoring. Intercultural management. Individual differences. Personality and emotions. Values, behaviors, skills and workers' satisfaction. Team working and dynamics. Management of conflicts. Empowerment. Organizational communication. Leadership. The personal mastery. Mental models. Shared vision. The learning disciplines. System thinking. Individual and organizational learning. The applicative part of the course will move from the organizational analysis methodologies. Students will work directly in a private company

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) KREITNER R., KINICKI A., *Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza*, Apogeo, Milano, 2008, Capitoli 1 (inclusa l'appendice A), 2-6, 11-17 (pagine: 1-107, 205-359)
2. (A) SENGE P., *La quinta disciplina*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 8, 9, 10,11 (pagine 1-62, 147-288)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno svolti alcuni seminari in lingua inglese.

orario di ricevimento:

Mrtedì B dalle 11.30 alle 13.30

e-mail:

fniccolini@unimc.it

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORAMENTI MANAGERIALI

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE

Prof. Nicola Giuseppe Castellano

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di collegare l'organizzazione e logiche di funzionamento dei sistemi informativi aziendali al servizio dei più evoluti strumenti di controllo di gestione

prerequisiti:

Budget, Analisi dei costi

programma del corso:

I sistemi di controllo di gestione tradizionale
- Processo di controllo
- Struttura organizzativa
- Struttura informativa

I sistemi informativi integrati: caratteristiche e logiche di funzionamento
- Le contabilità particolari e la contabilità generale
- L'integrazione delle informazioni a supporto del controllo di gestione

L'acquisizione dei dati mediante gli strumenti software di contabilità gestionale
- Modelli e strumenti per l'acquisizione dei dati contabili
- L'evoluzione dei sistemi informativi aziendali: dal sistema informativo contabile al sistema informativo gestionale
- L'implementazione e la valutazione dei sistemi ERP

L'analisi dei dati mediante gli strumenti software di gestione dei database
- I programmi applicativi per la gestione dei database: Ms-Access
- L'elaborazione e l'analisi dei dati commerciali
- L'analisi prodotto/mercato dei margini di contribuzione

L'elaborazione dei dati mediante gli strumenti software di gestione dei fogli elettronici
- La modellizzazione mediante fogli elettronici
- Un modello per il controllo di gestione nella logica di feed-back
- Un modello per il controllo di gestione nella logica di feed-forward
- Dai sistemi di supporto alle decisioni alla Business Intelligence

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to describe the link between company information systems and the most developed management

control instruments.

prerequisiti DS (Eng):

Budgeting and Cost Analysis

programma del corso DS (Eng):

Theoretical models of management control systems

ERP information systems: main features

The employment of management accounting software to support data collection

The employment of Data Base Management Systems for management reporting

The employment of spreadsheets for management reporting

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi L., Mancini D., *Gestione informatica dei dati aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2009, Capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12
2. (A) Castellano N., *Controllo di gestione ed informazioni*, Giuffré, Milano, 2003, capitolo 1 e 2

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense predisposte a cura del docente

orario di ricevimento:

Il calendario di ricevimento è pubblicato sul sito del docente

e-mail:

ncaste@unimc.it

STATISTICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si connota come un corso di base e intende fornire conoscenze teoriche piuttosto che competenze tecniche e di tipo pratico. Al termine del corso lo studente deve mostrare di aver acquisito i fondamenti alla base del processo di analisi statistica: tanto nell'analisi descrittiva che inferenziale. Gli esercizi in aula servono allo studente per acquisire consapevolezza del proprio grado di comprensione e conoscenza dei temi trattati.

prerequisiti:

Conoscenze di base di Matematica

programma del corso:

Dopo una breve introduzione della nomenclatura statistica, il corso fornisce gli elementi essenziali della statistica descrittiva necessari per una corretta comprensione dei concetti di base di inferenza statistica che possono essere di utilità ad uno studente di Economia. In particolare vengono presentati gli indici statistici di tendenza centrale, variabilità e forma. Vengono presentati i concetti di associazione e dipendenza. Successivamente viene introdotto il concetto di probabilità e le principali distribuzioni sia nel caso discreto che nel caso continuo. L'ultima parte del corso è dedicata ad alcuni aspetti dell'inferenza statistica quali la stima (puntuale e per intervalli) e il concetto di test statistico. Il corso si svolge attraverso lezioni frontali in parte teoriche ed in parte volte alla presentazione di esercizi e casi studio.

Gli argomenti fondamentali sono:

- Concetti di base
- Misure di tendenza centrale, variabilità, asimmetria a curtosi
- La concentrazione
- Distribuzioni bivariate: associazione e indipendenza
- La curva Normale
- Elementi di Calcolo delle Probabilità
- Variabili casuali (Uniforme, Bernoulli, Binomiale, Poisson e Normale)
- Teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità
- Introduzione all'inferenza statistica
- Campione, stimatore e stima
- Buoni stimatori
- Variabili casuali campionarie (χ^2 , t e F)
- Stima per intervalli
- Il test statistico: parametrico e non parametrico
- Test su: medie, coefficiente di regressione

obiettivi formativi DS (Eng):

This course aims at providing students with the statistical foundation. At the

end of the course, students will be able to perform simple univariate and bivariate exploratory and inferential analysis.

prerequisiti DS (Eng):

Basic concepts of Mathematics.

programma del corso DS (Eng):

Brief introduction to the statistics and to the statistical approach.
Foundations of statistics for the study of univariate distribution: central tendency, variability, asymmetry. Notion of probability: the Kolmogorov's approach to the probability: primitive concepts, axioms and fundamental theorems. Random variables and the most largely used random variables: discrete variables Bernoulli, Binomial and Poisson; continuous variables Normal, chi-square, Student t , Fisher. Sample random variables: mean and variance. Estimators and their properties: unbiasedness, efficiency, consistency. Large numbers Weak-Law. Confidence Interval for sample means with known and unknown variance.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S. BORRA - A. DI CIACCIO, *Statistica - Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill, Milano, 2008, 1-4, 6, 8-14, 16-17
2. (C) DOMENICO PICCOLO, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, Bologna, 2004, capp. 1-7, 8-11, [12.1-12.6], [13.1-13.4], [14.1-14.4, 14.7- 14.8, 14.10], [15.1-15.4] [18.1-18.9] [22.1-22.4]

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Da definire

e-mail:

scaccia@unimc.it

STATISTICA (vs)

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Applicazioni con excel, SPSS e STATA10.

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le capacità minime per affrontare un problema di natura statistica di tipo univariato e bivariato, che vanno dall'organizzazione dei dati all'inferenza, con sufficienti capacità critiche per l'analisi del risultato.

prerequisiti:

Calcolo algebrico, algebra delle matrici, calcolo differenziale.

programma del corso:

Introduzione alla nomenclatura statistica
Le misure di tendenza centrale e di variabilità in ambito univariate
Asimmetria e curtosi delle distribuzioni
Correlazione e regressione lineare semplice
Il concetto di probabilità
Le principali distribuzioni discrete: Binomiale, Poisson
Le principali distribuzioni continue: Uniforme, Normale, Chi-quadrato, t di Student
Inferenza statistica
Stima puntuale e per intervallo
Il concetto di test statistico per la verifica delle ipotesi
Analisi delle serie storiche
Concentrazione
Rapporti statistici e Numeri Indici
Laboratorio di econometria

obiettivi formativi DS (Eng):

To approach a statistical univariate problem, from the organization of the data to the inference, with sufficient critical abilities to the analysis of the results.

prerequisiti DS (Eng):

Calculus.

programma del corso DS (Eng):

An introduction to the statistical nomenclature.
Univariate measures of tendency and variability.
Skewness and Kurtosis of a distribution.
The Theory of Probability.
The most important discrete distribution: the Binomial and Poisson distribution.
The most important continue distribution: the Uniform, Normal, Chi-square, t of Student distribution.

Statistical Inference.
Estimation and Confidence intervals.
Verification of Statistical hypotheses and testing.
Time Series Analysis.
Econometric Laboratory.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Girone, *Statistica*, Cacucci, Bari, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Da definire

e-mail:

scaccia@unimc.it

STATISTICA ECONOMICA

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/03
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Statistica economica e statistiche istituzionali Statistica economica (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI

STATISTICA ECONOMICA

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-S/03
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale
Prova pratica da svolgere con l'ausilio di excel e STATA9.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Far acquisire agli studenti familiarità con le fonti informative che vengono sfruttate nelle analisi aziendali. Introdurre gli studenti ad alcuni degli strumenti utilizzati nell'ambito della statistica economica, quali i modelli lineari e non lineari e l'analisi delle serie storiche.

prerequisiti:

Matematica Generale e Statistica

programma del corso:

1. Il modello di regressione lineare semplice
2. Il modello di regressione lineare multipla
3. Cenni di regressione non lineare
3. L'analisi classica delle serie temporali
4. L'analisi moderna delle serie temporali
5. Cenni di analisi panel

obiettivi formativi DS (Eng):

Introduction to the most important methods used in the Economical Statistical Analysis.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics and Statistics.

programma del corso DS (Eng):

Simple Linear Regression; Multiple Linear Regression; Non Linear Regression; Panel Analysis.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà cura della docente fornire specifiche indicazioni bibliografiche ed ogni altra informazione utile per una opportuna preparazione all'esame. Il software cui si farà costantemente riferimento all'interno del corso sarà STATA9.

orario di ricevimento:

Lunedì 12-13

e-mail:

annagrazia.quaranta@unibo.it

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI

STATISTICHE ISTITUZIONALI

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-S/01
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Orale
Prova pratica da svolgere con l'ausilio di Excel.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Far acquisire agli studenti familiarità con le fonti informative che vengono sfruttate nelle analisi aziendali. Introdurre gli studenti ad alcuni degli strumenti utilizzati nell'ambito delle statistiche istituzionali, quali l'acquisizione dell'informazione anche mediante accesso a banche dati, la predisposizione e conduzione di indagini campionarie e la costruzione e lettura di numeri indici.

prerequisiti:

Matematica generale e Statistica.

programma del corso:

1. L'informazione statistica disponibile
2. Le indagini campionarie
3. I numeri indice e il calcolo dell'inflazione

obiettivi formativi DS (Eng):

We propose to the students the most important instruments used in relation to the insitutional Statistics.

prerequisiti DS (Eng):

Mathematics and Statistics.

programma del corso DS (Eng):

- 1) The statistical data
- 2) Sampling Analysis
- 3) How to built a benchmark and the economic indexes

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Girone, *Lezioni di Statistica*, Cacucci, Bari, 2010, 1, 2, 3 e 5.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Lunedì 12-13

e-mail:

annagrazia.quaranta@unibo.it

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/04
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale
Gli studenti frequentanti potranno elaborare tesine la cui discussione sarà oggetto della valutazione finale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un approccio critico alla scienza economica attraverso la conoscenza dell'evoluzione del pensiero economico e dei suoi diversi approcci e metodologie anche in relazione al mutamento delle forme di produzione e organizzazione economica e al contesto storico dell'età moderna e contemporanea. Si approfondiranno tanto le basi dei diversi paradigmi teorici che la loro logica interna, mettendo in risalto i problemi cui le diverse impostazioni volevano rispondere.

prerequisiti:

Conoscenza dei concetti e delle teorie economiche fondamentali, sia microeconomiche che macroeconomiche

programma del corso:

Le origini della scienza economica e i primi sistemi di economia politica: i mercantilisti, gli economisti italiani del 700 e i fisiocratici.
La costruzione della teoria classica: Adam Smith.
Gli sviluppi dell'economia classica nell'ottocento e la teoria del valore e dello sviluppo economico capitalistico (Malthus, Sismondi, Ricardo).
La teoria economica di Karl Marx: continuità e critica dell'economia classica.
La "rivoluzione marginalista": i fondatori (Jevons Menger e Walras) e gli sviluppi successivi (il filone austriaco e l'equilibrio parziale di Alfred Marshall).
Il marginalismo in Italia: Maffeo Pantaleoni e Vilfredo Pareto.
La teoria economica nel novecento: la teoria macroeconomia di John Maynard Keynes e gli sviluppi successivi. La teoria dello sviluppo economico di J. Schumpeter, i modelli di teoria della crescita (Harrod, Domar e Solow). I problemi della distribuzione. Il contributo di Hayek e il monetarismo. Problemi dell'economia del benessere.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to provide students with a critical perspective to economic science through the knowledge of the evolution of the economic thought and its different theories and methodologies.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the key issues of economic theory

programma del corso DS (Eng):

The origins of the economic science: Mercantilism, Italian economists and the Physiocrats
The building of the classical theory: Adam Smith
The classical economy in the nineteenth century: the

theory of value and growth (Malthus, Sismondi, Ricardo).
Karl Marx's economic theory: continuity and critique of the classical political economy.
The 'marginalist revolution': its founding-fathers (Jevons, Menger and Walras) and the subsequent developments (the Austrian school and Alfred Marshall's theory of partial equilibrium).
Marginalism in Italy: Maffeo Pantaleoni e Vilfredo Pareto.
The economic theory in the twentieth century: the macroeconomic theory of John M. Keynes and subsequent developments

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Riccardo Faucci, *Breve storia dell'economia politica*, Giappichelli, Torino, 2006,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori letture saranno indicate per gli studenti frequentanti

orario di ricevimento:

martedì, ore 10-12

e-mail:

perri@unimc.it

STORIA DELL'IMPRESA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

sabbatucci@unimc.it

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un sintetico quadro dei maggiori contributi teorici che hanno influenzato la moderna storia d'impresa, di introdurre alla conoscenza di alcune questioni fondamentali nell'evoluzione dell'impresa industriale nei secoli XIX e XX e di indicare, attraverso l'analisi di tre storie 'esemplari', approcci, problemi e metodologie d'indagine propri di questa disciplina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

L'imprenditore e l'impresa nella teoria economica e nell'analisi storica. La storia d'impresa in prospettiva comparata: il contesto economico sociale, culturale e istituzionale e i sistemi nazionali negli Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Italia. Dimensione e forme d'impresa (la grande impresa, i gruppi, le piccole e medie imprese, i distretti industriali, l'impresa pubblica le cooperative). Evoluzione del governo e della gestione d'impresa: interrelazioni fra strategia e struttura, l'innovazione, l'organizzazione, la distribuzione e il marketing. Tre storie 'esemplari': la Marzotto, la Fiat e il distretto calzaturiero marchigiano.

obiettivi formativi DS (Eng):

To provide a general theoretical understanding of the historical development of businesses, and to introduce students to the main lines of growth and change in businesses in the nineteenth and twentieth centuries.

prerequisiti DS (Eng):

(none)

programma del corso DS (Eng):

The businessman and business in economic theory and in history. The history of business in its social, cultural and institutional context. Types and sizes of business. Development of the running and management of businesses: the interrelations between strategy and structure, the role of innovations, the organization of work, distribution and marketing.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P.A. Toninelli, *Storia d'impresa*, Il Mulino, Bologna, 2006, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni e letture che saranno indicate durante il corso.

orario di ricevimento:

lunedì 15-18

e-mail:

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

langue française

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

langue française

obiettivi formativi:

Le cours se propose de présenter les éléments essentiels des modèles économiques et sociologiques des systèmes productifs locaux et des connaissances relatives à leur histoire entre la fin du XVIIIe siècle e la fin du XXe.

prerequisiti:

Connaissance de la langue française

programma del corso:

Les systèmes productifs locaux en Europe (XVIII-XX siècles): les modèles des économistes et des sociologues; l'histoire des districts industriels: structure, fonctionnement et cycle de vie. Analyse des matrices et du milieu local, des institutions et des acteurs

obiettivi formativi DS (Eng):

A Knowledge of economists' and sociologists' models of industrial districts, and of important aspects of the history of this form of productive organization, between the end of the eighteenth century and our own days

prerequisiti DS (Eng):

none

programma del corso DS (Eng):

Analyses of models of economists (Marshall, Becattini) and sociologists (Paci, Bagnasco, Trigilia, Granovetter). Industrial districts in a historical perspective, and their evolution over time, their characters and way of working, innovations, and the role of institutions

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J.C. Daumas, P. Lamard et L. Tissot, *Les territoires de l'industrie en Europe (1750-2000). Entreprises, régulations et trajectoires*, Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon, 2007, 1-222

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

lunedì 15-18

e-mail:

sabbatucci@unimc.it

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE) STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci severini

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da **Storia dell'impresa (lingua francese)** (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE) STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da **Storia dell'impresa (lingua francese)** (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

STORIA ECONOMICA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/12
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un approccio critico alle teorie dello sviluppo e ai problemi di misurazione della crescita economica attraverso l'analisi dei mutamenti intervenuti nell'economia italiana fra il 1860 e il 1990.

prerequisiti:

Lineamenti di storia dei secoli XIX e XX

programma del corso:

Lo sviluppo economico moderno definizione e teorie.
L'economia italiana (1860-1990): periodizzazioni e modelli interpretativi. I mutamenti dal lato della domanda (consumi, investimenti, spesa pubblica, conti con l'estero) e dell'offerta (popolazione, capitale, produzione, produttività); l'evoluzione della sovrastruttura finanziaria. I mutamenti settoriali. Gli squilibri regionali.

obiettivi formativi DS (Eng):

The course aims to give students a critical awareness of processes in economic development, by an analysis of the Italian economy between 1860 and 1990.

prerequisiti DS (Eng):

A knowledge of the broad outlines of nineteenth and twentieth century history

programma del corso DS (Eng):

The definition and theories of modern economic growth.
The Italian economy (1860-1990): periodization and interpretation models. The changes on the demand side (consumption, investment, government expenditure, external accounts) and on offer side (population, capital, production, productivity), the evolution of the financial superstructure. The sectoral changes. Regional imbalances.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Ciocca, *Ricchi per sempre? Una storia economica d'Italia (1796-2005)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU: appunti delle lezioni e P. Ciocca, *Ricchi per sempre? Una storia economica d'Italia (1796-2005)*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007.

Programma da 9 CFU : V. Zamagni, *Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia (1861-1990)*, Bologna, Il Mulino, 1990) e J. Cohen, G. Federico, *Lo sviluppo economico italiano, 1820-1960*, Bologna, Il Mulino 2001.

orario di ricevimento:

lunedì 15-18

e-mail:

sabbatucci@unimc.it

STRATEGIE AZIENDALI

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze normative e non più descrittive del sistema d'azienda. In altri termini trasferire principi ed esemplificazioni di casi concreti di processi di formulazione e realizzazione di strategie aziendali.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Il subsistema del management
Interpretazione del concetto di strategia
Il processo strategico: fasi (l'analisi strategica; formulazione, realizzazione della strategia; Classificazione strategie (globali, di area strategica d'affari, funzionali)
I vantaggi competitivi
Gestione strategica e processi conoscitivi degli imprenditori
Rapporto tra managerialità ed imprenditorialità
Definizione e strategie delle piccole e medie imprese

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide students with a variety of perspectives on strategic management and issues surrounding the formulation and implementation of strategy.

prerequisiti DS (Eng):

(none)

programma del corso DS (Eng):

The course will analyze the elements that characterize the business strategy.

- 1) The strategic management;
- 2) the strategic analysis;
- 3) competitive advantages;
- 4) corporate strategies;
- 5) strategies for business unit.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pellicelli, *Strategie d'impresa, III ed.*, Università Bocconi Editore, EGEA 2010, Milano, 2010, Il testo va studiato per intero con eccezione dei capitoio 9 e 19

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

giovedì 11:00-13:00 e 15:00-17:00

e-mail:

paolini@unimc.it

STRATEGIE COMPORTAMENTALI E DELLE NEGOZIAZIONI

Prof. Eliano Lodesani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
M-PSI/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Orale
Relazione scritta, propedeutica all'orale, sull'osservazione dal "reale" di una scelta economica/finanziaria e delle motivazioni che hanno portato a essa.

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi:

Comprendere i comportamenti irrazionali quando ci troviamo ad affrontare scelte economiche e finanziarie che dovrebbe essere razionali. S'inizierà dall'analisi del processo di cambiamento economico in un mondo caratterizzato dalla ricerca del "benessere". Si proseguirà con l'approfondimento delle differenze e delle affinità che legano economia e psicologia nell'affrontare i comportamenti finanziari. Poi s'investigheranno i nostri processi cognitivi nel prendere decisioni in scenari d'incertezza.

prerequisiti:

Logica applicata all'economia.
Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie

programma del corso:

1. il cambiamento economico attraverso:
 - incertezza e benessere
 - credenze, culture e apprendimenti
 - consapevolezza e intenzionalità
2. il processo decisionale: teoria neoclassica vs. psicologia "comportamentale"
3. un "paradosso economico": razionalità e comportamento
4. la razionalistà ha un limite?
5. il (i) valore (i) del denaro
6. psicologia della decisione
7. imparare dagli "errori economici"
8. conflitto e negoziazione: si può "vincere" tutti

obiettivi formativi DS (Eng):

Comprehension of the diversity between rationality and irrationality in the financial processes and some of the more frequent behavioural models. Understanding of the "economic biases". Negotiation as economic growth tool.

prerequisiti DS (Eng):

Logic applied to the economy, Banking economy

programma del corso DS (Eng):

We'll start from the analysis of the process of economic change in a world, characterized from the search of the

well-being, through the reduction of the uncertainty. In order then to continue with the deepening of the differences and the affinities that tie economy and psychology in facing the market, above all through the rational and irrational behaviours. And investigating our cognitive processes in taking decision in uncertain scenarios. Until succeeding in seeing the models of act (individual and collective). We'll experiment a "win win negotiation" and its implication in economic and financial behaviours.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Douglass C. North, *Capire il processo di cambiamento economico*, il Mulino, Bologna, 2006, Capitoli I, II, III, IV
2. (A) Matteo Motterlini, Massimo Piattelli Palmarini (a cura di), *Critica della ragione economica*, Il Saggiatore, Milano, 2005, Capitoli "Razionalità per economisti?" di Daniel McFadden, "Mappe di razionalità limitata" di Daniel Kahneman, "Galleria degli errori economici"
3. (A) Matteo Motterlini, Francesco Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, EGEA, Milano, 2005, Capitoli 6, 8 e 10
4. (A) Thomas C. Schelling, *La strategia del conflitto*, Mondadori, Milano, 2006, Capitolo 2

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Settimane blu - lunedì dalle 17

e-mail:

eliano.lodesani@intesasanpaolo.com

SVILUPPO ECONOMICO E DISTRIBUZIONE DEL REDDITO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/01
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di studiare le teorie della distribuzione del reddito e dello sviluppo economico. Gli studenti saranno in grado di comprendere le diverse prospettive presupposte dai differenti approcci e di comprendere le interazioni tra sviluppo e distribuzione. Si cercherà infine di interpretare i dati delle economie sviluppate negli ultimi decenni alla luce delle differenti teorie.

prerequisiti:

Il corso presuppone una buona conoscenza delle materie economiche studiate nel triennio.

programma del corso:

Lo studio verte nella prima parte sulle diverse teorie della distribuzione del reddito. In particolare ci si sofferma sulle teorie classiche del sovrappiù e sulle teorie neoclassiche della produttività marginale. Si affrontano poi le diverse teorie dello sviluppo economico, secondo i modelli classici, neoclassici di "steady state", keynesiani e post-keynesiani. L'approccio allo sviluppo economico e ai suoi effetti sulla distribuzione del reddito è analitico e si basa sulla discussione di modelli matematici e grafici. Particolare attenzione è dedicata ai diversi approcci al cambiamento tecnologico e ai suoi effetti sullo sviluppo, l'occupazione e la distribuzione del reddito. In particolare si cerca di capire se il cambiamento tecnologico è un fattore esogeno o endogeno al sistema economico, ed è determinato dalle sue caratteristiche in rapporto all'andamento dell'occupazione, del saggio di profitto e del tasso di accumulazione del capitale. Infine si analizzano alcuni dati relativi all'andamento delle economie sviluppate negli ultimi decenni.

obiettivi formativi DS (Eng):

This course aims to provide students with the knowledge of the different approaches to distribution of income and economic growth and their interactions.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the key issues of economic theory

programma del corso DS (Eng):

First we study the different theories of distribution of income. In particular the Classical theories based on surplus and the neoclassical theories based on marginal productivity are analysed. Then the different theories of economic growth are studied,

focusing on Classical, Neo-Classical, Keynesian and Post-Keynesian models.

The different approaches to technical change and its effect on growth, employment and income distribution are then developed.

Eventually trends of the developed economies in the last decades are studied.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense, lucidi e esercitazioni, disponibili nel sito dell'Università

orario di ricevimento:

martedì, ore 10-12

e-mail:

perri@unimc.it

TECNICA PROFESSIONALE

Prof. Fabio Pierantoni

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

INGLESE

obiettivi formativi:

FAr conoscere allo studente quelle che potrebbero essere le aree di interesse qualora si scelga l'attività professionale di Dottore Commercialista.

prerequisiti:

Esami di Economia Aziendale, RAgioneria, Diritto COmmerciale.

programma del corso:

Bilancio di aziende in periodi di crisi: analisi delle aree più a rischio;
Bilancio in forma X-BRL;
PATrimoni destinati ad uno specifico affare e finanziamenti destinati ad uno specifico affare: aspetti contabili e civilistici;
Responsabilità penale-amministrativa delle imprese ex D.Lgst. 231/2011;
Il ruolo del Curatore fallimentare;
Nuovi strumenti per la risoluzione di crisi di imprese: Concordato prefallimentare e Accordi di Ristrutturazione di impresa;
I Patti di Famiglia;
il Trust nel passaggio generazionale delle imprese.di
NUovi strumenti di comunicazione delle imprese con vari enti : Pec, Smart Card e firma digitale, COmunica presso la CCIAA;
ASpetti organizzativi e amministrativi di un'azienda culturale: il caso dello Sferisterio Opera FEstival;
Il ruolo dell'esperto contabile in un impresa di Innovazione
TEcnologica: il caso della TEcnoMARche Parco Tecnologico e Scintifico delle MARche.

obiettivi formativi DS (Eng):

THE COURSE AIMS AT LEARNING OF THE
TECHNIQUE-ADMINISTRATIVE KNOWLEDGE TO PRACTISE
THE ACCOUNTING PROFESSION

prerequisiti DS (Eng):

Esami di Economia Aziendale, RAgioneria, Diritto COmmerciale.

programma del corso DS (Eng):

Bilancio di aziende in periodi di crisi: analisi delle aree più a rischio;
Bilancio in forma X-BRL;
PATrimoni destinati ad uno specifico affare e finanziamenti destinati ad uno specifico affare: aspetti contabili e civilistici;
Responsabilità penale-amministrativa delle imprese ex D.Lgst. 231/2011;
Il ruolo del Curatore fallimentare;

Nuovi strumenti per la risoluzione di crisi di imprese:
Concordato prefallimentare e Accordi di Ristrutturazione di impresa;
I Patti di Famiglia;
il Trust nel passaggio generazionale delle imprese.di
NUovi strumenti di comunicazione delle imprese con vari enti : Pec, Smart Card e firma digitale, COmunica presso la CCIAA;
ASpetti organizzativi e amministrativi di un'aziend

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) GIUSEPPE SAVIOLI, *LE OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA*, GIUFFRE', MILANO, 2005, 659

altre risorse / materiali aggiuntivi:

nel corso delle lezioni verranno distribuite dispense del docente su tutti i punti del programa.

orario di ricevimento:

A SEGUIRE DOPO LE VARIE LEZIONI

e-mail:

fabio.pierantoni@unimc.it

TECNICHE DEL COMMERCIO

INTERNAZIONALE

MOD. A

Prof. Antonio Di Meo

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Fornire conoscenze relative alle principali tecniche del commercio internazionale. L'insegnamento ha infatti, l'obiettivo di qualificare figure professionali in grado di gestire l'intero processo di internazionalizzazione delle imprese approfondendo le singole tematiche di natura contrattualistica, logistica, trasportistica, finanziaria, di pagamento, doganale e valutaria.

prerequisiti:

programma del corso:

Rischi tipici del commercio internazionale; Rischio di credito: commerciale e politico; Negoziazione delle vendite con l'estero: aspetti commerciali, contrattualistici, logistici, finanziari, di pagamento, doganali; Tecniche di negoziazione per l'estero: caratteristiche, strumenti e clausole fondamentali di negoziazione; Contrattualistica internazionale: punti di criticità, Legge applicabile, foro competente e arbitrato; Compravendita internazionale e Convenzione di Vienna; Distribuzione (agenzia, concessione) e contratti di Joint Venture; Trasporti internazionali, logistica e funzione aziendali implicate; Contrattodi trasporto, spedizione e di assicurazione merce; Modalità di trasporto, Convenzioni internazionali e documenti relativi; Termini di resa della merce ed Incoterms della CCI di Parigi; Oggetto, caratteristiche e struttura degli Incoterms; Sistemi di pagamento internazionali: caratteristiche e ruolo delle banche; Forme di pagamento internazionale e modalità di pagamento; Bonifici bancari, assegni, incassi documentari e semplici; Crediti documentari con e senza conferma: caratteristiche, struttura, fasi, tipologie di credito e norme internazionali della CCI di Parigi; Utilizzo e documenti di un credito documentario; Garanzie bancarie: fideiussione, a prima domanda, Stand by Letter of credit; Assicurazione crediti e forfaiting; Dogana: ruolo, funzione, organizzazione; Dichiarazione doganale, destinazioni doganali e origine delle merci.

obiettivi formativi DS (Eng):

Provide knowledge concerning the main International Trade Techniques in order to give students the essential tools to work in companies facing the International Commerce system. This course will deepen the main International Trade subjects -

prerequisiti DS (Eng):

Nessuno

programma del corso DS (Eng):

International Trade typical risks; Credit Risk: Commercial and Country ones; Sale Negotiation abroad: Commercial, Contract, Logistic, Financial, Payment and Customs problems; Negotiation Techniques abroad: characteristics, key instruments and clause for negotiation; International Contracts: nodal-critical points, applicable Law, Court and Arbitration; International 'buying & selling' and Vienna Convention; Distribution (Sales Agency, Dealership) and Joint Venture Contracts; International transports, logistic and business wings involved; Transport contract, Shipping Contract and Insurance; Transport modality, International conventions and linked documents; International payment instruments and ways

testi (A) dottati, (C) ongiati:

1. (A) ANTONIO DI MEO, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale*, Maggioli, Rimini, 2007, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

In occasione delle lezioni del presente insegnamento e di quello di Economia e Tecnica degli Scambi Internazionali (al termine o prima) o per appuntamento via e-mail: antonio.dimeo@studiodimeo.com

e-mail:

TECNICHE DEL COMMERCIO

INTERNAZIONALE

MOD. A

Prof. Antonio Di meo

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 40 **CFU:** 6 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

Per Mutuazione da Tecniche del commercio internazionale Mod. a (corso di laurea: CDA/p classe: LM-77)

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

MOD. B

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **mutuazione:**
classe LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Tecniche del commercio
internazionale Mod. b (corso di laurea: CDA/p classe:
LM-77)**

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

MOD. B

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: I Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

obiettivi formativi:

Fornire una conoscenza istituzionale delle seguenti
materie:
Contrattualistica internazionale, trasporti internazionali,
Incoterms C.C.I.; Diritto e prassi dei pagamenti e delle
garanzie internazionali.
Consolidare le conoscenze tramite trattazioni monografiche
ed esercitazioni collettive.

prerequisiti:

Consigliabile la conoscenza del diritto comunitario e del
diritto tributario o materie affini.

programma del corso:

Rischi tipici del commercio internazionale; Rischio di
credito: commerciale e politico; Negoziazione delle vendite
con l'estero: aspetti commerciali, contrattualistici, logistici,
finanziari, di pagamento, doganali; Tecniche di
negoziamento per l'estero: caratteristiche, strumenti e
clausole fondamentali di negoziazione; Contrattualistica
internazionale: punti di criticità, Legge applicabile, foro
competente e arbitrato; Compravendita internazionale e
Convenzione di Vienna; Distribuzione e contratti di Joint
Venture; Trasporti internazionali, logistica e funzione
aziendali implicate; Contratto di trasporto, spedizione e di
assicurazione merce; Modalità di trasporto, Convenzioni
internazionali e documenti relativi; Termini di resa della
merce ed Incoterms della CCI di Parigi; Oggetto,
caratteristiche e struttura degli Incoterms.

obiettivi formativi DS (Eng):

The aim of the course is to provide an in-depth knowledge
about international contracts, international transport, ICC

Incoterms, law and practice of payments and international
security.

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of Community law and tax law.

programma del corso DS (Eng):

Credit risk: commercial and political negotiation with the
sales agent: trade aspects, contracts, logistics, financial,
payment, customs, negotiation techniques for abroad:
features, tools and basic terms trading; International
Contracts: critical points, Applicable Law, Jurisdiction and
Arbitration International Trading and the Vienna
Convention; Distribution and contracts of joint ventures,
international transport, logistics and business functions
involved; Transport contract, shipping and insurance
product; transport modes, international conventions and
documents; Terms of surrender of goods and Incoterms of
the ICC in Paris, Purpose, characteristics and structure of
Incoterms.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Antonio Di Meo, *Manuale Pratico del Commercio
Internazionale (ult. ediz.)*, Maggioli, Rimini, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

Indicato nella scheda docente sul sito dell'Università

e-mail:

patrizia.silvestrelli@unimc.it

TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Prof.ssa Sabrina Memmo

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/08
tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
casi aziendali

modalità di valutazione:

Scritto
orale facoltativo ad integrazione dello scritto

lingue, oltre all'italiano, che possono essere

utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

Il corso si propone di affrontare il tema del governo della comunicazione d'impresa, dal punto di vista teorico, degli strumenti manageriali e delle tecniche operative

prerequisiti:

Conoscenza del sistema impresa

programma del corso:

- Comunicazione e valore
- Le aree della comunicazione d'impresa
- Il communication mix nella logica del marketing
- La pianificazione, l'organizzazione e il controllo della comunicazione

Sono previsti approfondimenti monografici

obiettivi formativi DS (Eng):

The course focuses on how to manage the communication of the enterprise, considering theories, managerial instruments and techniques

prerequisiti DS (Eng):

Knowledge of the enterprise

programma del corso DS (Eng):

Communication and value
The communication mix in the logic of marketing
Planning, organization and control of communication
There will be monographic lessons

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pastore Alberto, Vernuccio Maria, *Impresa e Comunicazione. Principi e Strumenti per il Management*, Apogeo, Milano, 2009,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuale materiale integrativo verrà segnalato durante il corso e sull'aula virtuale del docente. Una sintesi di quanto presentato in aula verrà caricata on line.

orario di ricevimento:

Durante il corso il ricevimento si terrà il mercoledì, ore 17.30 - 19.30

e-mail:

sabrina.memmo@unimc.it

VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prof. Fabrizio Micozzi

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 60 **CFU:** 9 **SSD:**
SECS-P/07

tipo modulo: -
semestralità: II Semestre **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

INGLESE

obiettivi formativi:

Obiettivi: conoscere i principali profili di alcune importanti operazioni straordinarie.

Prerequisiti: si richiede una conoscenza di base sulle aziende, sulle società e sulla contabilità (bilanci).

Contenuti: vengono analizzati i profili economico/aziendali, civilistici, fiscali e contabili di: trasformazione, cessione e conferimento d'azienda, scambio di partecipazioni, fusioni e scissioni aziendali, liquidazioni; analisi del principio contabile internazionale 3 (business combinations)

prerequisiti:

Economia aziendale
Metodologie e determinazioni quantitative aziendali

programma del corso:

Trasformazione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Cessione d'azienda: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Conferimento d'azienda: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Fusione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Scissione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Liquidazione: aspetti economico/aziendali, civilistici, contabili e fiscali
Principio contabile internazionale IFRS 3

Le materie suddette saranno affrontate con ottica interdisciplinare e con taglio sistemico, mirando ad un approccio di studio ed analisi in grado di leggere le operazioni straordinarie come autentici strumenti strategici di sviluppo aziendale, in linea con le migliori teoria e prassi diffuse in tema di M&A nazionale ed internazionale.

Si affronteranno anche vari business case tratti dalla realtà economica italiana ed estera.

obiettivi formativi DS (Eng):

Objective: to know the principals profiles (strategical, economic, fiscal and bookkeeping aspects) of some important extraordinary operations.

Requisite: to know the principals profiles of firms, of societies and of the accounting.

prerequisiti DS (Eng):

To know the principals profiles - above all juridical, economic, bookkeeping aspects (nationals and internationals) - of the companies

programma del corso DS (Eng):

Contained: analysis of the strategic/economic profiles, juridical, fiscal and bookkeeping of the transformation, M&A operations, liquidation and of the international bookkeeping principle 3 (business combinations). Focus on real business cases.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) GIUSEPPE SAVIOLI, *Le operazioni di gestione straordinaria*, GIUFFRÈ, MILANO, 2008, TUTTO IL VOLUME

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense del docente
Materiale reso disponibile on-line

orario di ricevimento:

Mercoledì dopo la lezione 18,00/19,00

e-mail:

fabrizio.micozzi@unimc.it

VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE

e-mail:

VALUTAZIONE D'AZIENDA

Prof. Pierpaolo Ceroli

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77
ore complessive: 20 **CFU:** 3 **SSD:**
SECS-P/07
tipo modulo: -
semestralità: n/i **anno:** non indicato

metodi didattici:

Lezione Frontale

modalità di valutazione:

Orale

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

obiettivi formativi:

il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed operativi per la valutazione d'azienda. In particolare tende a sviluppare una conoscenza generale dei fondamenti teorici e delle best practices nonché le competenze e le capacità di utilizzo delle tecniche e dei metodi di valutazione d'azienda.

prerequisiti:

si considerano già acquisiti i principi e le logiche alla base della redazione del bilancio d'esercizio e la conoscenza della matematica finanziaria.

programma del corso:

Programma del corso

- la valutazione delle aziende: significato economico-aziendale e limiti metodologici
- metodi di valutazione delle aziende:
 - a) patrimoniale;
 - b) reddituale;
 - c) metodo misto patrimoniale-reddituale
 - d) metodi finanziari
 - e) multipli e comparables
- casi aziendali e professionali

obiettivi formativi DS (Eng):

the course means to provide students of operative and conceptual instruments for the company valuation.

prerequisiti DS (Eng):

it is already considered acquired the principles and fundamentals of the preparation of financial statements and knowledge of financial mathematics.

programma del corso DS (Eng):

course program:

- company valuation: business and economic sense and methodological limits;
- methods for business valuation;
- business cases

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

materiale didattico pubblicato alla pagina docente sul sito internet della facoltà

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni

3.12 I TESTI CONSIGLIATI

ANALISI CONGIUNTURALE

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) I. Cipolletta, *Congiuntura economica e previsione*, Il Mulino, Bologna, 1992, Tutto il testo
 2. (C) Burda-Wyplosz, *Macroeconomia*, Egea, Milano, 2006, cap.3-14-16
 3. (C) R.A. Farmer, *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 2000, cap.3 compresa l'appendice
 4. (A) R.E. Hall -D. Papell, *Macroeconomia: crescita, fluttuazioni cicliche e politica economica*, Hoepli, Milano, 2010,
-

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

Prof. Giovanni Bandera

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Massari, Laura Zanetti, *Valutazione - Fondamenti teorici e best practice nel settore industriale e finanziario*, McGraw - Hill, Milano, 2008, 450
-

ANALISI DEI BILANCI BANCARI

Prof. Dino Crivellari

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. Tutino, *Il Bilancio delle banche: introduzione alla lettura*, Bancaria Editrice, Roma, 2009,
 2. (C) R. Ruozi, *Economia e gestione della Banca*, Egea, Roma, 2006,
 3. (C) F. Tutino, G. Bastianini, M. Parancandolo, *La performance delle banche*, Bancaria Editrice, Roma, 2005,
 4. (C) F. Tunino, *La Banca come impresa*, Il Mulino, Bologna, 2005,
-

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) LINO CINQUINI, *Strumenti per l'analisi dei costi - vol I: Fondamenti di cost accounting*, Giappichelli, Torino, 2008, tutto
-

ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI

Prof.ssa Barbara re

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** INF/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Atzeni, Stefano Ceri, Stefano Paraboschi, Riccardo Torlone, *Basi di dati Modelli e linguaggi di interrogazione 3/ed*, MacGraw Hill, Milano, 2009, Cap. 1, 2, 4, 7, 8, 9, 10
-

ANALISI E MISURA DEI RISCHI FINANZIARI

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Il rischio finanziario*, Mc. Graw-Hill, Milano, 2001,

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI, MOD. A

Prof. Bruno maria Franceschetti

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Marchi, A. Paolini, A. Quagli, *Strumenti di analisi gestionale*, Giappichelli, Torino, 2003, Parte prima
 2. (A) Giunta F., *Il Capitale netto di garanzia a tutela dei creditori*, Amministrazione e Finanza n. 9, Milano, 1997,
 3. (A) Giunta F., *Il bilancio letto per aree di gestione*, Amministrazione e Finanza n. 20, Milano, 1997,
 4. (A) Giunta F., *Il capitale circolante netto commerciale*, Amministrazione e finanza n.19, Milano, 1998,
-

ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI, MOD. B

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI, MOD. A

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Sinkey J.F.Jr., *Commercial Bank Financial Management*, Prentice Hall, New jersey, 2002,
 2. (A) Mottura P., Paci S. (a cura di), *Economia e gestione della banca e dell'assicurazione*, Egea, Milano, 2009, Capp. 1 (da 1.1. a 1.8. incluso), parte I, capp. da 1 a 5 (incluso).
 3. (A) Banfi A., Biasin M., Oriani M., Raggetti G.M., *Economia degli intermediari finanziari*, Isedi, Torino, 2011, cap. VI (regolamentazione)
-

BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI, MOD. B

Prof. Franco Ellena

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

Per Mutuazione da Bilancio consolidato (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, Branciaro Sergio (a cura di), *Economia dei gruppi e bilancio consolidato - III edizione*, Giappichelli, Torino, 2010,
-

BILANCIO CONSOLIDATO

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, Branciaro Sergio (a cura di), *Economia dei gruppi e bilancio consolidato - III edizione*, Giappichelli, Torino, 2010,

COMPORAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/10

Per Mutuazione da Sistemi informativi per il controllo di gestione e comportamenti manageriali Comportamento manageriale (corso di laurea: CDA/g, CDA/p classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) KREITNER R., KINICKI A., *Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza*, Apogeo, Milano, 2008, Capitoli 1 (inclusa l'appendice A), 2-6, 11-17 (pagine: 1-107, 205-359)
2. (A) SENGE P., *La quinta disciplina*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 8, 9, 10,11 (pagine 1-62, 147-288)

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Damiani (a cura di), *I nuovi contratti finanziari*, Esi, Napoli, 2008,
2. (A) GF. Campobasso, *Diritto commerciale, Vol III, Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, Utet, Torino, 2009, limitatamente al capitolo relativo al contratto di assicurazione

CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/01

Per Mutuazione da Contratti finanziari atipici ed assicurativi (corso di laurea: CDA/p classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Damiani (a cura di), *I nuovi contratti finanziari*, Esi, Napoli, 2008,
2. (A) GF. Campobasso, *Diritto commerciale, Vol III, Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, Utet, Torino, 2009, limitatamente al capitolo relativo al contratto di assicurazione

DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO BANCARIO

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. F. Campobasso, *Diritto commerciale. Voll. I - II - II*, Utet, Torino, 2009, Limitatamente agli argomenti indicati nel programma
2. (C) P. Spada, *Diritto commerciale. Vol. II Elementi*, Cedam, Padova, 2009,

DIRITTO COMMERCIALE E FISCALITA' D'IMPRESA, DIRITTO COMMERCIALE

Prof. Andrea Luigi Niutta

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci classe: L-18 SSD: IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) B. LIBONATI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, Milano, 2009, capp. 1-2, 4-7, 11-15, 18-19

DIRITTO COMMERCIALE E FISCALITA' D'IMPRESA, FISCALITA' D'IMPRESA

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci classe: L-18 SSD: IUS/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. RIPA, *La fiscalità d'impresa*, CEDAM, Padova, 2011,

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Prof. Andrea Luigi Niutta

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: IUS/05

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Amorosino (a cura di), *Manuale di diritto del mercato finanziario*, Giuffrè, Milano, 2008, da concordare con il docente

DIRITTO DEI CONSUMATORI E DEI RISPARMIATORI

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: CDA classe: LM-77 SSD: IUS/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) T. Febbrajo, *Profili di diritto dei consumatori*, EUM, Macerata, 2010,

DIRITTO DEI FONDI PENSIONE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: IUS/05

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

DIRITTO DEI FONDI PENSIONE

Prof. Ugo Inzerillo

corso di laurea: CDA/g classe: LM-77 SSD: IUS/05

Per Mutuazione da Diritto dei fondi pensione (corso di laurea: MIF classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

DIRITTO DEI TRASPORTI

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: IUS/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Casanova - M. Brignardello, *Diritto dei trasporti. La disciplina contrattuale*, Giuffrè, Milano, 2007, 388
 2. (A) A. Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Giuffrè, Milano, 2008, 312
-

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: IUS/07

Per Mutuazione da Diritto del lavoro (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. PERSIANI, G. PROIA,, *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Padova, 2009,
 2. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, 2009, capitoli IV, V, VI.
-

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: CDA classe: LM-77 SSD: IUS/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. PERSIANI, G. PROIA,, *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Padova, 2009,
 2. (A) M. CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, Torino, 2009, capitoli IV, V, VI.
-

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Prof. Andrea luigi Niutta

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: IUS/05

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. COSTI, *Il mercato mobiliare - Quinta edizione*, Giappichelli, Torino, 2008, cap. I-III, cap. VI e VIII
-

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE, MOD. A

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: CDA/p classe: LM-77 SSD: IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) O. CAGNASSO - A. BONFANTE, *La trasformazione*, Giuffrè, Milano, 2010, in Cod. Civ. commentato
-

DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE, MOD. B

Prof. Emiliano Marchisio

corso di laurea: CDA/p classe: LM-77 SSD: IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) AAVV, *Qualsiasi manuale aggiornato di diritto delle società*, q.si, q.si, 2010,
-

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: IUS/04

Per Mutuazione da Diritto delle società quotate (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) ..., *il testo sarà comunicato al più presto*, ..., ..., 2011, ...
-

DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) ..., *il testo sarà comunicato al più presto*, ..., ..., 2011, ...
-

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof.ssa Benedetta Ubertazzi

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/14

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Adelina Adinolfi, Giorgio Gaja, *introduzione al diritto dell'Unione europea*, laterza, roma, 2010, 224
 2. (A) Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione europea*, Giuffrè, Milano, 2010, 348
-

DIRITTO FALLIMENTARE, MOD. A

Prof. Maurizio Sciuto

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Lino Guglielmucci, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, Torino, 2008,
 2. (C) A. Nigro - D. Vattermoli, *Diritto della crisi delle imprese*, Il Mulino, Bologna, 2009,
 3. (C) Autori Vari (Aa. Vv.), *Diritto fallimentare. Manuale breve.*, Giuffrè, Milano, 2007,
-

DIRITTO FALLIMENTARE, MOD. B

Prof. Fabio Cossignani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Carratta Antonio, *Procedure concorsuali (riforma delle): II) Profili processuali*, Enciclopedia Giuridica Treccani, Roma, 2006,
 2. (A) Carratta Antonio, *Fallimento: X) Liquidazione e ripartizione dell'attivo*, Enciclopedia Giuridica Treccani, roma, 2009,
-

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA), MOD. A

Prof. Alfredo Calamanti

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/17

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA), MOD. B

Prof. Massimiliano Belli

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/17

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MAZZACUVA NICOLA, AMATI ENRICO, *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA*, CEDAM, PADOVA, 2010, PP. 61-171; 217-257; 379-441.
 2. (C) CENTONZE FRANCESCO, *LA NUOVA DISCIPLINA PENALE DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI*, IPSOA, DIRITTO PENALE E PROCESSO, 2010, N. 6, PP. 661-672
-

DIRITTO SOCIETARIO

Prof. Ettore Fazzutti

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** IUS/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) AA.VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, Giuffrè, Milano, 2008, ultima edizione (escluse le parti riferibili esclusivamente alla società per azioni)
 2. (C) G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*. 2. *Diritto delle società*, UTET, Torino, 2009, ultima edizione (escluse le parti riferibili esclusivamente alla società per azioni)
-

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

Per Mutuazione da Econometria (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marno Verbeek, *Econometria*, Zanichelli, Bologna, 2006,
-

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marno Verbeek, *Econometria*, Zanichelli, Bologna, 2006,
-

ECONOMETRIA

Prof. Amedeo Argentiero

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

Per Mutuazione da Econometria (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marno Verbeek, *Econometria*, Zanichelli, Bologna, 2006,
-

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio*,

Giappichelli, Torino, 2006, integralmente

ECONOMIA AZIENDALE (vs)

Prof. Bruno maria Franceschetti

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Marchi (a cura di), *"Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale"*, Giappichelli EDITORE, Torino, 2006, tutto

ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi Luciano, Zavani Mauro, *Economia dei gruppi e bilancio consolidato: una interpretazione degli andamenti economici e finanziari - III edizione*, Giappichelli, Torino, 2010, Parte I - Parte II (I e IV capp.)

ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Michele Bagella, *Il sistema finanziario internazionale*, Giappichelli, Torino, 2007,
2. (A) Giacomo Vaciago, Giovanni Verga, *Efficienza e stabilità dei mercati finanziari*, il Mulino, Bologna, 1995,
3. (A) Banca dei Regolamenti Internazionali, *Rapporto annuale*, BRI, Basilea, 2008,

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (LINGUA INGLESE)

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Caffè, *Lezioni di politica economica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990, Cap. 3, parr. 1-7
2. (A) A. Nicita, V. Scoppa, *Economia dei contratti*, Carocci, Roma, 2005, Cap. 1, par 1.1; Cap. 2, parr. 2.1-2.5; Cap. 5, parr. 5.1-5.2.1; Cap. 9, parr. 9.1-9.2.3; 9.3-9.3.1
3. (A) A.A. Schmid, *Tra economia e diritti: proprietà, potere e scelte pubbliche*, il Mulino, Bologna, 1988, Capp. 1, 2
4. (A) H. A. Simon, *Causalità, razionalità, organizzazione*, il Mulino, Bologna, 1985, "Le teorie della razionalità limitata"
5. (A) P. Ramazzotti, *Il Pensiero Economico Moderno vol 27, n. 1-2*, nd, nd, 2007, "Istituzioni, conoscenza e politica economica"
6. (A) A. Sen, M.C. Marcuzzo, A. Roncaglia (a cura di) *Saggi di economia politica*, Clueb, Bologna, 1998, "Beni e persone"
7. (A) H. Minsky, *Potrebbe ripetersi? Instabilità e finanza dopo la crisi del '29*, Einaudi, Torino, 1984, "Finanza e profitti: la natura mutevole dei cicli economici americani"
8. (A) M. Tonveronachi, *Moneta e Credito, vol. 63 n. 249*, The Levy Economics Institute, scaricabile online da: <http://scistat.cilea.it/index.php/MonetaeCredito/article/view/162/101>, 2010, "Cominciamo a parlare della prossima crisi"
9. (A) L. Gallino, *L'impresa irresponsabile*, Einaudi, Torino, 2005, seconda parte

ECONOMIA DELL'IMPRESA (LINGUA INGLESE)

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: SECS-P/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Richard N. Langlois, "The entrepreneurial theory of the firm", Journal of Management Studies, November, 2007,
2. (A) Oliver E. Williamson, "The Theory of the Firm as Governance Structure: From Choice to Contract, Journal of Economic Perspectives, Summer, 2002,
3. (A) Werner Hözl, "The Evolutionary Theory Of The Firm: Routines, Complexity And Change", Vienna University of Economics and Business Administration, Working Paper No. 46, 2005, downloadable: <http://www.wu.ac.at/inst/vw1/gee/papers/geewp46.pdf>; you can choose between this paper and the one by Cohendet and Llerena
4. (A) Patrick Cohendet, Patrick Llerena, "Theory Of The Firm In An Evolutionary Perspective: A Critical Development", mimeo, Copenhagen, 1998,
5. (A) Michael G. Jacobides, Sidney G. Winter, "Entrepreneurship and Firm Boundaries: The Theory of A Firm", Journal of Management Studies, November, 2007,
6. (A) Anne Mayhew, F. Louçã, M. Perlman (eds.) *Is Economics an Evolutionary Science. The Legacy of Thorstein Veblen*, Elgar, Cheltenham, 2000, "Veblen and Theories of the 'Firm'"
7. (A) Martin Stack, Myles P. Gartland, "Path Creation, Path Dependency, and Alternative Theories of the Firm", Journal Of Economic Issues, June, 2003,
8. (A) Pietro Frigato, Francisco Javier Santos-Arteaga, "Planned obsolescence and the manufacture of doubt. On social costs and the evolutionary theory of the firm", mimeo, n.a., 2011,
9. (A) Paolo Ramazzotti, "Industrial Districts, Social Cohesion And Economic Decline In Italy", Cambridge Journal of Economics, doi:10.1093/cje/bep076, 2009,
10. (A) William Lazonick, Mary O'Sullivan, "Maximizing shareholder value: a new ideology for corporate governance", Economy and Society, n.a., 2000, download: <http://97.74.65.174/maximizing%20shareholder%20value.pdf>
11. (A) Claude Serfati, "Financial dimensions of transnational corporations, global value chain and technological innovation", Journal of Innovation Economics, download: <http://www.cairn.info/revue-journal-of-innovation-economics-2008-2-page-35.htm>, 2008,

ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Prof. Luca De benedictis

corso di laurea: CDA/g classe: LM-77 SSD: SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giorgio Barba Navaretti e Anthony Venables, *Le multinazionali nell'economia mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2006,
2. (A) Giorgio Basevi, Giacomo Calzolari, Gianmarco Ottaviano, *Economia Politica degli Scambi Internazionali*, Carocci, Roma, 2002, capp. 2-4-8-9

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING, MOD. A

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EBAM/ea classe: L-18 SSD: SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Sciarelli, *Elementi di Economia e Gestione delle Imprese*, Cedam, Padova, 2008, Il dettaglio dei capitoli verrà indicato a lezione e successivamente pubblicato nelle pagine internet dedicate al corso
2. (C) Franco Fontana - Matteo Caroli, *Economia e Gestione delle Imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2006,
3. (A) Blythe Jim, Cedrola Elena, *Fondamenti di Marketing*, Pearson Prentice Hall, Milano, 2010,

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING, MOD. B

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

corso di laurea: EBAM/ea classe: L-18 SSD: SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, MOD. A

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Banfi A., Biasin M., Oriani M., Raggetti G.M., *Economia degli Intermediari Finanziari*, Isedi, Torino, 2011,

ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, MOD. B

Prof.ssa Nicoletta Marinelli

corso di laurea: EBAM/ebfa **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Munari, *Strumenti finanziari e creditizi. Dai bisogni alle soluzioni.*, Mc-Graw Hill, Milano, 2011,

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ECONOMIA INDUSTRIALE

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/06

Per Mutuazione da Economia industriale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ECONOMIA INDUSTRIALE

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/06

Per Mutuazione da Economia industriale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ECONOMIA INTERNAZIONALE, MOD. A

Prof.ssa Domenica Tropeano

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Krugman, Paul Obstfeld, Maurice, *Economia Internazionale vol. 2 Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Italia, 2007, tutto

ECONOMIA INTERNAZIONALE, MOD. B

Prof. Luca De benedictis

corso di laurea: EBAM/eci

classe: L-18

SSD: SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Paul Krugman e Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale vol.1*, Tompson, Milano, 2006,
 2. (C) Robert Feenstra e Alan Taylor, *Economia Internazionale vol.1*, Mc Graw Hill, Milano, 2009,
 3. (C) Giuseppe de Arcangelis, *Economia Internazionale*, Mac Graw Hill, Mialano, 2010,
-

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Prof. Mauro Marconi

corso di laurea: EBAM/ebfa

classe: L-18

SSD: SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pietro Alessandrini, *Economia e politica della moneta*, il Mulino, Bologna, 2011, Capitoli da I a VIII
-

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: CDA

classe: LM-77

SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D'Ecclesia Gardini, *Apunti di Matematica Finanziaria vol 2*, Giappichelli, Torino, 1998,
-

ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA' E TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: MIF

classe: LM-77

SSD: SECS-S/06

Per Mutuazione da Elementi del calcolo delle probabilita' e teoria matematica del portafoglio finanziario (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D'Ecclesia Gardini, *Apunti di Matematica Finanziaria vol 2*, Giappichelli, Torino, 1998,
-

FINANZA AZIENDALE

Prof.ssa Barbara Fidanza

corso di laurea: MIF

classe: LM-77

SSD: SECS-P/09

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) BERK J., DE MARZO P., *Finanza Aziendale 1*, Pearson Addison Wesley, Milano, 2008, capitoli 3, 4, 6, 7 (fino a § 7.2 incluso), 9, 10 (escluso par. 10.9), 11, 12 (fino a par. 12.4 incluso), 14, 15, 16, 18
-

FINANZIAMENTI DI AZIENDA

Prof. Alessandro Giovanni Grasso

corso di laurea: EBAM/ebfa

classe: L-18

SSD: SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cattaneo M., *Manuale di Finanza Aziendale*, Il mulino, Bologna, 1999, Cap. XIX
 2. (A) Pavarani E., *Analisi Finanziaria*, McGraw-Hill, Milano, 2002, pag.455-468
 3. (A) Forestieri G., *Corporate e Investment Banking*, Egea, Milano, 2009, I capitoli verranno indicati dal docente
-

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: CDA classe: LM-77 SSD: M-GGR/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) De Matteis - Lanza - Nano - Vanolo, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET, Torino, 2010, Pagine: 1-170; 219-267.
-

GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (LINGUA SPAGNOLA)

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: M-GGR/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. Paolo Rovati

corso di laurea: EBAM/ea, EBAM/eci classe: L-18 SSD: M-GGR/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Dagradi e C. Cencini, *Compendio di Geografia Umana*, Pàtron, Bologna, 2003, Pagine: 13-23; 67-161; 323-337.
 2. (A) P. Morelli, *Geografia Economica*, McGraw - Hill, Milano, 2010, Pagine: 17-50; 101-119; 175-204.
-

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI, GESTIONE DEI RISCHI

Prof.ssa Nicoletta Marinelli

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Resti, A. Sironi, *Rischio e valore nelle banche. Misura, regolamentazione, gestione.*, Egea, Milano, 2008, capitoli 1-23
-

GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI, STRUMENTI DERIVATI

Prof.ssa Francesca Pampurini

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pampurini F., *Le obbligazioni strutturate*, ISEDI, Torino, 2010,
 2. (A) Hull J. C., *Opzioni futures e altri derivati*, Pearson/Prentice Hall, Milano, 2009, I capitoli verranno segnalati a lezione
-

INFERENZA STATISTICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: SECS-S/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ross Sheldon M., *Probabilità e statistica per l'ingegneria e le scienze*, Apogeo, Milano, 2003, I-XII

INFORMATICA

Prof. Francesco De angelis

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** INF/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin, *Informatica di base 4/ed*, McGraw-Hill, Milano, 2008, 320
 2. (C) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione*, Edizioni simple, Macerata, 2009, 192
-

INTERNAL AUDITING

Prof. Angelo Micocci

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Damiani

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** IUS/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Ruscello, *Istituzioni di diritto privato, voll. 1 - 2 -4*, Giuffrè, Milano, 2007,
 2. (C) P. Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, 2006,
-

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (VS)

Prof. Tommaso Febbrajo

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** IUS/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Perlingieri, *Istituzioni di diritto civile*, Esi, Napoli, 2008, Parte prima (B,D,G); Parte seconda (A,B); Parte terza (A,B,C,D,E,F); Parte quarta [A,C (solo i parr. 79-83; 87-90; 96; 102-104; 106-107)]; Parte quinta.
 2. (A) Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, 2008, Capitoli 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10 - 39; 41; 42; 45; 46; 47; 48; 50 par. 3; 51.
-

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Prof.ssa Giulio Salerno

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** IUS/09

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) MAZZIOTTI DI CELSO - SALERNO, *MANUALE DI DIRITTO COSTITUZIONALE*, CEDAM, PADOVA, 2010, tutto tranne il cap. IV (Notizie di storia costituzionale italiana)
 2. (C) AINIS-MARTINES, *Piccolo codice costituzionale (ULT. ED.)*, LED, Milano, 2011,
-

LAB. MACROECONOMIA

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Banca d'Italia, *Relazione Annuale della Banca d'Italia*, Banca d'Italia, Roma, 2009,

LAB. MATEMATICA 1

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LAB. MATEMATICA 2

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LAB. MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. CHERUBINI - G. DELLA LUNGA, *Matematica finanziaria*, McGraw-Hill, Milano, 2002,

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: CDA classe: LM-77 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. Cherubini, G. Della Lunga, *Il Rischio Finanziario*, Mc Graw Hill, Milano, 2001,

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: SECS-S/06

Per Mutuazione da Lab. modelli matematici per l'economia e la finanza (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. Cherubini, G. Della Lunga, *Il Rischio Finanziario*, Mc Graw Hill, Milano, 2001,

LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: SECS-S/06

Per Mutuazione da Lab. modelli matematici per l'economia e la finanza (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) U. Cherubini, G. Della Lunga, *Il Rischio Finanziario*, Mc Graw Hill, Milano, 2001,

LABORATORIO CREDITI NON PERFORMING

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/11

Per Mutuazione da Laboratorio crediti non performing (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LABORATORIO CREDITI NON PERFORMING

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/11

Per Mutuazione da Laboratorio crediti non performing (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/11

Per Mutuazione da Laboratorio investimenti sui mercati finanziari (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LABORATORIO INVESTIMENTI SUI MERCATI FINANZIARI

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/11

Per Mutuazione da Laboratorio investimenti sui mercati finanziari (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

LEGISLAZIONE BANCARIA ED ANTIRICICLAGGIO

Prof. Alessandro Lucchetti

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/05

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Renzo Costi, *L'ordinamento bancario*, Il Mulino, Bologna, 2007, I, II, III; IV, IX, XI, XII

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Mangiavalori Maria Domenica

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** L-LIN/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Michael Swan e Catherine Walter, *The New Cambridge English Course, Student 2 (versione italiana Lelio Pallini)*, Cambridge University Press, Cambridge, 2008,

MACROECONOMIA

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gustavo Piga, *Lezioni di Macroeconomia*, Giappichelli, Torino, 2009,

MACROECONOMIA (VS)

Prof.ssa Raffaella Coppier

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gustavo Piga, *Lezioni di Macroeconomia*, Giappichelli, Torino, 2009,

MARKETING E MARKETING INTERNAZIONALE

Prof.ssa Elena Cedrola

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jim Blythe, Elena Cedrola, *Fondamenti di marketing*, Pearson Prentice Hall, Milano, 2010,
2. (A) Elena Cedrola, *Il marketing internazionale per le piccole e medie imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2005,

MARKETING METRICS

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

Per Mutuazione da Ricerche di mercato e marketing metrics Marketing metrics (corso di laurea: ECI classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

MATEMATICA FINANZIARIA

Prof.ssa Rosella Castellano

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R.L. D'ECCLESIA - L. GARDINI, *Appunti di Matematica finanziaria*, Giappichelli, Torino, 2009, Vol. 1

MATEMATICA FINANZIARIA (LAVORATORI)

Prof. Roy Cerqueti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D'Ecclesia - Gardini, *Appunti di Matematica Finanziaria vol. 1*, Giappichelli, Torino, 2010,
-

MATEMATICA GENERALE

Prof.ssa Cristiana Mammana

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G.C. Barozzi, C. Corradi, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999,
 2. (C) C. Simon, L.E. Blume, *Matematica per l'Economia e le Scienze Sociali*, Università Bocconi Editore (trad. it. a cura di A. Zaffaroni), Milano, 2002, Volume 1 e 2
 3. (C) E. Castagnoli, L. Peccati, *Matematica per l'Analisi Economica*, Etas libri, Milano, 1985,
-

MATEMATICA GENERALE 1 (vs)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 0,1,2,4,5
-

MATEMATICA GENERALE 2 (vs)

Prof.ssa Elisabetta Michetti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. C. BAROZZI - C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, Bologna, 1999, Capitoli 2,6,7
-

MERCATI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Prof. Massimo Biasin

corso di laurea: EBAM/ebfa classe: L-18 SSD: SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Ling, W. Archer, *Real Estate Principles*, McGrawHill-Irwin, Upper Saddle River, New Jersey, 2005, Capp. 5; 7; 8 (pp. 188 - 206); 9; 17; 23;
 2. (A) M. Biasin, *L'investimento immobiliare*, Il Mulino, Bologna, 2005, Capp. 1; 2; 3; 4 (solo fino a paragrafo 3.3. incluso);
 3. (A) D. Geltner, N. Miller, *Real Estate Principles for the New Economy*, Thomson South Western, usa, 2005, Capp. 3 (fino p.44); 4;
-

MERCATI ED INVESTIMENTI MOBILIARI

Prof.ssa Francesca Pampurini

corso di laurea: EBAM/ebfa classe: L-18 SSD: SECS-P/11

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Anolli M., *Elementi di Economia del Mercato Mobiliare. struttura e liquidità del mercato azionario*, Il Mulino, Bologna, 2001, I capitoli verranno segnalati a lezione

2. (A) Banfi A. (a cura di), *I mercati e gli strumenti finanziari, Disciplina e organizzazione della borsa*, ISEDI, Torino, 2008, I capitoli verranno segnalati a lezione
3. (A) Pampurini F., *Le obbligazioni strutturate*, ISEDI, Torino, 2010,
-

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA

Prof.ssa Cristiana Mammanna

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-S/06

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

MICROECONOMIA, MOD. A

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Staffolani, *Microeconomia, Introduzione all'economia politica*, McGraw-Hill, Milano, 2011, capitolo 3.1 (per la parte sul consumatore)
-

MICROECONOMIA, MOD. B

Prof. Luca De benedictis

corso di laurea: EBAM **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Staffolani, *Microeconomia*, Mac Graw Hill, Milano, 2010,
-

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/10

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) DAFT R. L., *Organizzazione aziendale*, Apogeo, Milano, 2010, Capitoli 1,2,3,4 (fino a pagina 139),5,6,7,8,10,11,12
2. (A) MORGAN G., *Images. Le metafore dell'organizzazione*, FrancoAngeli, Milano, 1999, Capitoli 2 e 3, 4, incluse note di fine testo dei capitoli 2 (da pagina 473 a pagina 478)
-

PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/12

Per Mutuazione da Pianificazione fiscale internazionale (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Ripa, *La fiscalità d'impresa*, CEDAM, Padova, 2011,
-

PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE

Prof. Giuseppe Ripa

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** IUS/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Ripa, *La fiscalità d'impresa*, CEDAM, Padova, 2011,
-

POLITICA ECONOMICA

Prof.ssa Rosanna Merli

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) R. Cellini, *Politica Economica*, Mc Graw-Hill, Milano, 2004, Parte prima (tranne cap.4), parte seconda, parte quarta
 2. (A) O. Blanchard, *Macroeconomia V edizione*, Il Mulino, Bologna, 2008,
 3. (C) P. De Graw, *Economia dell'Unione Monetaria sesta ed.*, Il Mulino, Bologna, 2005, parte seconda
-

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

Prof. Paolo Ramazzotti

corso di laurea: EBAM/eci **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/02

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) N. Acocella, *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, Roma, 2011, tutto, esclusi il par. 3.6 e i capp. 4, 5, 9 e 10
-

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Prof. Andrea Fradeani

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Fradeani, *La globalizzazione della comunicazione economico-finanziaria. IAS/IFRS e XBRL*, Giuffrè, Milano, 2005,
 2. (C) Aa. Vv., *Il bilancio d'esercizio in XBRL. Redazione, deposito e utilizzo del rendiconto digitale*, IPSOA Wolters Kluwer, Milano, 2011, Capitoli 1, 2 e 3
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, MOD. A

Prof.ssa Katia Giusepponi

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luigi BRUSA, *Sistemi manageriali di programmazione e controllo (per Programmazione e controllo Mod. a)*, Giuffrè, Milano, 2000, tutto
 2. (A) Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione (per Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche)*, Giuffrè, Milano, 2009, sezione seconda (pp. 281-614)
 3. (C) Katia GIUSEPPONI (a cura di), *Gestione e controllo delle amministrazioni pubbliche. Strumenti operativi e percorsi d'innovazione (per Programmazione e controllo Mod. a)*, Giuffrè, Milano, 2009, cap. 7 (pp. 285-348) e cap. 12 (pp. 529-548)
-

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO, MOD. B

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: EBAM/ea **classe:** L-18 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

RAGIONERIA

Prof. Ermanno Zigiotti

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi, *Contabilità d'impresa e valori di bilancio 4° edizione*, Giappichelli, Torino, 2010,
 2. (A) Alberto Quagli, *Bilancio di esercizio e principi contabili 5° edizione*, giappichelli, torino, 2010,
-

REVISIONE AZIENDALE

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: EBAM/ea classe: L-18 SSD: SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Luciano Marchi, *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Giuffré, Milano, 2008, Dal capitolo introduttivo (compreso) al capitolo 9 (compreso)
-

RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS, RICERCHE DI MERCATO

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: SECS-S/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Bolasco, *Analisi Multimediale dei Dati*, Carocci, Milano, 1999, 1,4,6 e 9
-

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORAMENTI MANAGERIALI, COMPORAMENTO MANAGERIALE

Prof. Federico Niccolini

corso di laurea: CDA/g, CDA/p classe: LM-77 SSD: SECS-P/10

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) KREITNER R., KINICKI A., *Comportamento Organizzativo. Dalla teoria all'esperienza*, Apogeo, Milano, 2008, Capitoli 1 (inclusa l'appendice A), 2-6, 11-17 (pagine: 1-107, 205-359)
 2. (A) SENGE P., *La quinta disciplina*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006, Capitoli 1, 2, 8, 9, 10,11 (pagine 1-62, 147-288)
-

SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORAMENTI MANAGERIALI, SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE

Prof. Nicola giuseppe Castellano

corso di laurea: CDA/g classe: LM-77 SSD: SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marchi L., Mancini D., *Gestione informatica dei dati aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2009, Capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12
 2. (A) Castellano N., *Controllo di gestione ed informazioni*, Giuffré, Milano, 2003, capitolo 1 e 2
-

STATISTICA

Prof.ssa Luisa Scaccia

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-S/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S. BORRA - A. DI CIACCIO, *Statistica - Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill, Milano, 2008, 1-4, 6, 8-14, 16-17
 2. (C) DOMENICO PICCOLO, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, Bologna, 2004, capp. 1-7, 8-11, [12.1-12.6], [13.1-13.4], [14.1-14.4, 14.7- 14.8, 14.10], [15.1-15.4] [18.1-18.9] [22.1-22.4]
-

STATISTICA ECONOMICA

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-S/03

Per Mutuazione da Statistica economica e statistiche istituzionali Statistica economica (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI, STATISTICA ECONOMICA

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-S/03

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI, STATISTICHE ISTITUZIONALI

Prof.ssa Anna grazia Quaranta

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-S/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Girone, *Lezioni di Statistica*, Cacucci, Bari, 2010, 1, 2, 3 e 5.
-

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: MIF **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/04

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Riccardo Faucci, *Breve storia dell'economia politica*, Giappichelli, Torino, 2006,
-

STORIA DELL'IMPRESA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P.A. Toninelli, *Storia d'impresa*, Il Mulino, Bologna, 2006, tutto
-

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J.C. Daumas, P. Lamard et L. Tissot, *Les territoires de l'industrie en Europe (1750-2000). Entreprises, régulations et trajectoires*, Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon, 2007, 1-222

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE), STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: SECS-P/12

Per Mutuazione da Storia dell'impresa (lingua francese) (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J.C. Daumas, P. Lamard et L. Tissot, *Les territoires de l'industrie en Europe (1750-2000). Entreprises, régulations et trajectoires*, Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon, 2007, 1-222

STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE), STORIA DELL'IMPRESA (LINGUA FRANCESE)

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci severini

corso di laurea: ECI classe: LM-77 SSD: SECS-P/12

Per Mutuazione da Storia dell'impresa (lingua francese) (corso di laurea: CDA classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J.C. Daumas, P. Lamard et L. Tissot, *Les territoires de l'industrie en Europe (1750-2000). Entreprises, régulations et trajectoires*, Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon, 2007, 1-222

STORIA ECONOMICA

Prof.ssa Patrizia Sabbatucci Severini

corso di laurea: EBAM classe: L-18 SSD: SECS-P/12

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Ciocca, *Ricchi per sempre? Una storia economica d'Italia (1796-2005)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007,

STRATEGIE AZIENDALI

Prof.ssa Antonella Paolini

corso di laurea: CDA classe: LM-77 SSD: SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pellicelli, *Strategie d'impresa, III ed.*, Università Bocconi Editore, EGEEA 2010, Milano, 2010, Il testo va studiato per intero con eccezione dei capitoio 9 e 19

STRATEGIE COMPORTAMENTALI E DELLE NEGOZIAZIONI

Prof. Eliano Lodesani

corso di laurea: MIF classe: LM-77 SSD: M-PSI/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Douglass C. North, *Capire il processo di cambiamento economico*, il Mulino, Bologna, 2006, Capitoli I, II, III, IV
2. (A) Matteo Motterlini, Massimo Piattelli Palmarini (a cura di), *Critica della ragione economica*, Il Saggiatore, Milano, 2005, Capitoli "Razionalità per economisti?" di Daniel McFadden, "Mappe di razionalità limitata" di Daniel Kahneman, "Galleria degli errori economici"
3. (A) Matteo Motterlini, Francesco Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, EGEEA, Milano, 2005, Capitoli 6, 8 e 10
4. (A) Thomas C. Schelling, *La strategia del conflitto*, Mondadori, Milano, 2006, Capitolo 2

SVILUPPO ECONOMICO E DISTRIBUZIONE DEL REDDITO

Prof. Stefano Perri

corso di laurea: CDA **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/01

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

TECNICA PROFESSIONALE

Prof. Fabio Pierantoni

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) GIUSEPPE SAVIOLI, *LE OPERAZIONI DI GESTIONE STRAORDINARIA*, GIUFFRE', MILANO, 2005, 659

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE, MOD. A

Prof. Antonio Di Meo

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) ANTONIO DI MEO, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale*, Maggioli, Rimini, 2007, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE, MOD. A

Prof. Antonio Di meo

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

Per Mutuazione da Tecniche del commercio internazionale Mod. a (corso di laurea: CDA/p classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) ANTONIO DI MEO, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale*, Maggioli, Rimini, 2007, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE, MOD. B

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

corso di laurea: ECI **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

Per Mutuazione da Tecniche del commercio internazionale Mod. b (corso di laurea: CDA/p classe: LM-77)

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Antonio Di Meo, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale (ult. ediz.)*, Maggioli, Rimini, 2007,

TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE, MOD. B

Prof.ssa Patrizia Silvestrelli

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Antonio Di Meo, *Manuale Pratico del Commercio Internazionale (ult. ediz.)*, Maggioli, Rimini, 2007,

TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Prof.ssa Sabrina Memmo

corso di laurea: CDA/g **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/08

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pastore Alberto, Vernuccio Maria, *Impresa e Comunicazione. Principi e Strumenti per il Management*, Apogeo, Milano, 2009,

VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE, OPERAZIONI STRAORDINARIE

Prof. Fabrizio Micozzi

corso di laurea: CDA/g, CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) GIUSEPPE SAVIOLI, *Le operazioni di gestione straordinaria*, GIUFFRÈ, MILANO, 2008, TUTTO IL VOLUME

VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE, VALUTAZIONE D'AZIENDA

Prof. Pierpaolo Ceroli

corso di laurea: CDA/p **classe:** LM-77 **SSD:** SECS-P/07

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

4. I CORSI POST LAUREA

4.1 I MASTER

Titolo	Marketing e direzione aziendale
Direttore	Elena Cedrola
Edizione	VI
Livello	I
Durata	12 mesi
Inizio delle lezioni	I semestre
Finalità didattiche	Il Master ha l'obiettivo di approfondire le tematiche tipiche di un corretto approccio al marketing, determinante per la correlazione aziendale/mercato/concorrenza. La particolarità del Master è il voler corredare il bagaglio delle suddette conoscenze di marketing con i processi e gli strumenti di gestione e controllo. In tal senso è previsto un forte collegamento con il mondo operativo e la presenza, nel percorso formativo, di manager provenienti da aziende operanti sul territorio locale e nazionale. Il naturale sbocco occupazionale dell'allievo che consegue il master in Marketing e direzione aziendale consiste nel trovare collocazione nell'ambito della funzione marketing-commerciale di aziende industriali e di servizi, in posizioni caratterizzate da responsabilità inerenti sia la gestione aziendale operativa che quella strategica.
Piano didattico	Introduzione al <i>marketing</i> e alla direzione aziendale
	Analisi dell'ambiente di marketing
	Le ricerche di mercato e la stima della domanda
	I comportamenti di acquisto
	L'analisi dei costi per le decisioni aziendali
	Il controllo di gestione nell'area commerciale- <i>marketing</i>
	Gli aspetti organizzativi e il <i>marketing</i> interno
	Il controllo dei ricavi e dei margini di contribuzione
	La gestione del prodotto in un'ottica di marketing
	Il controllo dei costi e dei risultati prodotto-mercato
	La gestione della comunicazione aziendale
	Le previsioni e le simulazioni economico-finanziarie
	Il pricing
	La scelta e la gestione dei canali distributivi
	Il <i>customer relationship marketing</i> (CRM) e la <i>customer satisfaction</i>
	Il <i>web marketing</i>
	Il <i>marketing</i> industriale per l'innovazione
	Percorso di approfondimento (due moduli a scelta): <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle risorse umane - Il piano di <i>marketing</i> - Analisi statistica dei dati - Il selling e la gestione della forza vendita
	<i>Stage/Project work</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Laurea (vecchio e nuovo ordinamento) in tutti i campi disciplinari; altri titoli universitari ritenuti idonei dalla Direzione; altri titoli universitari stranieri equipollenti Sono ammessi in qualità di uditori operatori aziendali
Numero dei posti	Max 30
Costo	Studenti € 4800 Uditori € 4800 Moduli € 140/ 250 approfondimento

Per informazioni	Segreteria T. 0733 258 3247 Fax 0733 258 3205 master.economia@unimc.it
-------------------------	--

Titolo	Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato
Interfacoltà	Facoltà di Lettere e Filosofia Facoltà di Economia Facoltà di Beni Culturali
Direttore	Stefano Pigliapoco
Edizione	V
Livello	I
Durata	Annuale
Inizio delle lezioni	Il semestre
Finalità didattiche	<p>Il Master si pone come obiettivo l'insegnamento delle metodologie più aggiornate per la formazione, gestione e conservazione degli archivi digitali delle pubbliche amministrazioni, trattando con ottica scientifica tutte le discipline connesse all'attività archivistica nella burocrazia pubblica e nelle imprese, in modo che gli iscritti possano acquisire consapevolezza del loro ruolo professionale attuale e capacità di agire attivamente nell'organizzazione di sistemi archivistici complessi. Concretamente i frequentatori del master dovranno sviluppare la capacità di costruire, gestire il sistema archivistico e di assicurare la conservazione dei documenti, cartacei e digitali, di qualsiasi ente pubblico o impresa, utilizzando tecnologie informatiche e interagendo con l'organizzazione amministrativa.</p> <p>Il master intende formare una figura professionale polivalente, in grado di svolgere i seguenti ruoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - archivista informatico - records manager - responsabile della conservazione - responsabile del servizio per la tutela del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi
Collaborazioni	ANAI DigitPA
Piano didattico	<p>Elementi di Archivistica generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diplomatica del documento informatico - Informatica - Formati elettronici, linguaggio XML e modulistica digitale - Strumenti per la produzione e la trasmissione di documenti informatici - Tecniche per la digitalizzazione dei documenti analogici - Supporti di memorizzazione e sistemi di storage management - Riprogettazione dei flussi di lavoro (process reengineering) - Attività e strumenti di gestione dell'archivio in formazione - Sociologia dell'organizzazione - Diritto del documento cartaceo e digitale - Sistema di gestione documentale: normativa, soluzioni tecnologiche, modelli organizzativi e archivistici - Dati e metadati: dagli standard archivistici generali ai profili gestionali - Archiviazione ottica sostitutiva e conservazione di archivi digitali. Normativa, metodi e realizzazioni - Gestione e conservazione di repository digitali - Fatturazione elettronica, archivistica ottica sostitutiva dei documenti contabili/tributari, codifica digitale dei bilanci d'esercizio - fascicolo sanitario elettronico e digitalizzazione dei documenti in ambito sanitario
	<i>Stage/Project work</i>

Titoli e requisiti di ammissione	Laurea (vecchio e nuovo ordinamento) in ambito umanistico, giuridico, economico, informatico; altri titoli universitari stranieri equipollenti. Coloro che non possiedono la laurea possono partecipare al master in qualità di uditori
Numero dei posti	Max 60
Costo	Studenti € 3.000 Uditori €3000
Per informazioni	Alessandro Capecci segreteria.masterad@unimc.it T. 0733 258 8702 T. 0733 2588701

4.2 CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Titolo	Strumenti di controllo aziendale
Direttore	Nicola Castellano
Edizione	II
Durata	9/10 mesi
Inizio delle lezioni	I semestre
Finalità didattiche	<p>Il Corso si propone di offrire un percorso di formazione ed approfondimento con alto livello di qualificazione sulle diverse aree e sui diversi strumenti che caratterizzano il controllo aziendale e di fornire gli strumenti necessari per operare in qualità di professionista esterno, come consulente di management ovvero in qualità di membro degli organi di vigilanza e di controllo al fine di impostare e coordinare i processi di controllo di gestione. Il corso si basa su un forte collegamento con il mondo operativo grazie alla partecipazione al processo formativo di professionisti e manager provenienti da importanti aziende industriali e di servizi. La forza di tale collegamento consentirà agli allievi l'acquisizione di know how immediatamente spendibile nel mondo operativo e professionale. L'allievo in uscita dovrebbe acquisire competenze che gli consentiranno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'efficacia dei processi manageriali; • Valutare l'efficienza e l'economicità delle operazioni aziendali • Fornire supporto ai sistemi di governo aziendale
Piano didattico	Analisi di bilancio per indici e flussi
	Strumenti di pianificazione: il business plan
	Strumenti di programmazione: il Budget e analisi degli scostamenti
	Strumenti di analisi dei costi
	Sistemi informativi per il controllo di gestione: contabilità generale, contabilità analitica e sistemi informativi integrati
	Sistemi di valutazione delle performance: la balanced scorecard
	Strumenti di controllo per il collegio sindacale
	Riflessi organizzativi del controllo di gestione
	Strumenti di controllo legale
	<i>Proget work</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Laurea quadriennale o laurea di primo livello. Coloro che non sono in possesso del Diploma di Laurea ma sono in grado di dimostrare esperienza professionale nelle discipline oggetto del corso potranno comunque presentare domanda di iscrizione ed essere ammessi a partecipare in qualità di Uditori ed in tal caso verrà rilasciato un certificato di frequenza
Numero dei posti	Max 30
Costo	Studenti/Uditori € 1200
Agevolazioni	Il Consiglio di Direzione potrà prevedere agevolazioni sulla quota di iscrizione in base al numero degli iscritti
Per informazioni	Tiziana Sagretti tiziana.sagretti@unimc.it T. 0733 258 2740

4.3 I DOTTORATI DI RICERCA

A compimento di una laurea magistrale è possibile iscriversi ad un dottorato di ricerca della durata triennale. Nell'Ateneo di Macerata esiste una Scuola di Dottorato di Ateneo che raccoglie dottorati di ricerca di varie aree scientifico disciplinari.

AREA 13: SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO](#)

[LA TRADIZIONE EUROPEA DEL PENSIERO ECONOMICO](#)

4.4 CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE

La Facoltà di Economia dell'Università di Macerata è sede dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile.

In ottemperanza al [D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139](#) "Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'art. 2 della [legge 24 febbraio 2005, n. 34](#)", l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile viene conseguita a seguito del superamento dell'esame di Stato, dopo il compimento di un tirocinio di durata triennale. Per ciascun Ordine territoriale è istituito un registro dei tirocinanti, aggiornato a cura dell'Ordine medesimo, suddiviso in due sezioni, denominate rispettivamente, tirocinanti commercialisti e tirocinanti esperti contabili, finalizzate alla successiva iscrizione nelle rispettive sezioni dell'Albo, previo superamento dell'esame di abilitazione. Con ordinanza del Ministero dell'Università e della Ricerca vengono indette ogni anno due sessioni di esame di abilitazione all'esercizio della professione. In ciascuna sessione si svolgono esami distinti per l'accesso alle Sezioni A (commercialisti) e B (esperti contabili) dell'Albo. Presso la Facoltà di Economia fin dal 1996 è stato avviato un corso di preparazione a detto esame, promosso ed organizzato dalla Facoltà di Economia e dall'A.Fo.Prof. (Associazione Formazione Professionisti costituita tra gli Ordini di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Camerino). Si offre ai tirocinanti, in primo luogo, un rinnovato percorso di studio per meglio affrontare il nuovo esame di stato. La normativa sull'unificazione degli albi, operativa dal 1° gennaio 2008, ne ha difatti innovato le caratteristiche, in termini sia di numero delle prove (tre scritti, di cui uno a contenuto pratico, e quindi l'orale) che di materie (sono stati introdotti il diritto del lavoro e della previdenza sociale nonché il diritto processuale civile).

Ulteriori obiettivi del corso sono l'aggiornamento continuo delle competenze dei partecipanti, in un momento caratterizzato da importanti riforme (IFRS ed XBRL, diritto fallimentare, tributario ...), l'approfondimento delle tematiche più rilevanti della professione, la promozione della reciproca conoscenza e collaborazione tra i futuri professionisti dell'economia aziendale e del diritto d'impresa.

Il corso affronterà tutte le materie oggetto d'abilitazione attraverso lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno – vista la loro numerosità e l'esigenza di non penalizzare la pratica professionale – nel periodo 2008/09 attraverso due distinti moduli di durata annuale non esiste, peraltro, alcuna propedeuticità di un anno rispetto all'altro.

Il corpo docente – la cui qualità è garantita dal coordinamento scientifico operato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Macerata – è formato sia da accademici che da professionisti iscritti agli albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, degli avvocati e dei notai, nonché da magistrati, tutti di adeguata e consolidata esperienza. A partire da quest'anno, inoltre, le materie professionalizzanti (diritto tributario, tecnica professionale e revisione aziendale) godranno del diretto coinvolgimento degli ordini professionali.

Le lezioni si svolgeranno, di norma, tutti i lunedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 nel periodo fra la fine del mese di febbraio e dicembre – escludendo, ovviamente, i festivi ed i mesi di luglio ed agosto – per un totale di 30 giornate.

Il costo d'iscrizione ammonta ad € 520,00 + I.V.A. l'anno.

Per ulteriori informazioni contattare:

A.FO.PROF. - presso Ordine dottori commercialisti di Macerata e Camerino - Corso Cavour, 50 – Macerata
tel. 0733/230465 e-mail: praticanti@afoprof.org

Facoltà di Economia - Prof. Andrea Fradeani

Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie - e-mail: a.fradeani@unimc.it